

	2024			2025		
	Casalromano			Casalromano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	21.814	-	21.814	21.814	-	21.814
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	7.574	-	7.574	7.574	-	7.574
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	27.849	-	27.849	27.849	-	27.849
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	73.206	-	73.206	73.206	-	73.206
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	1.400	-	1.400	1.400	-	1.400
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	11.304	-	11.304	11.304	-	11.304
Fattore di Sharing b	n.d.	0,00	n.d.	n.d.	0,00	n.d.
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	20.922	-	20.922	20.922	-	20.922
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	n.d.	-	n.d.	n.d.	-	n.d.
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot,IV}	1.036	-	1.036	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax)	23.331	-	23.331	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	156.210	-	156.210	131.843	-	131.843
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	7.390	-	7.390	7.390	-	7.390
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	41.589	-	41.589	41.589	-	41.589
Costi generali di gestione CGG	21.756	-	21.756	21.756	-	21.756
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	265	-	265	265	-	265
Costi comuni CC	63.609	-	63.609	63.609	-	63.609
Ammortamenti Amm	5.041	-	5.041	5.954	-	5.954
Accantonamenti Acc	6.121	-	6.121	6.121	-	6.121
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	6.121	-	6.121	6.121	-	6.121
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	1.392	-	1.392	1.746	-	1.746
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	89	-	89	51	-	51
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	12.643	-	12.643	13.871	-	13.871
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IF}	118	-	118	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{tot,IF}	6.407	-	6.407	1.683	-	1.683
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax)	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	90.168	-	90.168	83.188	-	83.188
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	249.345	-	249.345	217.998	-	217.998
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	246.377	-	246.377	215.030	-	215.030
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			0%			0%
q ₀₂ ton			-			-
costo unitario effettivo - CUEff [cent€/kg]			#DIV/0!			#DIV/0!
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			-			-
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			0,00			0,00
Totale γ			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità (1+γ)			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita						
p ₁₀			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,00%			0,00%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI ₀			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,70%			2,70%
(1+ρ)			1,0270			1,0270
ΣT ₀			246.377			215.030
ΣTV ₀₋₁			-			#DIV/0!
ΣTF ₀₋₁			-			#DIV/0!
ΣT ₀₋₁			-			#DIV/0!
ΣT ₀ / ΣT ₀₋₁			#DIV/0!			#DIV/0!
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			-			#DIV/0!
delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})			#DIV/0!			#DIV/0!
Iva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	156.210	-	#DIV/0!	131.843	-	#DIV/0!
Iva dopo distribuzione della (ΣT ₀ -ΣTmax)	90.168	-	#DIV/0!	83.188	-	#DIV/0!
Ia=Iva+Ifa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	246.377	-	#DIV/0!	215.030	-	#DIV/0!
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
ΣTV₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			#DIV/0!			#DIV/0!
ΣTF₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			#DIV/0!			#DIV/0!
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			#DIV/0!			#DIV/0!
Attività esterne Ciclo Integrato RU						
Macro Indicatore R1						
R1						
Calcolo H di partenza						
AR ²⁰²⁰ _{sc} sl			31.520			
CRD ²⁰²⁰ _{sc} sl			67.608			
H di partenza			46,6%			
Classe di partenza H			E			
Obiettivi			49,1%			51,6%
Classe obiettivo			E			D

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO **BELTRAMI ALESSANDRO**

NATO A [REDACTED]

IL [REDACTED]

RESIDENTE IN [REDACTED]

VIA [REDACTED]

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **MANTOVA AMBIENTE SRL**

AVENTE SEDE LEGALE IN **MANTOVA** VIA **TALIERCIO N. 3**

CODICE FISCALE 02169280209 PARTITA IVA **02169280209**

TELEFAX 0376 / 412.379 TELEFONO **0376/412.1**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **26/03/2024**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

26/03/2024

IN FEDE

Firmato digitalmente da:
BELTRAMI ALESSANDRO
Data: 26/03/2024 15:58:41

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

Allegato 3 Documento tecnico - servizi erogati anni 2024 e 2025

SPAZZAMENTO MECCANIZZATO E MANUALE

Il servizio di spazzamento, comprende in via generale, le seguenti operazioni: spazzamento meccanizzato e/o manuale delle sedi stradali, piazze, aree pedonali, parcheggi, ovvero di altre aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico, purché pavimentate, rientranti nei limiti territoriali del Comune in base agli accordi tra Comune stesso e il Gestore.

L'utilizzo dell'autospazzatrice è il punto centrale dell'organizzazione del servizio di spazzamento, ma nel contempo, l'intervento manuale permette di garantire lo standard di pulizia richiesto anche nelle zone o aree in cui l'intervento della spazzatrice non è possibile.

Il servizio è svolto sia su richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale sia con una programmazione definita, il cui scopo è garantire un livello adeguato di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Il servizio di spazzamento comprende altresì le seguenti attività:

- Pulizia del mercato;
- Svuotamento cestini;
- Pulizia/lavaggio portici e pavimentazioni;
- Raccolta foglie;
- Rimozione rifiuti abbandonati;
- Svuotamento e lavaggio delle vaschette poste appena al di sotto delle griglie stradali;

Le dotazioni tecnologiche impiegate per l'esecuzione del servizio di spazzamento sono:

- Autospazzatrici aspiranti (Gasolio/Elettrica);
- Autospazzatrici aspiranti veloci (Gasolio/Bi-Fuel Gasolio-Metano);
- Autospazzatrici meccanizzate (Gasolio);
- Porter con voltabidoni (Benzina);

Le autospazzatrici, tutte dotate del sistema di aspirazione eventualmente escludibile, sono provviste di sistemi GPS per la localizzazione e il controllo dell'effettivo svolgimento del servizio.

Le altre attrezzature in dotazione per lo spazzamento sono:

- Soffiatori;
- Scope e palette;
- Aspiratori;
- Rastrelli;
- Lavasciuga.

Nel Comune di Casalromano lo spazzamento manuale viene svolto dagli operatori del Comune. Non è attivo il servizio di spazzamento meccanizzato

RACCOLTA TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI

La metodologia di raccolta nel territorio servito dal Gestore può essere:

- Domiciliare;
- Stradale/Condominiale;
- Mista;
- da Centri di Raccolta/Piattaforme.

La **raccolta domiciliare** dei rifiuti viene effettuata fornendo alle utenze interessate un kit di dispositivi idonei (sacchi, mastelli, bidoni carrellati, ecc.) ed impiegando, quindi, dotazioni tecnologiche idonee per il ritiro o lo svuotamento. Nel caso della frazione indifferenziata il dispositivo è dotato di un microchip associato alla specifica utenza. Ad ogni svuotamento il microchip viene letto tramite un apposito sistema ed i dati sono trasmessi al Gestore per la registrazione. La volumetria del contenitore è conteggiata vuoto per pieno.

I mezzi di raccolta sono provvisti di sistemi GPS per la localizzazione e il controllo dell'effettivo svolgimento del servizio.

Al fine della corretta esposizione del rifiuto, ogni utenza ha a disposizione un eco calendario e un servizio APP a promemoria delle raccolte settimanali.

La raccolta dei rifiuti è effettuata nella fascia oraria dalle 03.00 alle 15.00 del giorno in cui è prevista, fatta eccezione per la frazione del vetro e barattolame, il cui inizio delle attività di svuotamento dei dispositivi, è effettuato dalle ore 07.00. A seguito della raccolta le postazioni di conferimento risulteranno sgombre dai rifiuti, salvo la mancata raccolta per materiali esposti in modo non conforme per qualità, per utilizzo di dispositivi non previsti, o per esposizione in orari diversi rispetto a quanto precedentemente indicato.

Per le utenze non domestiche per cui la frequenza di raccolta domiciliare non è sufficiente a soddisfare esigenze specifiche, in accordo con l'Amministrazione Comunale, Mantova Ambiente attiva un servizio complementare/integrativo; in alternativa è possibile fornire cassoni scarrabili, di varia volumetria.

La manutenzione ordinaria dei contenitori assegnati all'utenza, riferibile alla pulizia e ad un corretto uso, è in capo al singolo utente mentre la manutenzione straordinaria è a carico del Gestore che vi provvede su richiesta dell'interessato, attraverso la riparazione (es.: sostituzione del coperchio), ovvero tramite la sostituzione.

In occasione di manifestazioni particolari, organizzate dal Comune, quali luna-park, sagre, feste, ecc. vengono consegnati agli organizzatori appositi contenitori per la raccolta della frazione secca indifferenziata e quelli per le raccolte delle frazioni recuperabili, previo richiesta al Gestore tramite modulo dedicato.

Presso alcune realtà con particolare densità abitativa, può essere attivata una **raccolta condominiale** per le sole frazioni di rifiuto differenziato; vengono assegnati contenitori di volumetria adeguata posizionati in aree comuni ad uso esclusivo dei condomini. Per la frazione indifferenziata il dispositivo (sacco, mastello o bidone carrellato), dotato di microchip, resta associato ad ogni singola utenza.

La **raccolta stradale** è un sistema attraverso il quale i rifiuti vengono raccolti con cassonetti e/o campane (di varie volumetrie e dotati o meno di sistema di riconoscimento utenza) posizionati sulle vie pubbliche. I contenitori stradali sono lavati e sanificati secondo un programma concordato con il Comune. La manutenzione ordinaria dei dispositivi è in capo al Gestore.

Nei **Centri di Raccolta/Piattaforme** i rifiuti conferiti dagli utenti ed accatastati per tipologie omogenee sono periodicamente asportati in modo da garantire sempre la massima fruibilità e ricettività del materiale. I dispositivi utilizzati per le raccolte all'interno dei centri di raccolta possono essere cassoni/navette a cielo aperto, con coperchio, auto compattanti, su platee, cisterne (in particolare per i rifiuti liquidi), contenitori specifici per i Raee, ceste, ecc.

Le dotazioni tecnologiche a disposizione dei servizi sopra elencati sono:

- Autocarri Leggeri e Pesanti con attrezzatura di compattazione e dispositivo alzavoltacontenitori – Costipatori e Minicompattatori (Gasolio/Metano);
- Autocarri con attrezzatura di compattazione e dispositivo di agganciamento cassonetti di tipo automatico ad Operatore Unico (Gasolio/Metano);
- Autocarro attrezzato con gru dietrocabina e polipo di presa con cassone ribaltabile ad alta cubatura (Gasolio/Metano);
- Lavacassonetti tradizionale e ad operatore unico (Gasolio);
- Autocarri dotati di attrezzatura con gancio di incarramento/scarramento di cassoni e cassoni autocompattanti (Gasolio);

- Autoarticolati composti di semi rimorchio a grande cubatura e con sistema di carico/scarico automatico - Walking Floor (Gasolio).

Servizio erogato presso il Comune di Casalromano

Nelle seguenti tabelle, per ogni tipologia di rifiuto, viene proposto un quadro riassuntivo della tipologia di contenitori assegnati alle utenze e relative frequenze di raccolta domiciliare :

UTENZE DOMESTICHE			
Materiale raccolto	Contenitore	N.	Frequenza di raccolta
Indifferenziato	Bidone verde con microchip da 40 / 120 lt.	1	Quindicinale
Imballaggi in Carta/Cartone	Contenitori semirigidi da 50 lt	1	Quindicinale
Imballaggi in Plastica	Sacco di plastica giallo da lt. 100	60	Settimanale
Frazione Organica	Pattumiera marrone da 25 lt (esposizione)	1	Settimanale (da ottobre ad aprile)
	Pattumiera marrone da 7 lt (sottolavello)	1	Bisettimanale (da maggio a settembre)
Imballaggi in Vetro e Barattolame	Pattumiera blu da 35 lt.	1	Quindicinale

UTENZE NON DOMESTICHE			
Materiale raccolto	Contenitore	N.	Frequenza di raccolta
Indifferenziato	Bidone verde con microchip da 40 / 120 / 360 / 1100 lt.	Secondo necessità	Quindicinale /Recuperi secondo necessità
Imballaggi in Carta/Cartone	Contenitore semi rigido o bidone da 360 / 1100 lt.	Secondo necessità	Quindicinale
Imballaggi in Plastica	Sacco di plastica giallo da 100 lt. o bidone da 360 / 1100 lt.	Secondo necessità	Settimanale
Frazione Organica	Pattumiere marrone da 25 lt o bidone da 240 lt.	Secondo necessità	Settimanale (da ottobre ad aprile) Bisettimanale (da maggio a settembre)
Imballaggi in Vetro e Barattolame	Pattumiera blu da 35 lt o bidone da 240 lt.	Secondo necessità	Quindicinale

Dal 2024 gli imballaggi in carta e cartone anziché sfusi saranno conferiti al servizio di raccolta domiciliare tramite contenitori semirigidi da 50 lt.

È attivo il servizio di raccolta pannoloni (adulto) e pannolini (bambino) a domicilio con frequenza settimanale. Alle utenze domestiche che ne fanno richiesta agli uffici comunali, viene consegnato un adeguato numero di sacchi arancio da 100 lt da esporre settimanalmente la sera prima del giorno di raccolta.

È previsto inoltre un servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti, tramite prenotazione telefonica dell'utente al numero verde del Gestore, per un massimo di 5 colli ad utenza e 24 interventi all'anno in modo da garantire il tempo massimo di attesa di 21 gg lavorativi come da delibera ARERA 15/22 del 18/01/2022.

La raccolta della frazione vegetale è stradale, tramite appositi contenitori dislocati sul territorio che vengono svuotati secondo necessità.



E' inoltre attivo il servizio di raccolta stradale degli oli e grassi commestibili attraverso apposite cisterne stradali dove, mediante l'utilizzo di contenitori a perdere, è possibile conferire olio vegetale (anche usato per la conservazione dei cibi), grassi alimentari come strutto, lardo o margarine.

Centro di Raccolta

E' attiva una convenzione con la Piattaforma, di proprietà INDECAST S.r.l. (con la quale è stata stipulata apposita convenzione per l'ingresso), le utenze possono conferire:

- Imballaggi in Carta/Cartone;
- Imballaggi in Plastica;
- Imballaggi in Vetro e Barattolame;
- Ferro;
- Legno;
- Oli alimentari;
- Vegetale;
- Ingombranti (Mobili, divani, materassi e reti, ecc.);
- Farmaci;
- Pile;
- Bombolette spray;
- Toner;
- Inerti in piccole quantità;
- RAEE – Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Oli Minerali.

Solo di provenienza domestica:

- Pneumatici non più di 4 pezzi;
- Batterie e accumulatori al piombo;
- Vernici.

Gli orari di apertura della Piattaforma, sito in Via Gerra a Castiglione delle Stiviere (MN), sono i seguenti:

- lunedì 8.30-11.50 / 14.30-17.50
- martedì 8.30-11.50 / 14.30-17.50
- mercoledì 8.30-11.50 / 14.30-17.50
- giovedì 8.30-11.50
- venerdì 8.30-11.50 / 14.30-17.50
- sabato 8-11.50

Idn_p	Idn_c	Pr	COMUNE	CF	Idn_reg	Idn_bac	periodo	Abitanti	ut dom	653	2022
020	012	MN	Casalromano	81000430207	03		126	1.497	ut non dom	69	

RIFIUTI

RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (DM 26/05/16)	Rifiuti (kg)	Costi (€)	RU	Rd	aRd
Rifiuti urbani non differenziati - 200301	60.960			✓	

RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	Rifiuti (kg)	Costi (€)	RU	Rd	aRd
Ingombranti - 200307	7.490		✓	●	
Carta e cartone - 200101	66.460		✓	✓	
Multimateriale - 150106	84.190		✓	✓	
Plastica - 150102	61.900		✓	✓	
Raee - 200123	630		✓	✓	
Raee - 200135	790		✓	✓	
Raee - 200136	1.210		✓	✓	
Tessili - 200110	14.210		✓	✓	
Umido - 200108	116.440		✓	✓	
Verde - 200201	151.440		✓	✓	

COMUNE DI CASALROMANO (MN)
All. 4) delibera C.C. n. 15 del 30/04/2024
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa G. Scibilia

TOTALI COMUNE 565.720

AREE ATTREZZATE

non esiste area esiste area usa altre

COMPOSTAGGIO

no si quanti utenti? Autodichiarazione Atto formale

TARIFFA

no si Delib Intro Delib tarif Relaz EF
Regolam Piano EF

COSTI (€)

IND-CLS	<input type="text"/>	CGD-CRD	<input type="text"/>	PROVENTI	
IND-CRT	<input type="text"/>	CGD-CTR	<input type="text"/>	tassa	tariffa
IND-CTS	<input type="text"/>	TOT CGD	<input type="text"/>		
IND-AC	<input type="text"/>	CC	<input type="text"/>	RICAVID	
TOT IND	<input type="text"/>	CK	<input type="text"/>	materiali	energia Conai
TOTALE COSTI				<input type="text"/>	
TOTALE COSTI EFFETTIVO (costi-ricavi)				<input type="text"/>	

TOTALI RIEPILOGATIVI DM 26 MAGGIO 2016 (kg)

TOTALE RU DM	RU non diff.	Ingombranti	Spazzamento	RD	PC/anno DM	378,5	% RD DM	89,2%
566.680	60.960	7.490		497.270				
Ing. a recup.	Ss. a recup.	Inerti	Comp. domest.	RSA	TOTALE RD DM			
7.490			960		505.720			

Stima calcolata rispetto al num e vol
composter/cumuli PARZIALMENTE
CONFORME al punto 2.7 DGR Lombardia
6511/2017

€/ton*anno effettivo	<input type="text"/>
€/ab*anno effettivo	<input type="text"/>

NOTA BENE: i dati riepilogativi tengono conto delle validazioni effettuate dagli Osservatori rifiuti, anche per quanto riguarda l'ammissibilità dei rifiuti come urbani e come RD. Il calcolo della percentuale di RD è effettuato ai sensi del DM 25 maggio 2016 e della DGR 6511/2017, che prevedono il conteggio dei quantitativi di ingombranti e spazzamento se avviati a impianti di selezione/recupero, degli inerti, della stima del compostaggio domestico e degli RSA (rifiuti urbani avviati a recupero dal produttore).

- ✓ indica che il rifiuto viene conteggiato per la colonna corrispondente
- indica che il rifiuto viene conteggiato secondo i criteri del DM/DGR

COMUNE DI CASALROMANO (MN)
All. 5) delibera C.C. n. 15 del 30/04/2024
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa G. Scibilia

'22

Bilancio

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Maurizio Bortolini
Vice Presidente	Giampaolo Ogliosi
Amministratore Delegato	Alessandro Beltrami
Consiglieri	Cesare Bagnari
	Erica Capitani

Collegio sindacale

Presidente	Vladimiro Boldi Cotti
Sindaci effettivi	Stefano Spitti
	Sara Piccinelli
Sindaci supplenti	Patrizia Geremia
	Mauro Mercanti

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche Spa

Relazione sulla gestione 2022

MANTOVA AMBIENTE Srl
Sede in Via Taliercio, 3 – Mantova
Capitale sociale € 227.270 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Tea Spa SB

Relazione sulla gestione anno 2022

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, che sottoponiamo alla Vostra attenzione, rileva un utile di Euro 1.679.799.

A tale risultato si è pervenuti rilevando un ammontare di imposte pari a Euro 649.433, al risultato prima delle imposte pari a Euro 2.329.232.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato dopo aver rilevato:

- Euro 2.919.437 di ammortamenti,
- Euro 3.296.763 di accantonamento al fondo svalutazione crediti,
- Euro 613.512 di accantonamento al fondo TFR.

1) SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Inquadramento generale

Mantova Ambiente, società operativa nell'ambito dei servizi di gestione ambientale (servizio di igiene urbana e servizio verde), opera principalmente sul territorio della Provincia di Mantova, servendo un bacino di utenza di più di 315.000 abitanti.

Con il servizio di igiene urbana è presente in quarantanove comuni, di cui tre vinti a gara, e gli altri quarantasei gestiti attraverso l'affidamento in regime di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato: affidamento che ha previsto una gara a doppio oggetto per la ricerca del Socio Privato la cui procedura è stata espletata nel corso dell'anno 2016. Tale affidamento ha una durata di dieci anni e si concluderà alla fine del 2026.

I servizi erogati attraverso i contratti stipulati con i comuni riguardano in particolar modo la raccolta, il trasporto e il trattamento/smaltimento delle varie tipologie di rifiuto, compresa la distribuzione dei dispositivi all'utenza, lo spazzamento stradale in tutte le sue forme, la gestione del prelievo a corrispettivo, oltre alla gestione degli sportelli a supporto dell'utenza.

Per quanto concerne la raccolta dei rifiuti, la Società si è specializzata nella raccolta domiciliare che, ad oggi, è quella che ha garantito i migliori risultati in termini di raccolta differenziata ("RD") consentendo a Mantova Ambiente una leadership nazionale con circa l'87% di media, e con alcuni dei comuni serviti che hanno raggiunto percentuali di RD superiore al 90%. Nell'ambito dei servizi erogati, Mantova Ambiente si occupa della conduzione di una rete di centri di raccolta comunali, luoghi organizzati per ricevere i rifiuti dalle utenze servite.

Il perimetro di attività della Società nel corso del 2022 è in sostanziale continuità con gli anni precedenti. Il servizio operativo è svolto con l'ausilio del Socio Privato nell'ambito di una consolidata partnership rafforzata nel corso degli anni della concessione in corso.

Sempre in tema di igiene urbana si è perseguito nel 2022 un importante percorso di collaborazione con i comuni serviti, che ha posto le basi non solo per garantire ai sensi del MTR-2 la convergenza fra la sostenibilità sociale delle tariffe e l'esigenza di garantire l'equilibrio economico finanziario del servizio, ma anche per mantenere tale convergenza nel tempo.

La parte più rilevante di tale percorso ha coinvolto i comuni verso cui la Società aveva fatto ricorso al TAR impugnando le delibere di approvazione dei PEF 2021, con i quali è intercorsa un'intensa attività di trattativa che ha consentito il recupero del disequilibrio pregresso oggetto del contenzioso.

Si rammenta infatti che tali ricorsi vennero presentati nel 2021 in base al fatto che il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti "MTR-1", introdotto da ARERA e allora in vigore, mise in evidenza come la gestione degli esercizi precedenti non sempre garantiva la copertura dei costi e l'equilibrio economico finanziario della gestione. Alcuni comuni accettarono di presentare ad ARERA un'istanza per il superamento del limite di crescita delle entrate tariffarie, mentre altri (diciannove in tutto) non aderirono e nei loro confronti vennero presentati i ricorsi.

La paziente attività di collaborazione istituzionale con gli enti locali ha consentito di addivenire ad accordi transattivi per 18 comuni su 19, garantendo un incremento tariffario a partire dall'esercizio 2022 che rappresenta la base per la determinazione tariffaria anche per gli anni successivi.

Resta aperto un contenzioso con il comune di Botticino (BS) per un ammontare di € 242.452,00 data l'assoluta indisponibilità dell'ente a trovare un accordo condiviso. La società ha presentato presso il tribunale di Brescia ricorso per ingiunzione dell'importo di 118.460 oltre interessi e spese, decreto accolto in data 16 marzo 2023. Si segnala che, dall'esercizio 2023, tale Comune ha provveduto a gestire il servizio di igiene urbana tramite società *in house*.

Sempre in tema di igiene urbana, nel corso del 2022 si sono realizzati una serie di adeguamenti della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, necessari per adempiere al set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica che la regolazione ARERA ha stabilito con la Delibera 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022 (c.d. "TQRIF"). Tali standard, che devono essere obbligatoriamente osservati a far data dal 1° gennaio 2023, sono declinati da ARERA secondo quattro possibili schemi di posizionamento che è compito dei comuni, nella loro veste di Enti Territorialmente Competenti, individuare ed assegnare al gestore. Tutti i comuni serviti hanno collocato la Società nello schema I, principalmente per mantenere un criterio di gradualità nell'approcciare i costi correlati.

Sotto il profilo gestionale, nel corso del 2022 è proseguita l'attività di implementazione del progetto denominato "WMS" (Waste Management System), volto alla messa in opera di una piattaforma informatica in grado di gestire in modo integrato tutti gli adempimenti connessi al ciclo dei rifiuti. Si è pervenuti alla piena operatività delle funzionalità di gestione di offerte commerciali, gestione automatica dei flussi di fatturazione attiva legata alla movimentazione del rifiuto, pianificazione dei turni di lavoro, controllo e rendicontazione dei servizi eseguiti e gestione dei centri di raccolta. Si è infine realizzata una fitta reportistica a corredo delle funzioni attivate.

La Società, come già anticipato, si occupa anche della gestione del verde per gli enti locali che hanno aderito alla procedura di partenariato pubblico privato istituzionalizzato, oltre a partecipare a gare pubbliche e fornire servizi a privati.

Particolare rilevanza riveste, nell'ambito della gestione del verde, l'inizio dei lavori di realizzazione del nuovo Parco di Palazzo Te. Nel rispetto del cronoprogramma del lavoro, per quanto riguarda le opere di competenza di Mantova Ambiente, nel corso dell'anno 2022 si è realizzato circa il 30% dei lavori, mentre nel 2023 si completeranno le opere con previsione di fine lavori al termine dell'estate (settembre 2023). L'importante opera a verde è stata acquisita con gara pubblica esperita nel 2021, in cui Mantova Ambiente è la Capogruppo (mandataria) del RTI costituito dalle ditte Tea Reteluce Srl, Reggiani Srl e Bottoli Costruzioni Srl. Il nuovo "Parco di Palazzo Te", è certamente un'opera di rilevanza nazionale ed internazionale, sia per le considerevoli dimensioni che per la storicità dei luoghi e rappresenta un lavoro che aumenta la reputazione e il prestigio di Mantova Ambiente anche in questo ambito.

Rispetto alle altre attività svolte dalla società, si segnala che, in continuità con gli anni precedenti, Mantova Ambiente, anche nell'anno oggetto della presente relazione, ha fornito il servizio di intervento antighiaccio e sgombero neve in sette Comuni della Provincia di Mantova (Goito, Gonzaga, Mantova, Marcaria, Pegognaga, Roncoferraro e Roverbella). Il servizio ha impegnato i tecnici della Società per la programmazione degli interventi svolti sia grazie a risorse e mezzi di proprietà, sia attraverso risorse esterne (regolate da specifici accordi). Sono stati confermati anche i servizi di raccolta rifiuti ospedalieri presso i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Mantova (Ospedale Carlo Poma di Mantova e Ospedale di Pieve di Coriano), ai quali si è aggiunto il servizio per l'Azienda Servizi per la Mobilità - Gruppo APAM (sito di Via dei Toscani in Mantova).

Sul fronte della valorizzazione delle materie prime e seconde (MPS) si segnala un andamento altalenante del valore di vendita di rifiuti composti da carta e cartone principalmente dovuto all'aumento esponenziale del costo dell'energia. Hanno contribuito positivamente al risultato dell'anno l'attività di implementazione commerciale sull'impianto TMB e l'innalzamento dei prezzi di accesso alla discarica.

Da un punto di vista normativo, un cenno deve essere dedicato al decreto legislativo n. 116 del 2020 entrato in vigore il 26 settembre 2020 con efficacia dal primo gennaio 2021. Tale disposizione ha introdotto rilevanti modifiche nel perimetro delle utenze non domestiche con effetti concreti sul gestore. I comuni, nei propri regolamenti, non possono più disporre l'assimilazione dei rifiuti. Secondo la norma, le utenze non domestiche, ad eccezione dell'industria

specificata in apposito allegato, producono rifiuti urbani che, sulla base di scelte dichiarate dell'utenza, possono essere gestiti a mercato, pertanto non più nel perimetro della privata.

La qualità del servizio erogato da Mantova Ambiente ha arginato il potenziale effetto derivante dalla norma. Solo lo 0,46% delle utenze non domestiche, infatti, ha optato per uscire dai servizi forniti dalla società alla data del 31 dicembre 2022.

Da ultimo, Mantova Ambiente continua la costante attenzione sui temi della sostenibilità. La Società concepisce la raccolta dei rifiuti all'interno del paradigma di economia circolare che prevede un modello di produzione e consumo volto ad allungare il ciclo di vita dei materiali e dei prodotti che, una volta terminata la loro funzione, vengono reintrodotti nel ciclo economico generando ulteriore valore e riducendo l'impatto proveniente dai rifiuti.

La Società si impegna a monitorare le performance ambientali, sociali e di governance partecipando al progetto di realizzazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere non finanziario di Gruppo ai sensi del decreto legislativo n. 254 del 2016: documento che consente alla società di migliorare il suo operato aziendale e i suoi impatti sul territorio ponendosi obiettivi sfidanti. Nell'esercizio 2022, al fine di abbattere le emissioni di gas effetto serra in atmosfera, ha acquistato energia elettrica da fonti 100% rinnovabili per soddisfare i propri fabbisogni energetici.

Da ultimo, si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 la Società si è concentrata sull'adeguamento degli impianti in tema di sicurezza degli ambienti di lavoro e sulla progettazione ai fini della partecipazione ai bandi del PNRR.

Mantova Ambiente, inoltre, ha presentato 9 proposte relative alla linea di intervento 1.1 - A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

I progetti presentati, su mandato delle rispettive amministrazioni comunali sono stati:

- realizzazione di un nuovo centro di raccolta comunale per il Comune di Castel Goffredo;
- realizzazione di un nuovo centro di raccolta comunale per il Comune di Porto Mantovano;
- revamping dell'attuale centro di raccolta comunale di Mantova;
- revamping dell'attuale centro di raccolta comunale di Motteggiana;
- revamping dell'attuale centro di raccolta comunale di Sabbioneta;
- revamping dell'attuale centro di raccolta comunale di Suzzara.

Sono state inoltre presentate ulteriori 3 proposte che mirano ad estendere l'attuale sistema di raccolta di rifiuti urbani tramite l'utilizzo di cassonetti intelligenti ad un'ulteriore fascia di utenti del Comune di Mantova.

Il servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati

Di seguito sono riportati i principali elementi che definiscono il perimetro in cui la Società ha operato.

TOTALE SERVITI	
Comuni (n°)	49
Abitanti serviti	315.626
di cui in provincia MN	284.858
di cui fuori provincia	30.768
<i>Aggiornamento abitanti con dati Istat al 01.01.2022</i>	

I quantitativi di rifiuti urbani prodotti nei comuni gestiti nell'anno 2022 sono stati complessivamente 153.012 ton, di cui 131.642 ton di rifiuti differenziati (carta, vetro, alluminio, plastica, frazione umida), realizzando una percentuale media di rifiuti raccolti in modo differenziato pari al 86,23% (si specifica che la percentuale della raccolta differenziata, calcolata ai sensi della D.G.R. X/6511 del 21 aprile 2017, sarà verificata secondo i calcoli definitivi di Arpa Lombardia attraverso l'applicativo O.R.So.) ed una produzione pro-capite media di 1,328 Kg/ab*die.

I comuni, con raccolta domiciliare o mista, hanno realizzato percentuali di raccolta differenziata molto alte con punte superiori al 90% (Comuni di Borgocarbonara, Casalmoro, Castellucchio, Ceresara, Magnacavallo, Mariana Mantovana, Monzambano, Motteggiana, Roncoferraro e San Giovanni del Dosso).

Le frazioni differenziate dei rifiuti raccolti sono inviate, in alcuni casi previa selezione, ai Consorzi nazionali o agli appositi impianti di trasformazione, mentre la maggior parte della frazione indifferenziata viene conferita all'impianto TMB di Ceresara. Nel 2022 il rifiuto indifferenziato raccolto e trattato è stato pari a 19.281 ton, quantità risibile rispetto al totale

del materiale gestito, mentre la parte predominante nelle raccolte differenziate è attribuibile alla frazione biodegradabile, con l'organico a quota 32.657 ton ed il vegetale a quota 23.786 ton, che rappresentano circa il 42,88% dei rifiuti differenziati e il 36,89 % del totale dei rifiuti prodotti nel 2022. In trentacinque dei quarantanove comuni serviti, per un totale di 270.877 abitanti (circa l'85,82% degli abitanti serviti), la Società fattura direttamente agli utenti il corrispettivo relativo al servizio rifiuti con obbligo di mettere in atto sistemi di misurazione puntuale degli stessi.

Il servizio di Gestione Impianti

Nel 2022, l'impianto di trattamento meccanico biologico di Ceresara, ha processato 70.731 tonnellate di rifiuto, quantità massima dal 2014; rispetto al budget, il risultato è stato superiore del 17,9% e rispetto all'anno precedente la quantità di rifiuto in ingresso è aumentata del 24,5%. Anche la produzione di combustibile solido secondario ha registrato un massimo pari a 20.640 tonnellate. Le perdite di processo si sono attestate ad un valore inferiore al 10% prestando massima attenzione nella gestione puntuale delle uscite in modo da minimizzare gli stoccaggi. Sul fronte dei consumi elettrici, l'attenzione posta nella gestione di tutte le fasi di processo ha portato ad una riduzione del consumo specifico dal valore di 65,59 kWh/ton del 2021 a 55,39 kWh/ton del 2022. Sul fronte degli investimenti si è dato seguito ad un importante intervento di rifacimento del biofiltro (presidio ambientale) con la sostituzione dell'intero materiale filtrante, la riparazione di alcune plotte di distribuzione dell'aria e il rifacimento dei tramezzi delle vasche. Sul fronte sicurezza si è investito in un nuovo cancello con barriere in modo da poter controllare gli accessi all'impianto e, fra gli altri, va segnalato un importante intervento di ripristino strutturale di tutte le carpenterie di sostegno dei trasportatori e dei macchinari di processo. Durante l'anno l'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata riesaminata ed aggiornata alle nuove BAT con l'emissione dell'Atto Dirigenziale n° PD / 1512 14/12/2022 da parte della Provincia di Mantova, corredata di nuovo allegato tecnico e piano di monitoraggio aggiornato.

L'impianto di compostaggio in località Pieve di Borgo Mantovano ha processato una quantità di rifiuto 7.793 tonnellate delle quali 4.064 tonnellate di verde (Codice EER – Elenco Europeo Rifiuti 20 02 01) e 3.729 tonnellate di organico (20 01 08). Nel corso del 2022 è iniziato l'iter per il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (non ancora completato) con adeguamento alle BAT; nel mese di giugno vi è stata una visita ispettiva ordinaria da parte di ARPA conclusasi positivamente. Sul fronte investimento si è reso necessario procedere per ragioni di sicurezza all'installazione di un nuovo quadro elettrico BT (installato all'interno del vecchio capannone RSU) per la distribuzione di forza motrice, illuminazione ed alimentazione per i servizi essenziali (distributore gasolio, centralina idraulica bilici, officina capannone).

La discarica sita in Mariana Mantovana, di proprietà della capogruppo Tea spa e affidata in gestione a Mantova Ambiente, ha smaltito nel corso del 2022 165.620 tonnellate di rifiuto speciale non pericoloso, delle quali circa 36.000 tonnellate conferite dall'impianto di trattamento meccanico biologico di Ceresara. Nel mese di ottobre vi è stata una visita ispettiva ordinaria da parte di ARPA conclusasi positivamente.

In generale, gli impianti di trattamento e smaltimento della società sono sottoposti a ferrei controlli e manutenzioni periodiche allo scopo di monitorare, tramite il supporto di laboratori accreditati, i livelli di emissioni in atmosfera generate da parte degli stessi. Per i siti nei quali sono presenti macchine frigorifere è inoltre previsto un controllo costante delle perdite di gas refrigerante e dell'efficienza energetica, attraverso una manutenzione periodica dei macchinari da parte di ditte specializzate, secondo le frequenze indicate dalla normativa vigente di settore. La Società ha l'obiettivo di contenere sempre di più i consumi e le emissioni in atmosfera mettendo in atto azioni volte alla riduzione degli impatti ambientali.

Il Servizio Gestione Verde

Nell'anno 2022, nonostante il prolungarsi delle difficoltà operative dovute all'emergenza sanitaria ed all'aggravarsi delle condizioni economiche legate all'incremento dei prezzi di diverse materie prime e materiali di consumo, Mantova Ambiente ha consolidato la gestione dei comuni della provincia di Mantova che hanno aderito progressivamente all'affidamento al Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato (Mantova, Asola, Bagnolo San Vito, Marcaria, Sermide e Felonica, Medole) e ha ottimizzato la gestione in funzione dell'andamento climatico, particolarmente estremo per le condizioni di grave siccità protrattasi nella stagione estiva. Mantova Ambiente ha ottenuto, nell'ambito dei territori gestiti, integrazioni di servizi ordinari, affidamenti di manutenzioni straordinarie, nuove realizzazioni di opere a verde e

di arredo urbano. Tali attività hanno ottimizzato il lavoro in ogni ambito territoriale nel quale opera il Servizio Verde. Nel corso del 2022 si sono sviluppati progetti di gestione anche per altri comuni del perimetro provinciale, al fine di ampliare i Comuni serviti nell'ambito del partenariato. Nel corso dell'esercizio 2022, tra gli affidamenti acquisiti tramite gara ad evidenza pubblica, si sono conclusi i contratti dei Comuni di Vigevano e Arluno. Attualmente sono ancora in essere gli affidamenti aggiudicati nel Comune di Settimo Milanese.

Grazie all'elevato profilo tecnico-specialistico, alla Società sono stati affidati dai comuni di Guastalla (RE), di Castiglione Delle Stiviere (MN) e di Viadana (MN), servizi di aggiornamento dei censimenti informatizzati e delle valutazioni di stabilità speditive del patrimonio arboreo pubblico, nonché nuove acquisizioni di commesse come per il Comune di Moglia (MN) e per la provincia di Reggio Emilia.

Sul versante privatistico, sono incrementati i clienti che si avvalgono dei servizi offerti dalla Società. Tra questi, le Cartiere Villa Lagarina che, oltre ad aver affidato i servizi di manutenzione ordinaria del verde di pertinenza dello stabilimento della cartiera di via Poggio Reale a Mantova, hanno integrato gli affidamenti anche per una serie di servizi di manutenzione straordinaria, lavori di forestazione, di mitigazione ambientale e di nuove realizzazioni presso gli stabilimenti di Mantova e di altre società collegate (Ondulati Maranello-stabilimento di Castelbelforte).

Mantova Ambiente ha inoltre continuato a gestire i servizi alle altre società del gruppo, in particolare verso AqA Srl e Tea Spa SB.

Prevedibile evoluzione della gestione

Le tensioni inflazioniste determinate dall'instabilità geopolitica ancora presente, in parte attenuate nel bilancio dell'esercizio 2022, si ripercuoteranno sfavorevolmente a partire dall'anno 2023 per effetto delle previsioni contrattuali pattuite con il socio privato e con i fornitori in generale. Nello stesso esercizio, inoltre, i piani finanziari approvati nel corso del 2022 relativi all'igiene urbana sono, per disposizione dell'Autorità, fissi anche per l'anno 2023 non riconoscendo al gestore la possibilità di rivedere i piani già approvati sulla scorta dell'inflazione.

L'effetto combinato di quanto sopra rappresentato renderà evidente, dal prossimo esercizio, il *lag* temporale imposto da Arera, in quanto i maggiori costi sostenuti nel biennio in corso potranno essere recuperati solo in sede di riapertura dei piani finanziari *infra-periodo* (ossia 2024 – 2025).

L'anno 2023 vedrà Mantova Ambiente impegnata anche nella redazione dei piani finanziari 2024 e 2025 in tempo utile per verificare gli effetti prodotti dalla gestione 2022 conclusa e dalle previsioni 2023 ai fini di poter operare i necessari correttivi e/o conguagli prima della chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'attività si concentrerà su tre aspetti fondamentali già definiti in sede di piano industriale 2023/2027:

1. L'allargamento del perimetro di igiene urbana attraverso la partecipazione alle gare che nel corso dei prossimi saranno bandite dagli enti locali della Provincia di Mantova;
2. Lo studio sperimentale di un nuovo sistema di raccolta;
3. Lo studio di fattibilità di un nuovo assetto impiantistico.

Relativamente al servizio verde si stanno approfondendo diversi filoni di sviluppo sia attraverso l'allargamento del perimetro del partenariato, sia attraverso una più massiccia partecipazione alle gare bandite dagli enti pubblici, sia attraverso la ricerca di nuovi clienti privati. Per raggiungere tali obiettivi, il servizio commerciale di Mantova Ambiente sarà più trasversale rispetto ai business della società.

In conclusione, attraverso il supporto della Capogruppo, Mantova Ambiente ha deciso di adeguarsi alle prescrizioni della ISO 45001 per ottenere la relativa certificazione.

Comunicazione

La comunicazione di Mantova Ambiente si fonda e si diffonde principalmente attraverso i canali digitali, il calendario di raccolta differenziata e le attività di educazione ambientale nelle scuole.

I canali digitali

Sito internet, app, profili social contribuiscono a condividere gli obiettivi della comunicazione e della *brand awareness* della Società. Il sito internet contiene informazioni dettagliate sulle modalità di raccolta, sui servizi ai cittadini, sulle

informazioni e sui modi di pagamento, approfondimenti educativi e con contenuti di sostenibilità. Ogni anno viene arricchito di articoli, foto, contenuti e di notizie aggiornate sui servizi forniti. Tra gli articoli più recenti ci sono quelli dedicati all'economia circolare, alle pratiche per ridurre gli sprechi, all'importanza di differenziare correttamente la plastica. Non mancano i consigli pratici e il manuale di economia domestica "Cucinare senza sprechi", dedicato a ricreare ricette utilizzando gli avanzi.

La App contiene il calendario di raccolta di ogni comune e l'elenco di tutti i materiali - il "dove lo butto" - con le indicazioni per il corretto smaltimento; inoltre, attivando le notifiche, si ricevono i memo in occasione delle scadenze delle fatture e delle raccolte settimanali. I canali social vengono aggiornati periodicamente. La pagina Facebook e il profilo Instagram di Gruppo Tea hanno rubriche dedicate a Mantova Ambiente. I contenuti variano, ma grande successo ha riscontrato la rubrica "Dove lo butto", un quiz interattivo cui i follower possono rispondere, dedicato alla corretta differenziazione dei rifiuti. Una rubrica che si ha intenzione di mantenere e potenziare, unita a quella di "Cucinare senza sprechi" e ai contenuti di approfondimento dei calendari di raccolta preparati ogni anno.

Web App "Daily Tea" è un percorso didattico virtuale "nella vita quotidiana", per imparare a differenziare i rifiuti, risparmiare acqua ed energia e sviluppare la consapevolezza di buone pratiche collettive, e allo stesso tempo conoscere e approfondire le attività svolte nella provincia di Mantova.

Una seconda web app è "mantovacittaverde.it" che offre a cittadini e turisti una vista puntuale e dettagliata delle zone verdi della città. Si tratta di una piattaforma - frutto di una puntuale conoscenza del patrimonio di cui Mantova Ambiente ha cura e dell'impiego di strumenti cartografici e informatici innovativi - capace di offrire una rappresentazione dinamica del verde urbano affinché sia sempre meglio goduto e tutelato. Patrimonio arboreo, parchi, giardini e loro accessibilità, aree gioco, fontanelle, panchine, attrezzature fitness e sgambatoi per i cani: grazie alla mappa interattiva, queste indicazioni sono immediatamente fruibili, insieme ad un'accurata raccolta di schede tecniche qualificate sugli alberi e sui benefici ambientali correlati. Tutti i vegetali, gli arbusti, le siepi ma soprattutto gli alberi apportano numerosi benefici all'ambiente: producono ossigeno e fissano l'anidride carbonica, riducono l'inquinamento perché le foglie sono in grado di bloccare il particolato e l'ozono nell'atmosfera. Il verde pubblico ha importanti effetti sulla mitigazione dell'isola di calore urbana e rende maggiormente permeabili le superfici delle città limitando gli effetti delle piogge torrenziali sulla rete fognaria. Il verde, infine, rende la città più vivibile, esteticamente più apprezzabile e attrattiva per i turisti, soddisfa molti bisogni di ricreazione, di relazioni sociali e crescita culturale. La web app, che sarà costantemente aggiornata e arricchita di ulteriori informazioni e sezioni, già da oggi dà un'immediata evidenza di tutti questi benefici naturali (servizi ecosistemici). È sempre più importante gestire correttamente i nostri spazi verdi per potenziare al massimo i servizi ecosistemici e per aumentare la resistenza e la resilienza dell'ambiente urbano contro i cambiamenti climatici in atto e contro l'aumento dell'inquinamento.

Ecocalendari

Ogni anno vengono realizzati gli Ecocalendari (formato cartaceo e digitale) per i comuni serviti: contenuti e visual sono dedicati a temi riguardanti la spesa consapevole, la riduzione degli sprechi, la sensibilizzazione sulle modalità corrette di raccolta differenziata. I calendari vengono pubblicati anche sul sito internet di Mantova Ambiente in formato pdf, e adattati alla App "Dove lo butto?". Tutti i contenuti vengono poi pubblicati come approfondimenti sui siti e sui social.

Educazione ambientale

Mantova Ambiente organizza per le scuole primarie e secondarie laboratori di educazione ambientale, che vengono proposti alle direzioni didattiche dei comuni serviti. I temi sono la sostenibilità, le corrette modalità di fare la raccolta differenziata e l'importanza del rispetto dell'ambiente in cui viviamo. L'iniziativa si chiama "RICICLO È VITA" ed è promossa per il quinto anno consecutivo insieme ad esperti di comunicazione sui temi ambientali. L'attività è proseguita nelle classi dei comuni serviti con percorsi educativi differenti in base all'età. I tecnici della Società inoltre hanno organizzato direttamente altri incontri di approfondimento nelle scuole superiori e nelle scuole elementari, coinvolgendo più di 400 ragazzi e parlando di temi essenziali, quali la corretta gestione dei rifiuti, gli obiettivi di sostenibilità, l'economia circolare.

Altre attività

Nel 2022 sono stati promossi i risultati dei comuni "Ricicloni" e "Zero Waste". Ogni anno Mantova Ambiente partecipa alla cerimonia e inserisce i dati dei comuni serviti, premiati come "ricicloni", all'interno del proprio sito internet. Coordina inoltre l'attività di ufficio stampa, d'accordo con Legambiente, per la diffusione dei dati di raccolta differenziata dei comuni nel territorio servito.

I temi affrontati nelle scuole sono stati riproposti anche in serate informative destinate alla cittadinanza e organizzate con la collaborazione dei Comuni che ne hanno fatto richiesta e di tecnici esperti.

È stata aggiornata la Carta dei Servizi, uno strumento che descrive e regola il servizio di igiene urbana. Non è un semplice documento, ma un materiale di comunicazione promosso presso i portatori di interesse principali e diffuso, ancora una volta, attraverso i canali social, con news sul sito e post dedicati sui profili della Società.

Nel 2022 Mantova Ambiente è stata partner del WWF in occasione dell'evento nazionale "Urban Nature: la festa della natura in città". Tale iniziativa è promossa dal WWF per diffondere il valore e la cura della natura in città per il benessere delle persone, rinnovando il modo di pensare e pianificare gli spazi urbani, e favorendo azioni virtuose da parte di amministratori, comunità, cittadini, imprese, università e scuole per proteggere e incrementare la biodiversità nei sistemi urbani. In occasione dell'evento è stato allestito uno stand in cui è stato possibile provare la web app mantovacittaverde.it, realizzata dal Comune di Mantova e Mantova Ambiente per scoprire il patrimonio verde e i benefici ambientali correlati.

Governance

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione i cui membri, di seguito elencati, resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022:

Maurizio Bortolini	Presidente
Giampaolo Ogliosi	Vice Presidente
Alessandro Beltrami	Amministratore Delegato
Cesare Bagnari	Consigliere
Erica Capitani	Consigliere

Il Collegio Sindacale è così composto:

Vladimiro Boldi Cotti	Presidente
Stefano Spitti	Sindaco effettivo
Sara Piccinelli	Sindaco effettivo
Patrizia Geremia	Sindaco supplente
Mauro Mercanti	Sindaco supplente

I membri del Collegio Sindacale resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

La società di revisione è Deloitte & Touche Spa alla quale l'Assemblea dei Soci ha affidato in data 23 maggio 2022, per il triennio 2022-2024, l'incarico di revisione legale dei conti previsto ai sensi dell'Art. 14 del D.lgs. 39/2010.

Il Bilancio

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale rispettivamente secondo il metodo della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31.12.2021:

Aggregati	31.12.2022	31.12.2021	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	95.151.112	83.643.676	11.507.436
Costi materie prime	3.699.586	2.921.463	778.123
Costi per servizi	47.199.345	43.016.831	4.182.514

Costi per godimento beni di terzi	23.285.155	19.762.509	3.522.646
Variazione rimanenze materie prime	-165.314	-81.052	-84.262
Oneri diversi di gestione	485.384	357.039	128.345
Accantonamenti	3.516.763	2.602.227	914.536
VALORE AGGIUNTO	17.130.193	15.064.659	2.065.534
Spese per lavoro dipendente	11.968.062	11.066.613	901.449
EBITDA	5.162.131	3.998.046	1.164.085
Ammortamenti	2.919.437	2.660.659	258.778
EBIT	2.242.694	1.337.387	905.307
Reddito della gestione non operativa	-	-	-
Reddito della gestione finanziaria	86.538	-143.743	230.281
EBT	2.329.232	1.193.644	1.135.588
Imposte sul reddito	649.433	-4.565	653.998
REDDITO NETTO (Rn)	1.679.799	1.198.209	481.590

L'incremento del Valore della Produzione è da attribuirsi principalmente all'incremento dei ricavi per lo smaltimento rifiuti presso la discarica di Mariana Mantovana e per conferimenti presso l'impianto TMB di Ceresara (per effetto dell'incremento delle quantità conferite e dei prezzi di conferimento), oltre che all'incremento del valore dei piani finanziari rispetto all'anno precedente a seguito di accordi transattivi.

Il significativo incremento dei costi per servizi è da attribuirsi principalmente allo smaltimento rifiuti derivanti dal Trattamento Meccanico Biologico di Ceresara che ha visto un aumento delle quantità smaltite oltre che del prezzo di trasporto e trattamento. Sono presenti, inoltre, maggiori costi per attività di recupero crediti e per acquisto di energia elettrica.

La voce "Costi per godimento di beni di terzi" accoglie i costi riferiti ad affitti e canoni Intercompany che intercettano la variazione delle quantità conferite presso la discarica di Mariana Mantovana ed il maggior prezzo di conferimento presso terzi.

Si segnala che la voce "Acquisto energia elettrica", pari a Euro 2.072,7 miglia nel 2022 e Euro 1.317,1 miglia nel 2021 è stata riclassificata dalla voce "Costi materie prime" alla voce "Costi per servizi" sia nell'esercizio 2022 che nell'esercizio precedente ai fini di una migliore rappresentazione e comparabilità.

Inoltre, ai fini di una più chiara esposizione e comparabilità dei dati di bilancio ed in aderenza a quanto stabilito dai vigenti principi contabili è stata operata una diversa classificazione della voce "crediti tributari" rispetto a quella effettuata l'esercizio precedente per Euro 0,057 migliaia.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il metodo delle fonti e degli impieghi					
IMPIEGHI	31.12.2022	31.12.2021	FONTI	31.12.2022	31.12.2021
Immobilizzazioni immateriali	1.110.849	1.142.407	Patrimonio Netto (N)	11.579.103	10.801.566
Immobilizzazioni materiali	13.726.087	13.708.606			
Immobilizzazioni finanziarie	391.652	391.652	Passività Consolidate	5.267.728	5.390.044
Rimanenze	1.070.760	536.410			
Liquidità differite (ld)	34.905.275	36.499.526	Passività Correnti (Pc)	34.853.204	37.473.417
Liquidità immediate (li)	495.412	1.386.426			
Totale Impieghi	51.700.035	53.665.027	Totale Fonti	51.700.035	53.665.027

IMPIEGHI	31.12.2022	31.12.2021	FONTI	31.12.2022	31.12.2021
Immobilizzazioni immateriali	1.110.848	1.142.407	Capitale Permanente (P)	16.846.831	16.191.610
Immobilizzazioni materiali	13.726.087	13.708.606			
Immobilizzazioni finanziarie	391.653	391.653			
Rimanenze	1.070.760	536.410	Capitale Corrente	34.853.204	37.473.415
Liquidità differite (Id)	34.905.274	36.499.524			
Liquidità immediate (Ii)	495.413	1.386.426			
Totale Impieghi	51.700.035	53.665.026	Totale Fonti	51.700.035	53.665.025

IMPIEGHI	31.12.2022	31.12.2021	FONTI	31.12.2022	31.12.2021
Immobilizzazioni immateriali	1.110.848	1.142.407	Capitale Proprio (N)	11.579.103	10.801.566
Immobilizzazioni materiali	13.726.087	13.708.606			
Immobilizzazioni finanziarie	391.653	391.653			
Rimanenze	1.070.760	536.410	Capitale di Terzi	40.120.932	42.863.459
Liquidità differite (Id)	34.905.274	36.499.524			
Liquidità immediate (Ii)	495.413	1.386.426			
Totale Impieghi	51.700.035	53.665.026	Totale Fonti	51.700.035	53.665.025

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori	31.12.2022	31.12.2021
Peso delle immobilizzazioni (Immobilizzazioni/Totale Impieghi)	0,295	0,284
Peso del capitale circolante ((Rimanenze+Liq. Diff.+Liq. Imm.)/Totale Impieghi)	0,705	0,716
Peso del capitale proprio (Patrimonio Netto/Totale Impieghi)	0,224	0,201
Peso del capitale di terzi (Capitale di Terzi/Totale Impieghi)	0,776	0,799
Indice di disponibilità ((Rimanenze+Liq. Diff.+Liq. Imm.)/Passività Correnti)	1,046	1,025
Indice di liquidità ((Liq. Diff.+Liq. Imm.)/Passività Correnti)	1,016	1,011
Indice di auto copertura del capitale fisso (Patrimonio Netto/Immobilizzazioni)	0,760	0,709
ROE (Reddito Netto/Patrimonio Netto)	14,51%	11,09%
ROI (EBIT/Totale Impieghi)	4,34%	2,49%
ROS (EBIT/Valore della Produzione)	2,36%	1,60%

Il peso delle immobilizzazioni pari a 0,295 e del capitale circolante pari a 0,705 mostrano una struttura elastica degli investimenti.

Il peso del capitale proprio pari a 0,224 e del capitale di terzi pari a 0,776 mostrano il prevalere del ricorso a finanziamenti di terzi rispetto al capitale proprio, la cui prevalenza è in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di disponibilità, pari a 1,046 mostra la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni di breve periodo mediante gli impieghi di breve periodo, senza dover ricorrere ad attivo immobilizzato.

L'indice di liquidità pari a 1,016 rappresenta la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti nel breve termine e quindi la presenza di liquidità per assolvere i debiti correnti.

L'indice di auto copertura del capitale fisso, pari a 0,760 evidenzia che gli investimenti del capitale immobilizzato sono effettuati in prevalenza con capitale proprio.

Il ROE, pari al 14,51% indica la redditività del capitale proprio dell'azienda e quindi la capacità di remunerare gli investitori.

Il ROI, pari al 4,34% esprime il tasso di redditività del capitale investito nella gestione caratteristica.

Il ROS, pari al 2,36% mostra la capacità dei ricavi operativi di coprire i costi della gestione caratteristica.

Tabella posizione finanziaria			
Aggregati	31.12.2022	31.12.2021	Differenza
Totale Immobilizzazioni	15.228.588	15.242.665	-14.077
Capitale circolante	-762.675	11.290.308	-12.052.983
Capitale investito lordo	14.465.913	26.532.973	-12.067.060
Totale fondi e altro	-2.193.532	-1.310.662	-882.870
Capitale investito netto	12.272.381	25.222.311	-12.949.930
Patrimonio netto	11.579.103	10.801.566	777.537
Posizione finanziaria netta	693.278	14.420.745	-13.727.467
Totale fonti di copertura	12.272.381	25.222.311	-12.949.930
Rapporto debt/equity	0,06	1,34	-1,28

La posizione finanziaria netta esprime l'ammontare dei debiti finanziari al netto delle attività che potrebbero essere liquidate ed utilizzate immediatamente per il rimborso; fornisce pertanto una misura dell'ammontare di debito per il quale non esiste un'immediata copertura. La Società chiude l'esercizio con un risultato negativo della PFN pari a Euro 693.278, decrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 13.727,5 migliaia principalmente per effetto della minore esposizione bancaria e del saldo positivo del cash pooling verso la controllante (lo scorso anno a debito per Euro 9.947,4 migliaia), frutto di una riduzione contingente del capitale circolante.

Si precisa che ai fini del calcolo della PFN la Società ha considerato le attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria.

Il rapporto di debt/equity, pari a 0,06, risulta inferiore di 1,28 rispetto all'esercizio precedente.

2) INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

La Società è in possesso di certificazione ambientale in accordo alla UNI EN ISO 14001 in relazione alle seguenti attività:

- gestione integrata dei rifiuti attraverso i processi di: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, speciali pericolosi e non, spazzamento strade;
- gestione piattaforme di stoccaggio e centri di raccolta;
- gestione operativa e post-operativa discarica di rifiuti non pericolosi (esclusione della post-SGA gestione delle discariche di Monzambano, Magnacavallo e Pieve di Coriano);
- gestione impianti di selezione e trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi; gestione impianti di compostaggio per il trattamento di rifiuti organici compostabili; intermediazione di rifiuti senza detenzione;
- manutenzione del verde e arredo urbano.

Numero medio dipendenti

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del C.C., Vi precisiamo che l'attività della Società avviene con l'utilizzo di n. 220 dipendenti contro 222 dell'anno precedente. Il numero medio dell'anno è stato di 220. L'evoluzione è stata la seguente:

	Forza Effettiva al 31.12.2021	Entrati nell'anno	Usciti nell'anno	Forza Effettiva al 31.12.2022	Numero Medio
Dirigenti	-	1	-	1	0,85
Quadri	4	1	-	5	5

Impiegati	58	7	4	61	59
Operai	160	29	24	165	155
Apprendisti	-	-	-	-	-
Personale	222	38	28	232	220

Informativa sugli infortuni sul lavoro

Per l'anno 2022 si rileva una notevole diminuzione del numero di infortuni. Il calo di questi ultimi è stato sicuramente influenzato dall'incremento della formazione, informazione ed addestramento che è stato fatto in tutto l'anno 2022.

Eventi	2021	2022
N. infortuni	19	5
<i>di cui in itinere</i>	1	-
Giorni di assenza	851	58
<i>di cui per infortuni in itinere</i>	189	-

Indici	2021	2022
Indice di frequenza	52	14
<i>di cui per infortuni in itinere</i>	2.72	-
Indice di gravità	2.32	0.16
<i>di cui per infortuni in itinere</i>	0.51	-

3) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non si sono sviluppate attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2022.

4) RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nelle tabelle di seguito si riporta il riepilogo dei principali rapporti economici e patrimoniali al 31 dicembre 2022 con le imprese controllanti, controllate, collegate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

CONTROLLANTI	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Tea Spa SB	456.178	2.892.882	19.423	7.771.227		192.407
Comune di Mantova	1.172.371			-16.455		500.000
SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI						
Tea Energia Srl	163	-	1.430	208.745	-	-
SEI Srl	18.051	-	-	-9.857	-	-
Tea Servizi Funerari Srl	2.237	-	-	-	-	-
Tea Reteluce Srl	504	-	-	670	-	-
AqA Srl	112.813	-	-	76.060	-	111
Depura Srl	61.626	-	-	53.045	-	-
Revere Energia Srl	-	-	-	28.802	-	-
Valdaro Spa	-	-	-	-	-	-
ASTER Srl - Agenzia Servizi Al Territorio	21.319	-	-	-	-	-

ASPeF - Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia	-	-	-	-	-	-
COLLEGATE						
Biociclo Srl	93.740	-	-	207.289	-	-

CONTROLLANTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi e (oneri) finanziari
Tea Spa SB	1.037.768	27.329.533	13.447
Comune di Mantova	3.506.290	-	-
SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI			
Tea Energia Srl	653	2.109.069	-
SEI Srl	50.191	11.889	-
Tea Servizi Funerari Srl	6.176	-	-
Tea Reteluce Srl	9.073	4.229	-
AqA Srl	227.823	175.991	-
Depura Srl	61.356	70.907	-
Revere Energia Srl	-	65.817	-
Valdaro Spa	-	-	-
ASTER Srl - Agenzia Servizi Al Territorio	49.372	-	-
ASPeF - Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia	80.027	-	-
COLLEGATE			
Biociclo Srl	3.177	1.100.789	-

Si fa presente che le operazioni suddette sono state svolte a normali condizioni di mercato e, a norma dell'art. 2427, 1° comma, n. 22-bis C.C. non si ritiene necessario dettagliarle.

5) NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE QUOTE PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La Società non possiede quote proprie, né azioni di società controllanti.

6) NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE QUOTE PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NELL'ESERCIZIO

La Società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, quote proprie, né azioni di società controllanti.

7) ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, CREDITO, LIQUIDITA', VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E CAMBIAMENTO CLIMATICO E POLITICHE DI GESTIONE DELLA SOCIETA'

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato

Il rischio di mercato principale a cui è assoggettata l'azienda è quello dell'oscillazione dei prezzi delle commodities energetiche, in particolare l'energia elettrica e il gasolio. Si rimanda ai paragrafi precedenti per ulteriori dettagli sulla gestione di tale rischio.

B) Rischi di credito

La Società ha in essere crediti verso l'utenza di importi singolarmente limitati; le partite scadute dopo il sollecito bonario vengono affidate a società di recupero crediti. La Società, per contenere e prevenire rischi di insolvenze, si è attivata con società specializzate nel recupero del credito, consolidando le metodologie e le procedure di gestione, sollecito e

recupero del credito. La Società accantona annualmente una quota di fondo svalutazione crediti al fine di riflettere i crediti a bilancio al loro presunto valore di realizzo.

C) Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nel non poter far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie e commerciali a causa delle difficoltà a reperire fondi. Il monitoraggio delle risorse finanziarie ed un'attenta pianificazione delle entrate ed uscite di cassa previste, consentono alla Società di ottimizzare la gestione della liquidità. La Società aderisce inoltre alla gestione centralizzata della tesoreria in capo alla Capogruppo Tea Spa SB mediante l'utilizzo del "cashpooling zero balance", che permette di accentrare nella Capogruppo le posizioni finanziarie attive e passive delle società incluse del perimetro in modo automatico. La Società gestisce tale rischio contando sul sostegno finanziario garantito dalla controllante.

D) Rischi di tasso

Il rischio di tasso di interesse consiste nell'esposizione della Società al potenziale aumento degli oneri finanziari derivanti da finanziamenti a breve e medio/lungo termine in seguito a modifiche nella componente variabile del tasso applicato. Il rischio viene gestito di concerto con la società controllante che definisce a livello di gruppo il mix per tasso dei finanziamenti in funzione delle condizioni del mercato finanziario e della natura del fabbisogno delle controllate.

E) Rischi derivanti dal cambiamento climatico

In considerazione del settore di appartenenza della Società, non si ritiene, ad oggi, che il rischio di cambiamento climatico possa avere un impatto significativo sull'utilizzo dei principi contabili e sul ricorso a stime e ipotesi. Inoltre, non si ritiene attualmente che il cambiamento climatico porterà a rettifiche sostanziali entro il prossimo esercizio finanziario. Eventuali futuri cambiamenti climatici e l'evoluzione degli obblighi normativi potrebbero richiedere il riesame di tale ipotesi con la conseguente necessità di rilevare passività precedentemente non rilevate.

Si precisa, tuttavia, che Mantova Ambiente ha intrapreso un processo di integrazione dei fattori ESG nel proprio modello di business: la continua e attenta analisi delle proprie attività è finalizzata a individuare interventi per la riduzione degli impatti ambientali. In particolare, la Società ha avviato, nel corso del 2022, la valutazione dei rischi derivanti dai cambiamenti climatici in adempimento degli obblighi del Regolamento (UE) 2020/852 (c.d. "Tassonomia UE"). Il processo in corso consentirà di valutare nel medio e lungo termine specifiche considerazioni degli impatti derivanti dai cambiamenti climatici sull'attività della Società e gli attuali e potenziali interventi di gestione e mitigazione dei rischi in oggetto.

8) SEDI SECONDARIE

L'impresa non presenta sedi secondarie, mentre opera, per ragioni organizzative, in 15 unità locali come riportato nel registro delle imprese, di cui dodici site in provincia di Mantova, una nella provincia di Brescia e due nel Comune di Settimo Milanese (MI) dove la Società svolge il servizio di igiene urbana e cura del verde pubblico.

Mantova, 28 marzo 2023

L'Amministratore Delegato

Alessandro Beltrami

Firmato digitalmente da: BELTRAMI
ALESSANDRO
Data: 12/04/2023 16:42:46

Bilancio 2022

Stato Patrimoniale

●

Conto Economico

●

Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) costi di impianto e ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	437.280	228.731
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.382	44.227
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	155.129	315.365
7) altre	483.058	554.084
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.110.849	1.142.407
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	1.181.207	1.214.942
2) impianti e macchinario	186.241	202.079
3) attrezzature industriali e commerciali	1.765.973	1.328.542
4) altri beni	10.157.192	10.963.043
5) immobilizzazioni in corso e acconti	435.474	-
Totale Immobilizzazioni Materiali	13.726.087	13.708.606
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	269.933	269.933
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	121.719	121.719
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso imprese controllanti	-	-

d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	391.652	391.652
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.228.588	15.242.665
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	701.724	536.410
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso di ordinazione	347.390	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	21.646	-
Totale Rimanenze	1.070.760	536.410
II) CREDITI		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	24.332.686	26.682.783
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso clienti	24.332.686	26.682.783
2) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	93.740	284.631
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	93.740	284.631
4) verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	1.647.972	2.813.591
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso imprese controllanti	1.647.972	2.813.591
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	218.144	510.129
- oltre 12 mesi	-	-

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	218.144	510.129
5-bis) crediti tributari		
- entro 12 mesi	447.863	774.336
- oltre 12 mesi	141.468	-
Totale crediti tributari	589.331	774.336
5-ter) imposte anticipate	1.959.379	1.519.108
Totale imposte anticipate	1.959.379	1.519.108
5-quater) verso altri		
- entro 12 mesi	2.120.543	2.643.892
- oltre 12 mesi	18.733	21.223
Totale crediti verso altri	2.139.276	2.665.115
Totale Crediti	30.980.528	35.249.693
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
7) Att. fin. per la gestione accentrata della tesoreria	2.892.882	-
Totale Attività Finanziarie	2.892.882	-
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	495.199	1.386.213
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	213	213
Totale Disponibilità Liquide	495.412	1.386.426
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	35.439.582	37.172.529
D) RATEI E RISCONTI:	1.031.865	1.249.835
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.031.865	1.249.835
TOTALE ATTIVO	51.700.035	53.665.029

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021
I. CAPITALE	227.270	227.270
II. RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI	4.336.752	4.336.752
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV. RISERVA LEGALE	45.454	45.454
V. RISERVE STATUTARIE	-	-
VI. ALTRE RISERVE	5.289.828	5.303.346
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-309.465
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.679.801	1.198.207
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
A) PATRIMONIO NETTO:	11.579.105	10.801.564
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri fondi	895.189	6.769
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	895.189	6.769
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.298.343	1.303.893
D) DEBITI:		
1) obbligazioni		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche:		
- entro 12 mesi	1.007.377	1.780.348
- oltre 12 mesi	3.074.196	4.079.382
Totale debiti verso banche	4.081.573	5.859.730
5) debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-

6) acconti		
- entro 12 mesi	652.256	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale acconti	652.256	-
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	13.490.624	13.299.352
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso fornitori	13.490.624	13.299.352
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	207.289	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	207.289	-
11) debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	7.947.179	13.571.077
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso imprese controllanti	7.947.179	13.571.077
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	357.575	294.883
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	357.575	294.883
12) debiti tributari:		
- entro 12 mesi	845.809	317.624
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti tributari	845.809	317.624
13) debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	660.465	610.826
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	660.465	610.826
14) altri debiti		
- entro 12 mesi	3.734.203	4.069.124
- oltre 12 mesi	-	-
Totale altri debiti	3.734.203	4.069.124
TOTALE DEBITI	31.976.973	38.022.616
E) RATEI E RISCONTI	5.950.427	3.530.181
TOTALE RATEI RISCONTI	5.950.427	3.530.181
TOTALE PASSIVO	51.700.037	53.665.023

Conto Economico	31.12.2022	31.12.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	93.303.502	82.442.544
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	347.390	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	424.241	429.124
5) altri ricavi e proventi	1.075.979	772.008
Vari	1.075.979	772.008
Contributi in conto esercizio	-	-
Totale Valore della Produzione	95.151.112	83.643.676
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.699.586	2.921.463
7) per servizi	47.199.345	43.016.831
8) per godimento di beni di terzi	23.285.155	19.762.509
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	8.671.897	7.994.022
b) oneri sociali	2.566.389	2.502.047
c) trattamento di fine rapporto	613.512	539.411
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	116.264	31.133
Totale costi per il personale	11.968.062	11.066.613
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	410.704	275.110
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.508.733	2.385.549
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.296.763	2.602.227
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.216.200	5.262.886
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-165.314	-81.052
12) accantonamenti per rischi	220.000	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	485.384	357.039
Totale Costi della Produzione	92.908.418	82.306.289
Differenza fra Valore e Costi della Produzione (A-B)	2.242.694	1.337.387

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	26.372	20.820
Totale proventi da partecipazioni	26.372	20.820
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	65.413	138
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	134.048	113.440
Totale proventi diversi dai precedenti	199.461	113.578
Totale altri proventi finanziari	199.461	113.578
17) interessi e altri oneri finanziari:		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	51.966	214.163
altri	87.329	63.978
Totale interessi e altri oneri finanziari	139.295	278.141
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale Proventi e Oneri Finanziari (15+16-17±17-bis)	86.538	-143.743
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-

19) svalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	2.329.232	1.193.644
20) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	1.100.126	291.557
b) imposte relative a esercizi precedenti	-10.422	-960
c) imposte differite e anticipate	-440.271	-295.162
d) proventi da consolidato fiscale	-	-
Totale Imposte sul Reddito dell'Esercizio	649.433	-4.565
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.679.799	1.198.209

Rendiconto finanziario	31.12.2022	31.12.2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.679.799	1.198.209
Imposte sul reddito	649.433	-4.565
Interessi passivi/(interessi attivi)	-60.166	164.563
(Dividendi)	-26.372	-20.820
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-69.435	-48.037
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.173.259	1.289.350
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.501.932	539.411
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.919.437	2.660.659
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.594.628	4.489.420
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-512.704	-81.052
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti e vs società del Gruppo e collegate	3.998.592	3.273.007
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e vs società del Gruppo e collegate	-5.162.645	11.653.794
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	217.970	220.681
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.420.246	2.454.025
Altre variazioni del capitale circolante netto	708.126	1.297.702
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	8.264.213	-11
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	60.166	-164.563
(Imposte sul reddito pagate)	-213.477	-92.088
Dividendi incassati	26.372	20.820
(Utilizzo dei fondi)	-619.062	-740.621
Altri incassi/pagamenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.518.212	-976.463
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-2.558.088	-3.037.215
Disinvestimenti	111.786	94.417
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-389.623	-505.677
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-

Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-2.892.882	
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-5.728.807	-3.448.475
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	-	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-51.859	-7.729
Accensione finanziamenti	-	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	-1.726.298	-813.129
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-902.262	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-2.680.419	4.179.142
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-891.014	-245.796
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.386.426	1.632.222
di cui:		
depositi bancari e postali	1.386.213	1.631.995
assegni		
denaro e valori in cassa	213	227
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	495.412	1.386.426
di cui:		
depositi bancari e postali	495.199	1.386.213
assegni		
denaro e valori in cassa	213	213

L' Amministratore Delegato

Alessandro Beltrami

Firmato digitalmente da: BELTRAMI
ALESSANDRO
Data: 12/04/2023 16:42:47

Nota Integrativa al Bilancio 2022

Mantova Ambiente Srl
Sede in Via Taliercio, 3 - 46100 Mantova
Capitale sociale € 227.270 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Tea Spa SB

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La valutazione delle singole poste è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cosiddetto "principio della prevalenza della sostanza sulla forma"). Il bilancio è predisposto nella prospettiva di continuazione dell'attività considerando anche l'impegno della controllante a sostenere la Società dal punto di vista finanziario nel prevedibile futuro.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis C.C., agli artt. 2425 e 2425 bis C.C. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile e di altre leggi in materia di bilancio. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Attività svolte

La Società opera nei seguenti settori:

- raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani e speciali,
- gestione dei servizi e lavori di manutenzione e aree verdi,
- spazzamento e servizio neve,
- gestione piattaforme, impianti di lavorazione e discarica.

Appartenenza a un gruppo

La Società appartiene al gruppo facente capo a Tea Spa SB con sede in Mantova Via Taliercio,3 che esercita l'attività di direzione, controllo e coordinamento. Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, in materia di attività di direzione e controllo, si espongono i dati significativi dell'ultimo bilancio approvato della società controllante Tea Spa SB (*Si sottolinea che il bilancio della controllante è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i valori sono espressi in migliaia*).

Conto Economico	31.12.2021	Stato Patrimoniale	31.12.2021
Ricavi	51.695	Attività non corrente	244.683
Costi	33.502	Attività corrente	95.656
Differenza	18.193	Totale Attivo	340.339
Proventi e oneri finanziari	19.030	Patrimonio netto	215.012
Risultato ordinario	37.223	Passività non correnti	67.644
Imposte sul reddito	4.047	Passività correnti	57.683
Risultato netto di esercizio	33.176	Totale Passività + Patrimonio netto	340.339

La Società rientra perciò nel perimetro di consolidamento del Gruppo Tea. Una copia del fascicolo del bilancio consolidato redatto da Tea Spa SB sarà depositata presso l'ufficio del registro delle imprese di Mantova.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'art. 2426 C.C. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ivi inclusi gli oneri finanziari, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in funzione della loro vite utile economica stimata. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per le voci avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della loro vita economica stimata. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio l'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (pro-rata temporis) nell'esercizio di acquisizione. La vita utile residua dei singoli cespiti è periodicamente riesaminata dagli Amministratori, al fine di verificarne la coerenza rispetto al deterioramento economico-tecnico.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento terreni, fabbricati civili che rappresentano una forma d'investimento ed i cespiti la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale). L'importo della svalutazione è contabilizzato a conto economico.

Si precisa che come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2016 i crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di realizzo.

I crediti ceduti sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi connessi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

I crediti che si generano dalla gestione accentrata della tesoreria sono rilevati, se i termini di esigibilità lo consentono, in un'apposita voce dell'Attivo Circolante. Se i termini di esigibilità a breve termine non sono soddisfatti, tali crediti sono rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 C.C.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano all'erogazione del servizio si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato generalmente il costo di sostituzione.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

Un lavoro in corso su ordinazione (o commessa) si riferisce a un contratto, di durata normalmente ultrannuale, per la realizzazione di un bene (o una combinazione di beni) o per la fornitura di beni o servizi non di serie che insieme formino un unico progetto, ovvero siano strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale. I lavori su ordinazione sono eseguiti su ordinazione del committente secondo le specifiche tecniche da questi richieste.

Tra i criteri previsti dal codice civile, la società ha optato per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento che prevede:

- la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori;
- la rilevazione dei ricavi e costi di commessa nell'esercizio in cui i lavori sono eseguiti, fatto salvo il caso delle perdite probabili da sostenere per il completamento della commessa che sono rilevate nell'esercizio in cui sono prevedibili.

Nel conto economico il valore delle opere o servizi eseguiti nell'esercizio viene rilevato nel valore della produzione, calcolato come somma algebrica tra:

- i ricavi dalle vendite e prestazioni (voce A1) che riflettono i lavori liquidati in via definitiva nell'esercizio;
- la variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A3) pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Tra i costi della produzione sono rilevati i costi riferibili a tali opere e servizi sostenuti nell'esercizio, classificati per natura.

Vi sono differenti metodologie per determinare lo stato di avanzamento dei lavori, tra cui il metodo del cost to cost che prevede che i costi di commessa sostenuti ad una certa data sono rapportati ai costi di commessa totali stimati. La percentuale è successivamente applicata al totale dei ricavi stimati di commessa, ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti e, quindi, i ricavi maturati a tale data. I costi effettivi da utilizzare sono quelli idonei a misurare lo stato di avanzamento.

Gli acconti ricevuti da cliente a fronte degli stati avanzamento lavori sono contabilizzati nell'apposita voce di stato patrimoniale passivo "D6) Acconti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Generalmente gli effetti risultano irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando il controllo dei beni oggetto di compravendita è stato trasferito. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione al netto delle imposte connesse e di resi, sconti, abbuoni e premi connessi,

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei Soci, della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità differita

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nella voce 5 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo di stato patrimoniale e nella voce "fondo imposte, anche differite" iscritto nel passivo alla voce B 2) tra i fondi rischi e oneri .

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

USO DI STIME

È da rilevare che la redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio d'esercizio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Tra le principali stime vi rientrano i ricavi ed il relativo stanziamento a fatture da emettere, la stima del presunto valore di realizzo dei crediti, la stima delle imposte correnti e differite dell'esercizio, la stima dei fondi rischi e oneri, la stima delle fatture da ricevere e della vita utile economico-tecnica delle immobilizzazioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

COMMENTO DELLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2022.

B) I Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
1) costi di impianto e ampliamento	-	-	-
2) costi di sviluppo	-	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	437.280	228.731	208.549
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.382	44.227	-8.845
5) avviamento	-	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	155.129	315.365	-160.236
7) altre	483.058	554.084	-71.026
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	1.110.849	1.142.407	-31.558

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 1.110,8 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 1.142,4 migliaia al 31.12.2021). Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" fa riferimento ai diritti d'uso di software applicativi per Euro 437,3 migliaia (Euro 228,7 migliaia al 31.12.2021).

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprende i costi per l'acquisto del diritto di superficie di terreni dove si trovano due piazzole ecologiche.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è relativa agli investimenti in licenze d'uso, relativamente a CRM e telecontrollo, non ancora pronte all'uso a fine esercizio.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende a fine esercizio principalmente interventi straordinari su impianti di smaltimento di proprietà SIEM Spa e Tea Spa SB, investimenti sui centri di raccolta di proprietà dei comuni e la realizzazione dell'impianto di telecontrollo.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2022 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 10%
- Investimenti beni di terzi: al minore tra vita utile del bene e accordo contrattuale sottostante
- Software: 33,33%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

B I 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Importo
Valore Storico 31.12.2021	802.693
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2021	-573.962
Valore Netto al 31.12.2021	228.731
Incremento	108.980
Decremento	-10.477
Decremento del fondo	-
Giroconto da/a immobilizzazioni	387.993
Ammortamenti	-277.947
Valore Netto al 31.12.2022	437.280

B I 4) Concessione licenze e marchi	Importo
Valore Storico 31.12.2021	88.454
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2021	-44.227
Valore Netto al 31.12.2021	44.227
Incremento	-
Decremento	-
Decremento del fondo	-
Giroconto da/a immobilizzazioni	-
Ammortamenti	-8.845
Valore Netto al 31.12.2022	35.382

B I 6) Immobilizzazioni in corso e acconti	Importo
Valore Storico 31.12.2021	315.365
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2021	-
Valore Netto al 31.12.2021	315.365
Incremento	227.757
Decremento	-
Decremento del fondo	-
Giroconto da/a immobilizzazioni	-387.993
Ammortamenti	-
Valore Netto al 31.12.2022	155.129

B I 7) Altre	Importo
Valore Storico 31.12.2021	2.588.106
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2021	-2.034.022
Valore Netto al 31.12.2021	554.084
Incremento	52.886
Decremento	-
Decremento del fondo	-
Giroconto da/a immobilizzazioni	-
Ammortamenti	-123.912
Valore Netto al 31.12.2022	483.058

	31.12.2021	Incremento	Decremento	Giroconto da/a immobilizzazioni	Ammortamenti	31.12.2022
INVESTIMENTI SU BENI DI TERZI	553.042	52.886	-	-	-123.391	482.537
ONERI CONTRATTUALI PLURIENNALI	1.042	0	-	-	-521	521
7) Altre	554.084	52.886	-	-	-123.912	483.058

Nell'esercizio sono avvenute le seguenti variazioni:

- la voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" incrementa di Euro 497 migliaia (di cui Euro 388 migliaia girocontate da immobilizzazioni in corso) – in parte per implementazioni di software per sviluppo piani finanziari già in corso nel precedente esercizio - mentre decrementa per effetto degli ammortamenti di Euro 278 migliaia;
- la voce "Concessione licenze e marchi" decrementa per effetto degli ammortamenti di Euro 8,8 migliaia;
- la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si movimenta principalmente sia per effetto di nuovi investimenti in licenze d'uso relativamente a CRM e telecontrollo.
- le "Altre" immobilizzazioni immateriali incrementano di Euro 52,9 migliaia principalmente per effetto di manutenzioni straordinarie relative all'impianto SIEM. Inoltre, tale voce decrementa per effetto degli ammortamenti per Euro 124 migliaia.

Valutazione della recuperabilità degli investimenti

In sede di chiusura di bilancio la Società ha provveduto alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni non identificando indicatori di perdita durevole di valore. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

B) Il Immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società.

In presenza di immobilizzazioni materiali che la Società intende destinare alla vendita, le stesse sono state classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Impianti generici: 8%
- Contenitori per rifiuti (bidoni e contenitori): 12,5%
- Contenitori per rifiuti(cassonetti): 20%
- Tricicli, carrelli, bidoni e trespoli: 10%
- Automezzi specifici: 12,5%
- Automezzi generici: 20%
- Autovetture: 25%

- Attrezzatura varia: 10%
- Costruzioni leggere: 10%
- Sistemi di videosorveglianza: 10%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Piazzole ecologiche: vita utile secondo le convenzioni
- Revamping Ceresara: 6,66%

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
1) terreni e fabbricati	1.181.207	1.214.942	-33.735
2) impianti e macchinario	186.241	202.079	-15.838
3) attrezzature industriali e commerciali	1.765.973	1.328.542	437.431
4) altri beni	10.157.192	10.963.043	-805.851
5) immobilizzazioni in corso e acconti	435.474	-	435.474
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	13.726.087	13.708.606	17.481

La voce immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 13.726,1 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 13.708,6 al 31.12.2021). Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

La voce "Terreni e fabbricati", pari ad Euro 1.181,2 migliaia (Euro 1.214,9 migliaia al 31.12.2021), fa riferimento a terreni e fabbricati adibiti a centri di raccolta.

La voce "Impianti e macchinario" è costituita da impianti generici per un importo di Euro 186,2 migliaia (Euro 202,1 migliaia al 31.12.2021).

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è composta principalmente da contenitori per rifiuti (cassonetti, bidoni e contenitori) e attrezzature varie per un valore contabile al 31.12.2022 di Euro 1.766 migliaia.

La voce "Altri beni", pari ad Euro 10.157,2 migliaia (Euro 10.963 migliaia al 31.12.2021) comprende principalmente il revamping dell'impianto di Ceresara, automezzi strumentali, isole ecologiche, macchine d'ufficio e sistemi di videosorveglianza.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2022 impegni riferibili alle immobilizzazioni materiali detenute.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

B II 1) Terreni e fabbricati	Importo
Valore Storico 31.12.2021	1.330.872
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2021	-115.930
Valore Netto al 31.12.2021	1.214.942

Incremento	-
Decremento	-
Decremento del fondo	-
Giroconto da/a immobilizzazioni	-
Ammortamenti	-33.735
Valore Netto al 31.12.2022	1.181.207

B II 2) Impianti e macchinario	Importo
Valore Storico 31.12.2021	845.184
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2021	-643.105
Valore Netto al 31.12.2021	202.079
Incremento	13.184
Decremento	-
Decremento del fondo	-
Giroconto da/a immobilizzazioni	-
Ammortamenti	-29.022
Valore Netto al 31.12.2022	186.241

	31.12.2021	Incremento	Decremento	Giroconto da/a immobilizzazioni	Ammortamenti	31.12.2022
IMPIANTI GENERICI	202.079	13.184	-	-	-29.022	186.241
2) Impianti e macchinario	202.079	13.184	-	-	-29.022	186.241

B II 3) Attrezzature industriali e commerciali	Importo
Valore Storico 31.12.2021	9.237.247
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2021	-7.908.705
Valore Netto al 31.12.2021	1.328.542
Incremento	405.287
Decremento	-
Decremento del fondo	-
Giroconto da/a immobilizzazioni	424.241
Ammortamenti	-392.097
Valore Netto al 31.12.2022	1.765.973

	31.12.2021	Incremento	Decremento	Giroconto da/a immobilizzazioni	Ammortamenti	31.12.2022
ATTREZZATURA	347.159	30.367	-	-	-73.820	303.706
CONTENITORI PER RIFIUTI	981.383	374.920	-	424.241	-318.277	1.462.267
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.328.542	405.287	-	424.241	-392.097	1.765.973

B II 4) Altri beni	Importo
Valore Storico 31.12.2021	28.089.175
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2021	-17.126.132
Valore Netto al 31.12.2021	10.963.043
Incremento	1.279.902
Decremento	-1.173.635
Decremento del fondo	1.141.761
Giroconto da/a immobilizzazioni	-
Ammortamenti	-2.053.879
Valore Netto al 31.12.2022	10.157.192

	31.12.2021	Incremento	Decremento	Giroconto da/a immobilizzazioni	Ammortamenti	31.12.2022
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.000	-	-	-	-1.200	4.800
AUTOMEZZI/AUTOVETTURE	5.428.630	773.664	-12.660	-	-1.154.919	5.034.715
BENI INFERIORI A E 516,46	-	-	-	-	-	-
ISOLE ECOLOGICHE	227.108	-	-	-	-39.234	187.874
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	141.289	30.401	-	-	-58.753	112.937
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE UFFICIO	26.459	-	-	-	-7.690	18.769
REVAMPING IMPIANTO CERESARA	5.122.262	469.037	-19.214	-	-785.953	4.786.132
ROUTER E MODEM	-	-	-	-	-	-
SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	11.295	6.800	-	-	-6.130	11.965
TELEFONIA MOBILE	-	-	-	-	-	-
4) Altri beni	10.963.043	1.279.902	-31.874	-	-2.053.879	10.157.192

B II 5) Immobilizzazioni in corso e acconti	Importo
Valore Storico 31.12.2021	-
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2021	-
Valore Netto al 31.12.2021	-
Incremento	859.715
Decremento	-
Decremento del fondo	-
Giroconto da/a immobilizzazioni	-424.241
Ammortamenti	-
Valore Netto al 31.12.2022	435.474

I principali incrementi dell'esercizio (compresi i giroconti da immobilizzazioni in corso) hanno riguardato:

- “impianti e macchinario” per Euro 13,2 migliaia riferiti agli investimenti per lavori di manutenzione straordinaria iniziati nel corso del precedente esercizio nel cantiere di Strada Soave;
- “attrezzature industriali e commerciali” per Euro 424,2 migliaia per l’acquisto di cassonetti e contenitori e per Euro 405,3 migliaia per attrezzature varie;

- “altri beni” per complessivi Euro 1.279,9 migliaia, principalmente per investimenti in automezzi strumentali e per acquisti di macchine elettroniche
- “immobilizzazioni in corso e acconti” incrementa per effetto di investimenti in compattatori per rifiuti.

I principali decrementi sono quasi interamente relativi agli ammortamenti determinati per l’esercizio 2022.

Valutazione della recuperabilità degli investimenti

In sede di chiusura di bilancio la Società ha provveduto alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni non identificando indicatori di perdita durevole di valore. Nel corso dell’esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

B) III Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2022 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 391,7 migliaia (invariate rispetto allo scorso esercizio).

Tale voce risulta costituita da:

- partecipazioni in imprese collegate per Euro 269,9 migliaia (invariate rispetto allo scorso esercizio);
- partecipazioni in altre imprese per Euro 121,7 migliaia (invariate rispetto allo scorso esercizio).

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Partecipazioni

Di seguito sono riportate le variazioni nell'apposito prospetto di movimentazione nelle partecipazioni:

	31.12.2021	Incremento	Decremento	31.12.2022
a) imprese controllate	-	-	-	-
b) imprese collegate	269.933	-	-	269.933
c) imprese controllanti	-	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
d-bis) altre imprese	121.719	-	-	121.719
1) partecipazioni in:	391.652	-	-	391.652

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione.

La partecipazione in Biociclo Srl (24%) rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società volto ad assicurarsi una quota importante di smaltimento dei rifiuti organici e da vegetali.

La partecipazione in Casalasca Servizi Srl (13,88%) risulta oggi essere a termine al 31.12.2025 come previsto negli atti di gara ed in conformità con la legislazione vigente.

Nel corso del precedente esercizio, la Società ha inoltre sottoscritto un accordo di rete denominato Green Alliance (10 %) ed iscritto a bilancio per un valore di Euro 1,0 migliaia.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate

La Società detiene al 31 dicembre 2022 partecipazioni in imprese collegate per complessivi Euro 269,9 migliaia (invariata rispetto allo scorso esercizio).

Si precisa che le informazioni contenute nella tabella sotto riportata si riferiscono ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio della partecipazione detenuta:

Partecipazione in imprese collegate	
Denominazione	Biociclo Srl
Città o Stato	Castiglione delle Stiviere (MN)
Capitale in euro	2.200.000
Utile (perdita) ultimo esercizio in euro	148.828
Patrimonio netto in euro	5.877.557
Quota posseduta in euro	1.410.614
Quota posseduta in %	24
Valore di iscrizione a bilancio	269.933

Società Biociclo Srl

La società svolge l'attività di gestione di impianti trattamento rifiuti.

Dettagli sulle partecipazioni in altre imprese

La Società detiene al 31 dicembre 2022 partecipazioni in altre imprese per complessivi Euro 121,7 migliaia (invariata rispetto allo scorso esercizio).

Si precisa che le informazioni contenute nella tabella sotto riportata si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio della partecipazione detenuta in Casalasca Servizi Spa:

Partecipazione in altre imprese	
Denominazione	Casalasca Servizi Spa
Città o Stato	Casalmaggiore (CR)
Capitale in euro	500.000
Utile (perdita) ultimo esercizio in euro	442.357
Patrimonio netto in euro	2.371.464
Quota posseduta in euro	329.159
Quota posseduta in %	13,88
Valore a bilancio o corrispondente credito	120.719

La società ha distribuito dividendi nel 2022 per Euro 190 migliaia e il Patrimonio Netto pro quota a seguito della delibera assembleare di distribuzione dell'utile del 28.04.2022 risulta maggiore del valore di carico.

Società Casalasca Servizi Spa

La società svolge l'attività di raccolta e trattamento rifiuti.

Green Alliance

La rete si occupa di promuovere e sviluppare la gestione pubblica del servizio di igiene urbana, limitatamente all'ambito della raccolta, trattamento e smaltimento/ recupero dei rifiuti.

C) I Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 1.049,1 migliaia (Euro 536,4 migliaia nel 2021).

Si segnala che le giacenze di magazzino non sono soggette a gravami.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	701.724	536.410	165.314
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) lavori in corso di ordinazione	347.390	-	347.390
4) prodotti finiti e merci	-	-	-
5) acconti	21.646	-	21.646
I. RIMANENZE:	1.070.760	536.410	534.350

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società generate dalle scorte di sicurezza dei materiali dedicati alle attività di raccolta, oltre che a quelle dei carburanti e lubrificanti di supporto all'operatività degli automezzi. Nel corso dell'esercizio, la Società si è aggiudicata la gara per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo parco di Palazzo Tè, pertanto, sono state iscritte rimanenze per lavori in corso valutate a SAL tramite il metodo del cost-to-cost.

L'ammontare delle rimanenze al 31 dicembre 2022 è esposto al netto del fondo svalutazione scorte di Euro 80 migliaia, invariato rispetto l'esercizio scorso.

C) Il Crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 31.002,174 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 35.249,7 migliaia nel 2021) e comprende crediti commerciali verso clienti terzi per Euro 24.332,7 migliaia al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 8.098,9 migliaia, crediti verso imprese collegate per Euro 93,7 migliaia, verso imprese controllanti per Euro 1.648 migliaia, crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per Euro 218,1 migliaia, crediti tributari per Euro 589,3 migliaia, imposte anticipate per Euro 1.959,37 e altri crediti per Euro 2.161 migliaia.

Crediti verso clienti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
- crediti verso utenti e clienti	23.833.308	25.766.020	-1.932.712
- fatture da emettere	9.529.686	8.492.735	1.036.951
- note di accredito da emettere	-431.377	-	-431.377
- Fondo svalutazione crediti	-8.598.931	-7.575.972	-1.022.959
- entro 12 mesi	24.332.686	26.682.783	-2.350.097

I crediti commerciali verso clienti, esigibili entro l'esercizio successivo, sono relativi ai servizi di raccolta e smaltimenti di rifiuti urbani e speciali ed in maniera residuale alla gestione del verde pubblico. Essi comprendono crediti verso clienti per Euro 23.833,3 migliaia, fatture da emettere per Euro 9.259,7 migliaia, note di credito da emettere per Euro 431,4 migliaia e sono al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 8.598,9 migliaia. Il decremento della voce è da attribuirsi all'incasso di un maggior numero di bollette per effetto dell'anticipazione della loro emissione rispetto all'anno precedente.

Dall'esame della situazione stratificata delle posizioni creditorie e dell'ammontare del fondo, si è ritenuto di procedere con un accantonamento per l'anno in corso di Euro 3.296,8 migliaia. Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo Svalutazione Crediti	Da Bilancio	di cui Fiscale	di cui Tassato
Saldo al 31.12.2021	-7.575.971	-189.058	-7.386.913
Utilizzo nell'esercizio	2.273.803	189.058	2.084.745
Accantonamento esercizio	-3.296.763	-176.067	-3.120.696
Saldo al 31.12.2022	-8.598.931	-176.067	-8.422.864

Crediti verso imprese collegate

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
C.II.3 Crediti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	93.740	284.631	-190.891
- oltre 12 mesi	-	-	-
3) verso imprese collegate	93.740	284.631	-190.891

I crediti verso le imprese collegate, per Euro 93,7 migliaia, si riferiscono a fatture emesse e da emettere per servizi di smaltimento rifiuti. Il decremento della voce è da attribuirsi al maggior incasso di fatture.

Crediti verso imprese controllanti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
C.II.4 Crediti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- crediti per fatture emesse	735.162	189.653	545.509
- crediti per fatture da emettere	1.236.296	2.569.419	-1.333.123
- note di credito da emettere	-342.909	-	-342.909
- credito da consolidato fiscale	-	-	-
- credito per IVA trasferita	-	-	-
- crediti per incasso bollette/fatture	-	-	-
- altri crediti	19.423	54.519	-35.096
Totale entro 12 mesi	1.647.972	2.813.591	-1.165.619
- oltre 12 mesi			
DEPOSITI CAUZIONALI VERSO CONTROLLANTI	-	-	-
Totale oltre 12 mesi	-	-	-
Totale crediti verso controllanti	1.647.972	2.813.591	-1.165.619

I crediti verso controllanti comprendono crediti per fatture emesse pari a Euro 735,2 migliaia, per fatture da emettere per Euro 1.236,3 migliaia, note di credito da emettere per Euro 343 migliaia altri crediti per Euro 19,4 migliaia.

Il decremento della voce fatture da emettere è dovuto ad un maggior numero di fatture emesse prima della chiusura dell'esercizio.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
C.II.5 Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- crediti per fatture emesse	91.537	19.373	72.164
- crediti per fatture da emettere	125.176	489.764	-364.588

- note di credito da emettere	-	-	-
- altri crediti	1.431	992	439
Totale entro 12 mesi	218.144	510.129	-291.985
- oltre 12 mesi			
DEPOSITI CAUZIONALI VERSO CONSOCIATE	-	-	-
Totale oltre 12 mesi	-	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	218.144	510.129	-291.985

I crediti verso imprese sotto sottoposte al controllo delle controllanti fanno riferimento principalmente a fatture da emettere verso le società Depura Srl e Aqa Srl. La diminuzione dei crediti è dovuta a minori quantità di rifiuti smaltiti per le società del Gruppo.

Crediti tributari

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
C.II.5-bis Crediti tributari			
- entro 12 mesi			
- per imposte d'esercizio	-	364.715	-364.715
- per IVA	42.957	-	42.957
- altri	404.906	409.621	-4.715
Totale entro 12 mesi	447.863	774.336	-326.473
- oltre 12 mesi			
Totale oltre 12 mesi	141.468	-	141.468
5-bis) crediti tributari	589.331	774.336	-185.005

La voce crediti tributari per Euro 589,3 migliaia è composta prevalentemente dal credito d'imposta a favore delle imprese non energivore per Euro 209,6 migliaia, dal credito per investimenti in beni strumentali pari ad Euro 254,4 migliaia e dal credito per Industria 4.0 pari ad Euro 82,3 migliaia.

Crediti per imposte anticipate

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
C.II.5-ter Imposte anticipate			
- per imposte anticipate IRES	1.958.829	1.516.740	442.089
- per imposte anticipate IRAP	550	2.368	-1.818
5-ter) imposte anticipate	1.959.379	1.519.108	440.271

La voce imposte anticipate, pari a Euro 1.959,4 migliaia è relativa a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Altri crediti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
C.II.5-quater Crediti verso altri entro l'esercizio			
Altri crediti	2.079.404	1.440.186	639.218
Anticipi a fornitori	19.167	1.179.474	-1.160.307
Carta Prepagata	6.682	10.732	-4.050
Crediti verso enti previdenziali	15.289	13.496	1.793
Totale entro 12 mesi	2.120.542	2.643.888	-523.346

C.II.5-quater Crediti verso altri oltre l'esercizio			
Totale oltre 12 mesi	18.733	21.223	-2.490
Totale crediti verso altri	2.139.275	2.665.111	-525.836

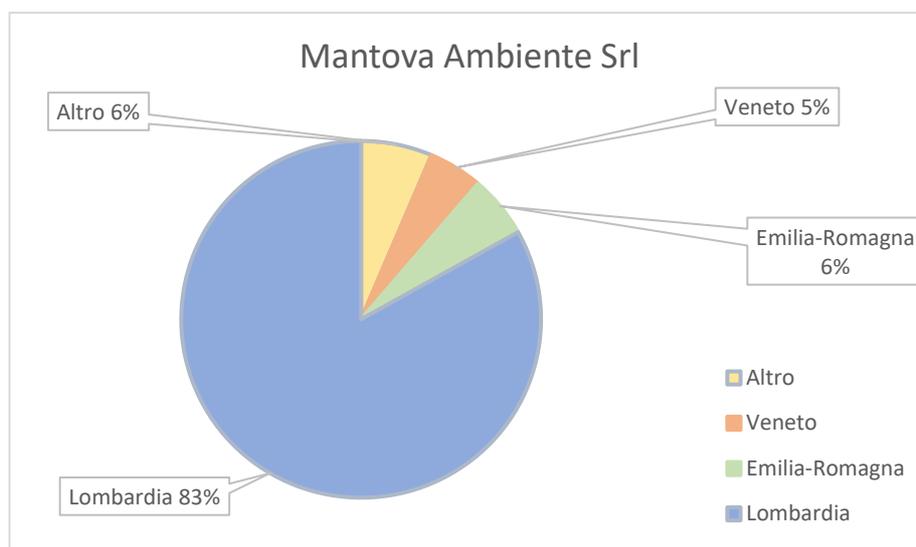
La voce "Altri crediti entro 12 mesi" comprende principalmente anticipi verso il comune di Pieve di Coriano e Ceresara e crediti diversi per Euro 2.079,4. Altri importi minori sono relativi a crediti verso enti previdenziali ed al saldo delle carte prepagate.

La voce "Altri crediti oltre 12 mesi" comprende depositi cauzionali per Euro 18,7 migliaia.

Non sono presenti crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito un prospetto riportante la ripartizione dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, da cui si evince la prevalenza della regione Lombardia.



Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al sensi dell'art.2427 n.6-ter del Codice Civile si riportano di seguito le informazioni in materia di operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Non sono in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

C) IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 495,4 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 1.386,4 migliaia nel 2021) e comprendono principalmente conti correnti bancari attivi per Euro 495,2 migliaia e cassa per Euro 0,2 migliaia.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
1) Depositi bancari e postali	495.199	1.386.213	-891.014
2) Assegni	-	-	-

3) Denaro e valori in cassa	213	213	-
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	495.412	1.386.426	-891.014

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

La voce in oggetto comprende risconti attivi entro l'anno per Euro 79,4 migliaia, riferiti principalmente a fidejussioni, quote associative, abbonamenti e altri costi di competenza del 2022; risconti attivi pluriennali per Euro 952,5 migliaia, relativi a fidejussioni pluriennali e ai costi di realizzazione di piazzole ecologiche e di fornitura dei bidoni che verranno ripagati dai comuni negli esercizi futuri tramite l'applicazione dei piani economico-finanziari approvati a fronte dell'erogazione del servizio.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
ratei	-	-	-
risconti	1.031.865	1.249.835	-217.970
D) RATEI E RISCONTI	1.031.865	1.249.835	-217.970

PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

A) Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
I. CAPITALE	227.270	227.270	-
II. RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI	4.336.752	4.336.752	-
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
IV. RISERVA LEGALE	45.454	45.454	-
V. RISERVE STATUTARIE	-	-	-
VI. ALTRE RISERVE	5.289.828	5.303.346	-13.518
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-	-
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-309.465	309.465
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.679.799	1.198.209	481.590
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-	-
A) PATRIMONIO NETTO:	11.579.103	10.801.566	777.537

	I. CAPITALE	II. RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI	IV. RISERVA LEGALE	VI. ALTRE RISERVE	VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	IX. UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	Totale Patrimonio Netto
Saldo di apertura 2021	227.270	4.336.752	45.454	5.303.346		-309.465	9.603.357
Destinazione risultato di esercizio 2020					-309.465	309.465	-
Attribuzione di dividendi							-
Altre destinazioni							-
Altre variazioni							-
Incrementi							-
Decrementi							-
Riclassifiche							-
Risultato dell'esercizio						1.198.209	1.198.209
Saldo di apertura 2022	227.270	4.336.752	45.454	5.303.346	-309.465	1.198.209	10.801.566
Destinazione risultato di esercizio 2021				295.947		-1.198.209	-902.262
Attribuzione di dividendi							-
Altre destinazioni							-
Altre variazioni				-309.465	309.465		-
Incrementi							-
Decrementi							-
Riclassifiche							-
Risultato dell'esercizio						1.679.799	1.679.799
Totale al 31/12/2022	227.270	4.336.752	45.454	5.289.828	-	1.679.799	11.579.103

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31.12.2022 ed ammonta a 227,3 migliaia di Euro, rappresentato da n. 227.270 di quote al valore nominale di 1 Euro.

Riserve

- Riserva sovrapprezzo azioni: la voce al 31.12.2022 ammonta ad Euro 4.336,8 migliaia, invariata rispetto all'esercizio precedente.
- Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta ad Euro 45,5 migliaia, pari al 20% del capitale sociale.

Le altre riserve includono:

- Riserva straordinaria: la riserva iscritta in bilancio ammonta ad Euro 3.624,5 migliaia, decrementata rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'utilizzo della stessa per copertura perdite portate a nuovo (Euro 309 migliaia), solo parzialmente compensato dalla destinazione del risultato d'esercizio 2021 deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 23 maggio 2022 e pari a Euro 1.198,2 migliaia.
- Fondo di riserva da conferimento: la voce al 31.12.2022 ammonta ad Euro 1.640 migliaia, invariata rispetto all'esercizio precedente.
- Riserva di fusione: la voce al 31.12.2022 ammonta ad Euro 22,7 migliaia anch'essa invariata rispetto all'anno precedente.
- Riserva Avanzo Utili: la voce al 31.12.2022 ammonta a Euro 2,6 migliaia incrementata di Euro 0,78 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto della destinazione del risultato 2021.

VI. Altre Riserve	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Riserva straordinaria	3.624.523	3.638.825	-14.302
Riserva avanzo utili	2.575	1.791	784
Riserva da conferimento	1.640.000	1.640.000	-
Riserva da fusione	22.730	22.730	-

Utile d'esercizio

L'esercizio 2022 si è concluso con un utile pari a Euro 1.679,8 migliaia.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio

netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	227.270	CAPITALE				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.336.752	CAPITALE	A,B,C	4.336.752		
Riserve di rivalutazione						

Riserva legale	45.454	UTILE	B	-
Altre Riserve				
-Riserva straordinaria	3.624.523	UTILE	A,B,C	3.624.523
-Riserva da conferimento	1.640.000		A,B	1.640.000
-Riserva di Fusione	22.730		A,B	22.730
-Riserva Avanzo Utili	2.575	UTILE	A,B,C	2.575
-Totale altre riserve	5.289.828			
Totale	9.899.304			9.625.796
Quota non distribuibile	1.935.454			
Residua quota distribuibile	7.963.850			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2022 i Fondi Rischi e Oneri ammontano a Euro 895,2 migliaia ed ha subito la seguente movimentazione:

- Euro 562 migliaia: accantonamento relativo alla stima dei costi che la società dovrà sostenere nei confronti del gestore della riscossione Sorit per le pratiche di recupero crediti già affidate e che verranno dichiarate inesigibili
- Euro 220 migliaia: accantonamento relativo a controversia con dipendente
- Euro 106,4 migliaia: accantonamento relativo a fondo bilaterale di solidarietà previsto dal CCNL del settore Ambiente

	31.12.2021	Incremento	Rilascio	Utilizzo	31.12.2022
FONDO RISCHI	6.769	888.420	-	-	895.189
4) altri fondi	6.769	888.420	-	-	895.189

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.298.343	1.303.893	-5.550

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad Euro 1.298,3 migliaia (Euro 1.303,9 migliaia nell'esercizio precedente), è determinato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 Codice Civile.

Si evidenziano le seguenti movimentazioni:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.303.893
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	613.512
Utilizzo nell'esercizio	-619.062
Altre variazioni	-
Totale variazioni	-5.550

Valore di fine esercizio	1.298.343
--------------------------	-----------

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31.12.2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Evidenziamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
- entro 12 mesi	1.007.377	1.780.348	-772.971
- oltre 12 mesi	3.074.196	4.079.382	-1.005.186
4) debiti verso banche:	4.081.573	5.859.730	-1.778.157

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2022 esprime l'effettivo debito per quota capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. L'importo totale include:

- scoperti di conto corrente per Euro 2,2 migliaia (Euro 54,1 migliaia al 31.12.2021);
- un finanziamento erogato da MPS nel 2021 con scadenza nel 2026 contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato che non prevede l'applicazione di covenant. Il debito residuo al 31.12.2022 verso MPS è pari ad Euro 4.079,4 migliaia (Euro 4.992,1 migliaia al 31.12.2021).

Debiti verso banche	31.12.2022
Entro 12 mesi	1.007.377
Tra 1 e 5 anni	3.074.196
Oltre 5 anni	-
Debiti verso banche	4.081.573

Acconti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
- entro 12 mesi	652.256	-	652.256
- oltre 12 mesi	-	-	-
6) acconti	652.256	-	652.256

Debiti verso fornitori

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
- debiti per fatture	7.953.893	6.545.398	1.408.495
- fatture da ricevere	5.539.226	6.753.956	-1.214.730
- note di accredito da ricevere	-2.495	-2	-2.493
7) debiti verso fornitori	13.490.624	13.299.352	191.272

I "Debiti verso fornitori" per Euro 13.490,6 migliaia sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno.

Debiti verso imprese collegate

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
- entro 12 mesi	207.289	-	207.289
- oltre 12 mesi	-	-	-
D 10) Debiti verso imprese collegate	207.289	-	207.289

La voce Debiti verso imprese collegate fa riferimento a servizi di conferimento rifiuti biodegradabili presso gli impianti di Biociclo.

Debiti verso controllanti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
- debiti per fatture	4.622.162	1.769.933	2.852.229
- fatture e note di credito da ricevere	3.132.610	1.392.333	1.740.277
- debito cash pooling	-	9.947.440	-9.947.440
- debiti per TIA	192.407	461.371	-268.964
Totale entro 12 mesi	7.947.179	13.571.077	-5.623.898
- oltre 12 mesi			
Totale oltre 12 mesi	-	-	-
11) debiti verso controllanti	7.947.179	13.571.077	-5.623.898

La voce "Debiti verso controllanti" per Euro 7.947,2 migliaia è composta da debiti per fatture per Euro 4.622,2 migliaia, debiti per fatture da ricevere per Euro 3.132,6 migliaia, e debiti per TIA per Euro 192,4 migliaia diminuiti per effetto della restituzione dei crediti ricevuti negli esercizi precedenti dalla controllante. Inoltre, la voce decrementa per effetto dell'azzeramento del cash pooling.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
- entro 12 mesi			
- debiti per fatture	69.616	-99.646	169.262
- fatture e note di credito da ricevere	287.848	394.175	-106.327
- debiti diversi	111	354	-243
Totale entro 12 mesi	357.575	294.883	62.692
- oltre 12 mesi			
Totale oltre 12 mesi	-	-	-
D) 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	357.575	294.883	62.692

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" comprendono debiti per fatture per Euro 69,6 migliaia e fatture e note di credito da ricevere per Euro 287,8 migliaia principalmente da Tea Energia Srl, Aqa Srl e Depura Srl.

Debiti tributari

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
- per imposte d'esercizio	549.473	38.259	511.214

- per IVA	-	189.750	-189.750
- altri	296.336	89.615	206.721
D) 12) Debiti tributari:	845.809	317.624	528.185

La voce "Debiti tributari" riguarda ritenute fiscali su retribuzioni e compensi per Euro 296,3 migliaia e debiti per imposte correnti per Euro 549,5 migliaia, di cui IRES 402,6 migliaia e IRAP 146,9 migliaia.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
- verso INPDAP	43.073	47.317	-4.244
- verso INPS	513.378	474.842	38.536
- verso INAIL	27.959	23.884	4.075
- verso fondo pensione	47.968	36.916	11.052
- verso altri	28.087	27.867	220
13) debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	660.465	610.826	49.639

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è principalmente costituita per Euro 43,1 migliaia da debiti verso l'INPDAP, per Euro 513,4 migliaia da debiti verso l'INPS, per Euro 28 migliaia da debiti verso INAIL e per Euro 76 migliaia da debiti verso fondi pensione.

Altri debiti

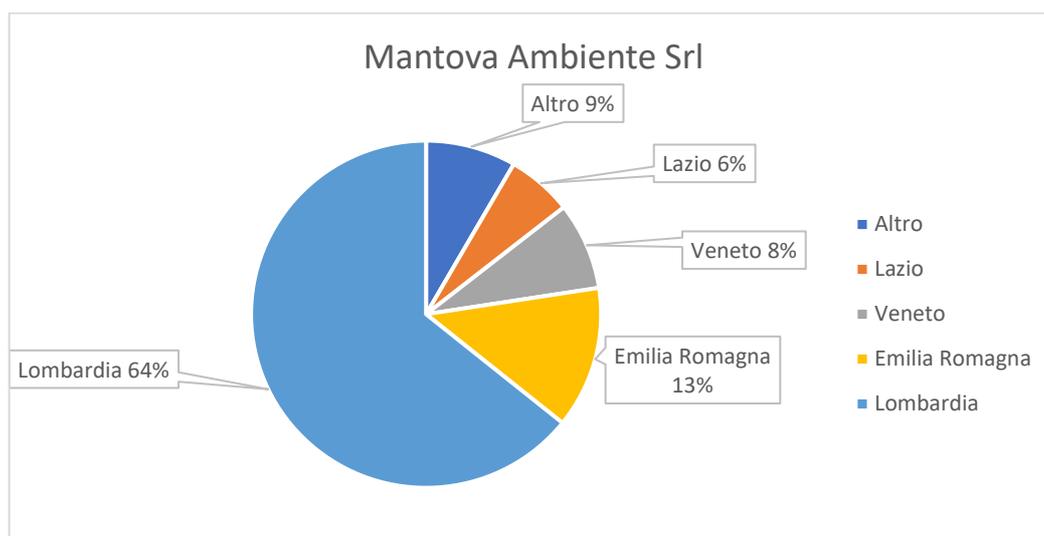
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
- debiti per addizionale provinciale su tariffa rifiuti	1.859.492	2.330.341	-470.849
- debiti verso dipendenti per ferie non godute	450.483	435.124	15.359
- debiti vari	1.424.228	1.303.659	120.569
Altri debiti entro l'esercizio	3.734.203	4.069.124	-334.921
14) altri debiti	3.734.203	4.069.124	-334.921

Gli "Altri debiti entro 12 mesi" ammontano a Euro 4.386,5 migliaia e sono relativi per Euro 450,5 migliaia a debiti verso il personale dipendente per ferie non godute, per Euro 1.859,5 migliaia a debiti per addizionale provinciale su tariffa rifiuti e per Euro 2.076,5 ad altri debiti comprensivi di depositi cauzionali a breve termine e versati dai clienti per l'utilizzo della discarica e anticipazioni relative a Parco Te. La variazione delle diverse voci di debito è da attribuirsi al normale svolgimento dell'attività.

Non sono presenti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Di seguito un prospetto riportante la ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica, da cui si evince la prevalenza di fornitori con sede legale in Lombardia.



Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nei precedenti paragrafi, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, se presenti.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, Codice Civile, si specifica che non sono stati iscritti in Bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

E) Ratei e risconti

A norma dell'art. 2424 bis c. 6 del Codice Civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce risconti passivi è composta principalmente da Euro 5.478,7 migliaia da avanzi 2022 verso i comuni e dal residuo degli avanzi degli anni precedenti, per Euro 274,8 per credito beni strumentali e beni 4.0, e per Euro 165,5 migliaia relativi al conguaglio costi qualità.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ratei	-	-	-
risconti	5.950.427	3.530.181	2.420.246
E) RATEI E RISCONTI	5.950.427	3.530.181	2.420.246

COMMENTO DELLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione ammonta ad Euro 95.151,1 migliaia (Euro 83.643,7 migliaia nel 2021).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a Euro 93.303,5 migliaia (Euro 82.442,5 migliaia nel 2021), sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Prestazioni di igiene urbana	66.006.090	58.769.813	7.236.277
Gestione Discarica	21.403.789	18.353.654	3.050.135
Prestazioni a terzi	77.122	53.722	23.400
Servizio giardini e verde pubblico	5.783.091	5.228.171	554.920
Vendita materiali	60	586	-526
Prestazioni tecniche	33.350	36.598	-3.248
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	93.303.502	82.442.544	10.860.958

L'aumento dei ricavi relativi alle prestazioni di igiene urbana è dovuto principalmente all'incremento del valore dei piani finanziari rispetto all'anno precedente per effetto degli accordi transattivi e maggiori conferimenti impianti.

L'incremento della voce "Gestione Discarica" pari ad Euro 3.050,1 migliaia è dovuto all'aumento delle quantità in ingresso nell'impianto e l'innalzamento dei prezzi di accesso alla discarica.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	347.390	-	347.390

La voce A3) "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione" pari ad Euro 347,4 migliaia fa riferimento ai lavori presso Parco Te. Per ulteriori dettagli si rimanda all'apposito paragrafo di Stato Patrimoniale.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
DA COSTI PER PRELIEVI DI BENI DA MAGAZZINO	424.241	408.435	15.806
DA COSTI DEL PERSONALE INTERNO	-	20.689	-20.689
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	424.241	429.124	-4.883

La voce A4 "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" comprende i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci "Immobilizzazioni immateriali" e/o "Immobilizzazioni materiali" e sono relativi a costi per materiali per Euro 424,2 migliaia.

La voce A5 “altri ricavi” è così composta:

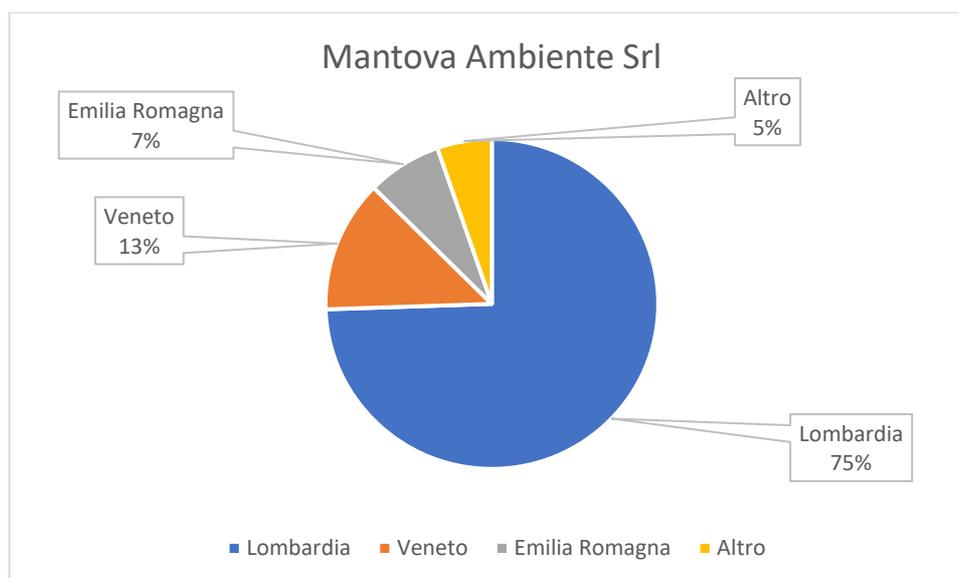
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Proventi da gestione utenza	185.450	182.371	3.079
Rimborsi da assicurazioni	60.810	46.542	14.268
Plusvalenze da alienazioni	103.551	81.973	21.578
Diverse e minute	726.168	461.122	265.046
5) altri ricavi e proventi	1.075.979	772.008	303.971

I proventi da gestione utenza pari ad Euro 185,5 migliaia ed incrementati rispetto all’esercizio precedente, fanno riferimento a maggiori addebiti per solleciti di pagamento alla clientela.

La voce “Diverse e minute” fa riferimento principalmente a ricavi per credito d’imposta a favore delle imprese non energivore per Euro 268,2 migliaia, ricavi per credito nuovi beni strumentali per Euro 34,8 migliaia e industria 4.0 per Euro 27,4 migliaia e sopravvenienze attive da gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione per area geografica dei ricavi al 31.12.2022.



B) Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad Euro 92.908,4 migliaia (Euro 82.306,3 migliaia nel 2021).

Si segnala che la voce “Acquisto energia elettrica”, pari a Euro 2.072,7 migliaia nel 2022 e Euro 1.317,1 migliaia nel 2021, è stata riclassificata nella voce “Servizi Vari” in B7) Costi per servizi nell’esercizio 2022 e, ai fini di una migliore rappresentazione e comparabilità, anche nei dati comparativi dell’esercizio precedente.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono così composti:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Acquisto gas metano	6.107	6.934	-827
Combustibili per riscaldamento	7.525	8.632	-1.107
Contenitori per rifiuti	118.081	134.511	-16.430
Materiali di magazzino	994.775	889.198	105.577
Materie prime e reagenti per depurazione	14.252	11.176	3.076
Altri Acquisti	1.403.182	921.380	481.802
Carburanti e lubrificanti	1.136.323	935.723	200.600
Cancelleria e stampati	19.341	13.909	5.432
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.699.586	2.921.463	778.123

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone principalmente delle seguenti voci:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Manutenzioni e riparazioni	1.598.403	1.711.916	-113.513
Smaltimento rifiuti	12.741.819	11.033.920	1.707.899
Interventi per giardini e arredo urbano	3.285.756	3.068.689	217.067
Prestazioni per rifiuti	13.218.062	12.653.392	564.670
Prestazioni di terzi	8.300.264	7.929.314	370.950
Analisi e trattamenti di potabilizzazione	479.356	562.419	-83.063
Postali telegrafiche	100.750	64.195	36.555
Telefonia	117.273	106.551	10.722
Pulizia uffici e lavaggio automezzi	181.533	206.133	-24.600
Legali consulenze e notari	510.564	465.001	45.563
Assicurazioni	375.682	338.481	37.201
Assistenza software	137.730	140.833	-3.103
Elaborazione e recapito bollette	148.062	131.122	16.940
Lavoro interinale	116.184	66.702	49.482
Compensi a collaboratori	6.000	4.068	1.932
Prestazioni da Comuni per gestione servizi	1.406.153	1.417.211	-11.058
Compenso al Consiglio di Amministrazione	8.200	8.200	-
Compenso Collegio Sindacale	21.840	21.840	-
Contributi INPS su collaborazioni	1.440	1.131	309
Contributi associativi	19.207	17.037	2.170
Altri costi del personale	253.282	199.852	53.430
Commissioni su fidejussione	59.712	52.834	6.878
Oneri Bancari	57.793	53.410	4.383
Servizi vari	4.054.280	2.762.580	1.291.700
7) per servizi	47.199.345	43.016.831	4.182.514

Il significativo incremento dei costi di smaltimento rifiuti usciti dal Trattamento Meccanico Biologico di Ceresara è da ricondurre principalmente all'aumento delle quantità (24,5% in più rispetto all'esercizio precedente) e del prezzo di trasporto e trattamento mentre l'incremento dei servizi vari ricomprende i maggiori costi per attività di recupero crediti e dei costi per acquisto di energia elettrica (che passano da Euro 1.317,1 migliaia nel 2021 a Euro 2.072,7 migliaia nel 2022).

La voce “Prestazioni per rifiuti” fa riferimento prevalentemente al trasporto rifiuti e subisce un incremento a seguito dell’adeguamento dei prezzi conseguentemente agli incrementi del costo del carburante.

La voce B8) “costi per godimento beni di terzi” è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
FITTI PASSIVI IMMOBILIARI E SPESE ACCESSORIE	86.879	78.242	8.637
FITTI PASSIVI IMMOBILIARI INTERCOMPANY	302.745	294.349	8.396
CANONI NOLEGGIO BENI MOBILI	73.707	89.168	-15.461
NOLEGGIO AUTOVETTURE IND.80%	14.458	-	14.458
CANONI NOLEGGIO AUTOMEZZI IN FRINGE BENEFIT	39.358	8.256	31.102
CANONI NOLEGGIO BENI MOBILI DA SOCIO PRIVATO	226.463	209.034	17.429
CANONI PER ATTRAVERSAMENTI E CONCESSIONI	10.571	413	10.158
CANONI SERVIZI DI DEPURAZIONE	19.775	-	19.775
AFFITTI E CANONI INTERCOMPANY	22.008.393	18.548.109	3.460.284
AFFITTI E CANONI USO SIEM SPA	421.080	464.064	-42.984
NOLEGGIO E LAVAGGIO VESTIARIO	81.726	70.874	10.852
8) per godimento di beni di terzi	23.285.155	19.762.509	3.522.646

La voce “Affitti e canoni intercompany” accoglie al suo interno i costi per la gestione della discarica di Mariana Mantovana che vengono addebitati dalla Capogruppo Tea Spa SB. L’incremento della voce è da attribuirsi ai maggiori conferimenti registrati e che nel dettaglio sono passati dalle 154.000 ton dell’esercizio 2021 alle 165.620 ton dell’esercizio 2022.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
9) per il personale:	11.968.062	11.066.613	901.449

La voce B9) accoglie i costi sostenuti nel corso dell’esercizio per il personale dipendente e risulta in aumento per effetto dell’incremento dell’indice ISTAT sull’accantonamento al fondo TFR.

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell’impresa; alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e, infine, alla voce B9e) gli altri costi del personale.

La voce B10) “ammortamenti e svalutazioni” è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	410.704	275.110	135.594
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.508.733	2.385.549	123.184
Totale ammortamenti da a) a b)	2.919.437	2.660.659	258.778
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.296.763	2.602.227	694.536
Totale voce B) 10)	6.216.200	5.262.886	953.314

La voce B11) “variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Rimanenze di materie prime,suss. e merci iniziali	616.410	535.358	81.052
Rimanenze di materie prime,suss. e merci finali	-781.724	-616.410	-165.314
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-165.314	-81.052	-84.262

La voce B12) “accantonamenti per rischi” è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
ACC.TO FONDO RISCHI	220.000	-	220.000
12) accantonamenti per rischi	220.000	-	220.000

Per maggiori dettagli sugli accantonamenti per rischi si rimanda al paragrafo relativo ai Fondi per Rischi e Oneri in Stato Patrimoniale.

La voce B14) “oneri diversi di gestione” è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Marche da bollo e bollati	12.347	7.294	5.053
Tasse circolazione automezzi	22.480	25.946	-3.466
Imposte di registro	57.181	60.731	-3.550
Imposte e tasse varie	8.954	17.978	-9.024
Imposta comunale sugli immobili	89.213	44.611	44.602
Attività di promozione commerciale	95.517	77.011	18.506
Contributo Autorità	23.396	21.188	2.208
Abbonamento a giornali e acquisto pubblicazioni	7.488	3.648	3.840
Minusvalenze da alienazioni	34.115	33.936	179
Altri oneri di gestione	134.693	64.696	69.997
14) oneri diversi di gestione	485.384	357.039	128.345

C) Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari presentano un saldo di Euro 86,5 migliaia.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese controllate	-	-	-
da imprese collegate	-	-	-
da imprese controllanti	-	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Altri	26.372	20.820	5.552
Totale proventi da partecipazioni	26.372	20.820	5.552
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate	-	-	-

da imprese collegate	-	-	-
da imprese controllanti	-	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Altri	-	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate	-	-	-
da imprese collegate	-	-	-
da imprese controllanti	65.413	138	65.275
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Altri	134.048	113.440	20.608
Totale proventi diversi dai precedenti	199.461	113.578	85.883
Totale altri proventi finanziari	199.461	113.578	85.883
17) interessi e altri oneri finanziari			
a imprese controllate	-	-	-
a imprese collegate	-	-	-
a imprese controllanti	51.966	214.163	-162.197
Altri	87.329	63.978	23.351
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	139.295	278.141	-138.846
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	86.538	-143.743	230.281

I proventi finanziari sono principalmente relativi ad interessi attivi su crediti verso utenti per Euro 134 migliaia e al dividendo ricevuto alla partecipata Casalasca Servizi Spa relativo al bilancio 2021 per Euro 26,4 migliaia. Il decremento degli oneri finanziari verso la controllante è dovuto all'azzeramento del debito per cash pooling.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 649,4 migliaia (Euro -4,6 migliaia nel 2021) e sono relative a:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
a) imposte correnti	1.100.126	291.557	808.569
b) imposte relative a esercizi precedenti	-10.422	-960	-9.462
c) imposte differite e anticipate	-440.271	-295.162	-145.109
d) proventi da consolidato fiscale	-	-	-
20) imposte sul reddito dell'esercizio:	649.433	-4.565	653.998

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi, predisposto sulla base del modello indicato nell'OIC 25 (appendice D), per la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES).

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)		
Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.329.232	
Onere fiscale teorico (%)	24,0%	559.016
Variazioni in aumento		
Permanenti	352.692	
Temporanee	4.014.316	
Variazioni in diminuzione		
Permanenti	(755.544)	
Temporanee	(2.131.359)	
Imponibile fiscale	3.289.629	
di cui Effetto ACE	44.486	
Imponibile fiscale al netto Effetto ACE	3.245.143	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		778.834
Determinazione dell'imponibile IRAP		
Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.242.694	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
- costi del personale	11.968.062	
- svalutazione crediti	3.296.763	
- accantonamento fondo rischi	220.000	
	17.727.520	
Onere fiscale teorico (%)	3,90%	691.373
Variazioni in aumento		
Permanenti	1.506.946	
Temporanee	0	
Variazioni in diminuzione		
Permanenti	(372.261)	
Temporanee	(46.614)	
Deduzioni	(10.577.337)	
Imponibile Irap	8.238.254	
IRAP corrente per l'esercizio		321.292

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili (a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate) di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Differenza Temporanea	Valore al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2022
<i>Ammortamenti</i>	60.708		-46.614	14.094
Effetto fiscale IRES	14.570	-	-11.187	3.382
Effetto fiscale IRAP	2.368	-	-1.818	550
<i>Eccedenza Fondo Sval. Crediti</i>	6.252.277	3.120.696	-2.125.666	7.247.307
Effetto fiscale IRES	1.500.546	748.967	-510.160	1.739.355
<i>Compensi amministratori</i>	-	5.200		5.200
Effetto fiscale IRES	-	1.248	-	1.248
<i>Acc.ti Fondi Rischi e Oneri</i>	6.769	888.420		895.189
Effetto fiscale IRES	1.624	213.221	-	214.844
Effetto fiscale IRAP	-	-	-	-
Totale Effetto Fiscale IRES	1.516.740	963.436	-521.347	1.958.829
Totale Effetto Fiscale IRAP	2.368	-	-1.818	550

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenzia che non sussistono impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si evidenzia che esistono garanzie emesse da istituti di credito e assicurazioni per potenziali debiti della Società a favore di terzi. L'importo di tali garanzie ammonta a Euro 11.814,8 migliaia, così suddivise:

Descrizione garanzia	Importo (in migliaia)
Albo gestori garanzia per danni	2.413.824
Gestione rifiuti/verde	2.701.411
A garanzia di aggiudicazioni o partecipazione a gare	2.104.011
Gestione Impianti	4.430.296
Altro	165.271
	11.814.813

- Albo gestori: garanzie in favore del ministero dell'Ambiente per l'iscrizione della società alle varie categorie dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali

- Gestione rifiuti/verde: garanzie a copertura dei servizi rifiuti/verde per i comuni con affidamento diretto

- Garanzia partecipazione/aggiudicazione gare: garanzie a copertura dei servizi rifiuti/verde per i comuni aggiudicati tramite partecipazione a gara (ad. es. Settimo Milanese)

- Gestione impianti fa riferimento alle garanzie di legge per la gestione degli impianti e piazzole ecologiche

- Altro: fa riferimento a garanzie per la prestazione di servizi e per conferimento in discarica

Con riferimento agli impegni di vendita di beni e servizi, si segnala che non sussistono, alla data di bilancio, impegni assunti dalla società verso terzi e/o verso imprese controllanti, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi, non risultanti dallo stato patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi ad amministratori, sindaci e società di revisione

Nello schema di seguito riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale del bilancio d'esercizio, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di revisione svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Si evidenziano altresì per competenza compensi agli Amministratori e ai sindaci.

	Compensi
Revisione legale dei conti annuali	22.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.000
Compensi ad amministratori	8.000
Compensi a sindaci	21.000
Totale compensi ad amministratori e sindaci	29.000

Si segnala che non sono state concesse anticipazioni ad amministratori e sindaci.

Strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari nell'esercizio, né negli esercizi precedenti.

Informativa sugli strumenti derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Rapporti con parti correlate

Nelle tabelle di seguito si riporta il riepilogo dei principali rapporti economici e patrimoniali al 31 dicembre 2022 con le imprese controllanti, controllate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

CONTROLLANTI	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Tea Spa SB	456.178	2.892.882	19.423	7.771.227		192.407
Comune di Mantova	1.172.371			-16.455		500.000
SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI						
Tea Energia Srl	163	-	1.430	208.745	-	-
SEI Srl	18.051	-	-	-9.857	-	-
Tea Servizi Funerari Srl	2.237	-	-	-	-	-
Tea Reteluce Srl	504	-	-	670	-	-
AqA Srl	112.813	-	-	76.060	-	111
Depura Srl	61.626	-	-	53.045	-	-
Revere Energia Srl	-	-	-	28.802	-	-

Valdaro Spa	-	-	-	-	-	-
ASTER Srl - Agenzia Servizi Al Territorio	21.319	-	-	-	-	-
ASPeF - Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia	-	-	-	-	-	-
COLLEGATE						
Biociclo Srl	93.740	-	-	207.289	-	-
ALTRE PARTI CORRELATE						
Apam Spa	-	-	-	613	-	-
S.I.S.A.M. Spa Società Intercomunale Servizi Alto Mantovano	-	-	-	36.000	-	-
S.I.E.M. - Società Intercomunale Ecologica Mantovana Spa	-	-	-	-	-	-
Progetto Mantova s.c.a.r.l.	5.739	-	-	979.517	-	-
Casalasca Servizi Spa	381.325	-	-	92.459	-	-
Green Alliance	-	-	-	-	-	-
Unitea Srl	-	-	-	-	-	-
Blugas Infrastrutture Srl	-	-	-	-	-	-

CONTROLLANTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi e (oneri) finanziari
Tea Spa SB	1.037.768	27.329.533	13.447
Comune di Mantova	3.506.290	-	-
SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI			
Tea Energia Srl	653	2.109.069	-
SEI Srl	50.191	11.889	-
Tea Servizi Funerari Srl	6.176	-	-
Tea Reteluce Srl	9.073	4.229	-
AqA Srl	227.823	175.991	-
Depura Srl	61.356	70.907	-
Revere Energia Srl	-	65.817	-
Valdaro Spa	-	-	-
ASTER Srl - Agenzia Servizi Al Territorio	49.372	-	-
ASPeF - Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia	80.027	-	-
COLLEGATE			
Biociclo Srl	3.177	1.100.789	-
ALTRE PARTI CORRELATE			
Apam Spa	-	-	-
S.I.S.A.M. Spa Società Intercomunale Servizi Alto Mantovano	1.909	224.744	-
S.I.E.M. - Società Intercomunale Ecologica Mantovana Spa	-	-	-
Progetto Mantova s.c.a.r.l.	34.853	13.510.977	-
Casalasca Servizi Spa	1.215.917	421.672	-
Geen Alliance	-	-	-
Unitea Srl	-	-	-
Blugas Infrastrutture Srl	-	-	-

¹: Socio di minoranza

Si fa presente che le operazioni suddette sono state svolte a normali condizioni di mercato e, a norma dell'art. 2427, 1° comma, n. 22-bis C.C. non si ritiene necessario dettagliarle.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla fine dell'anno 2022, Mantova Ambiente si è aggiudicata la gara quadriennale relativa al trasporto agli impianti di destino dei rifiuti raccolti in autonomia dal Comune di Guidizzolo (MN), mediante il sistema domiciliare e il centro di raccolta, e relativa al trattamento dei rifiuti stessi. L'attività, che riguarda i materiali come la carta e il cartone, gli imballaggi in plastica, gli ingombranti, il vetro, l'organico, l'indifferenziato e i rifiuti da spazzamento stradale, ha quindi avuto inizio con il nuovo anno e ha visto impegnata la Società, sia in termini di investimento per le attrezzature necessarie, sia in termini di organizzazione dei nuovi servizi. L'importo previsto per i quattro anni di affidamento è di circa complessivi 1.084.000,00 €.

Si è conclusa, invece, con la naturale scadenza del contratto e dopo nove anni a partire dal 2014, l'esperienza di Mantova Ambiente come gestore del servizio di raccolta, trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani presso il comune di Botticino (BS).

Sempre nel 2023 sarà operativa, e a seguito della Deliberazione 18 Gennaio 2022 15/2022/R/RIF – Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani di Arera, la riorganizzazione dei servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, garantendo il servizio entro quindici giorni lavorativi dalla richiesta dell'utente, mentre, in precedenza, visto il numero di ritiri concordati contrattualmente con i comuni, ovvero quando previsti, i tempi di attesa potevano essere ben più dilatati per l'esecuzione del servizio. La riorganizzazione, che è stata operata in accordo con il Socio Privato di Mantova Ambiente, ha interessato anche lo staff che segue i rapporti con gli utenti (numero verde e sportelli). Inoltre, sempre per adempiere alla sopracitata deliberazione e sempre con il coinvolgimento del Socio Privato, è stato attivato il servizio di Pronto Intervento, destinato alla Polizia Locale, ai Carabinieri, ai Vigili del Fuoco e ai responsabili degli uffici tecnici. Il servizio ha previsto l'attivazione di un numero verde dedicato e attivo ventiquattro ore al giorno a disposizione delle figure elencate nei soli casi previsti dall'Authority.

Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità dei contributi percepiti da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparate

Con riferimento alla disciplina in termini di trasparenza delle erogazioni pubbliche prevista dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129 non sono presenti contributi pubblici a fondo perduto (maggiori di Euro 10.000) erogati a favore di Mantova Ambiente Srl e dalla stessa incassati nell'esercizio 2022.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile e in considerazione dell'entità dell'utile di esercizio, pari a Euro 1.679.798,87 si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

- A Dividendo ai Soci Euro 1.238.621,50
- A Riserva Straordinaria Euro 439.670,60
- A Riserva avanzo utili Euro 1.506,77

Signori Soci,

ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mantova, 28 marzo 2023

L'Amministratore Delegato

Alessandro Beltrami

Firmato digitalmente da: BELTRAMI
ALESSANDRO
Data: 12/04/2023 16:42:48

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Mantova Ambiente

Territorio di Casalromano

Indice della relazione

1 Premessa	1
2 Descrizione dei servizi forniti (G)	2
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	12
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	12
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	12
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	12
3.1.3 Fonti di finanziamento	15
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	16
3.2.1 Focus sugli altri ricavi	23
3.2.2 Componenti di costo previsionali	24
3.2.3 Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio	25
3.2.4 Investimenti	26
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale	27
4 Allegati	29

1 Premessa

La presente relazione, predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.1/2023 - DTAC (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), si compone dei soli capitoli 2 e 3 di competenza del Gestore, ovvero dei capitoli relativi alla "Descrizione dei servizi forniti (G)" e ai "Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)" del Gestore Mantova Ambiente.

Gli altri capitoli, da redigersi a cura dell'Ente Territorialmente Competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5 dello Schema tipo) non vengono considerati nella presente relazione e di conseguenza non vengono redatti.

La presente relazione viene predisposta al fine di consentire al Comune di Casalromano di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione (Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, compilato per le sole parti di competenza del Gestore (**Allegato 1**);
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (**Allegato 2**);
- la documentazione contabile sottostante alla predisposizione del PEF 2024-2025 (**Allegato 5**).

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

La Società Mantova Ambiente s.r.l. - di seguito Mantova Ambiente - opera nelle seguenti linee di business:

- A. SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (D'ORA IN POI SERVIZIO INTEGRATO);
- B. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE;
- C. ULTERIORI SERVIZI AMBIENTALI, OSSIA ALTRI SERVIZI EFFETTUATI DAL GESTORE AVVALENDOSI DI ASSET E RISORSE DEL SERVIZIO INTEGRATO;
- D. ATTIVITÀ DIVERSE DA QUELLE APPENA ELENCAATE, QUALI:
 - i. spazzamento e sgombero neve;
 - ii. gestione del verde pubblico.

Il Servizio Integrato viene suddiviso poi nei seguenti processi:

1. Spazzamento e lavaggio (SL);
2. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (RT);
3. Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (TS);
4. Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (RD);
5. Trattamento e recupero dei rifiuti urbani (TR);
6. Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze (ARC);
7. Gestione generale, inclusa la gestione dei crediti inesigibili e degli oneri locali e di funzionamento degli enti controllori (GG, CD, OAL);

La descrizione dei servizi forniti con riferimento alle modalità di erogazione delle singole attività vengono esposte nel documento allegato alla presente relazione (**Allegato 3**).

Mantova Ambiente garantisce l'attuazione di un sistema di gestione ambientale e della qualità, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni, che assicuri la soddisfazione delle esigenze ed aspettative degli utenti, conformemente alla normativa attuale di settore.

La società sta proseguendo nell'iter di sostituzione dei vecchi software con piattaforma integrata.

Continua inoltre la sostituzione dei veicoli per la raccolta differenziata e spazzamento con veicoli ecologici e sostenibili.

Per l'effettuazione dei servizi di gestione integrata dei RU, la Società ricorre all'utilizzo di impianti terzi, oltre che all'affidamento di servizi a terzi.

Mantova Ambiente garantisce il rispetto in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (con particolare riguardo al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) preoccupandosi di salvaguardare la salute e la sicurezza dei cittadini e dei lavoratori.

Il sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza è certificato da parte terza, in conformità alle seguenti norme internazionali volontarie:

- UNI EN ISO 9001:2015
- UNI EN ISO 14001:2015
- UNI EN ISO 45001:2023 relativamente al Servizio Raccolta e Ambientali, Servizio Gestione Verde, Servizio Gestione Centri di Raccolta

Mantova Ambiente fornisce supporto ai Comuni serviti nella gestione dei dati e compilazione del SW regionale ORSO oltre che la redazione del MUD annuale; provvede ad inviare reportistica mensile sulle quantità di rifiuto raccolte e ad informare i Comuni il relazione al numero di svuotamenti del rifiuti secco indifferenziato registrati.

I Comuni serviti da Mantova Ambiente sono 48 (47 in Provincia di Mantova e 1 in Provincia di Milano) per un bacino di circa 305.000 abitanti (fonte ISPRA anno 2022).

Mantova Ambiente monitora periodicamente attraverso una indagine di Customer Satisfaction la qualità delle prestazioni erogate.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La presente Relazione riguarda le attività condotte nel Comune di Casalromano e regolate dal contratto di servizio stipulato.

Bacino servito:

- Comune di Casalromano (dati Osservatorio Rifiuti Provincia di Mantova 2022):
- Abitanti anno 2022: 1.497
- Utenze domestiche anno 2022: 653
- Utenze non domestiche anno 2022: 69

La descrizione dei servizi inerenti **allo spazzamento/lavaggio strade e alla raccolta e trasporto** dei rifiuti urbani sono descritti nell'**Allegato 3** "Documento tecnico" alla presente relazione. Tale documento riporta i servizi, le frequenze e le caratteristiche dei servizi erogati negli anni 2024 - 2025.

➤ **Gestione tariffe e rapporto con gli utenti**

Mantova Ambiente mette a disposizione della propria utenza una rete di dieci sportelli commerciali a gestione diretta e di tre ulteriori sportelli commerciali indiretti, in gestione ACI, sul territorio della provincia di Mantova.

È attivo un servizio di call center gestito con personale interno, attivo su numero verde gratuito, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 13.

Tutte le informazioni tecniche e commerciali del servizio erogato sono pubblicate e aggiornate sul sito web <https://www.mantovaambiente.it/> nell'area dedicata al Comune.

Nel caso il Comune sia servito in forma di prelievo a corrispettivo sono presenti, in particolare, la modulistica per il censimento delle utenze, quella per la richiesta di applicazione di riduzioni/agevolazioni, tutte le ultime Delibere di approvazione delle Tariffe e il Regolamento di gestione del Corrispettivo.

E' disponibile, previa registrazione, lo sportello online tramite il portale <https://contea.teaspa.it/>: con questo servizio i clienti possono monitorare i propri contratti, gestire i propri recapiti, sospendere/riattivare l'invio cartaceo delle fatture, controllare il proprio estratto conto, scaricare le fatture, effettuare pagamenti tramite MyBank, Carta di Credito e circuito pagoPA, gestire la domiciliazione delle utenze, controllare i rilevamenti dei conferimenti del secco, e molto altro.

I clienti di tutti i Comuni serviti che necessitano di integrazioni/sostituzioni dei dispositivi di conferimento dei rifiuti urbani possono, tramite uno dei canali sopra indicati, farne richiesta: l'ufficio dispositivi di misura provvederà alla gestione della pratica tramite contatto con il cliente per la consegna/ritiro presso il domicilio dello stesso.

Per i Comuni gestiti in forma di prelievo a corrispettivo, Mantova Ambiente, emette, di norma in corrispondenza delle scadenze fissate nel Regolamento del Corrispettivo, fatture semestrali (o anche una sola fattura annuale con possibilità di pagamento in due rate).

In caso di mancato pagamento, 30 giorni dopo la scadenza della prima rata, viene emesso un avviso bonario, mentre 45 giorni dopo la scadenza della seconda rata, viene inviato un sollecito per la messa in mora. Dalla scadenza del sollecito (30 giorni), i crediti vengono passati al servizio di riscossione coattiva. Successivamente, viene dato corso agli atti giudiziari ritenuti più idonei per il recupero del credito. Esperite tutte le possibili procedure, in caso di insolvenza, si procede con la dichiarazione di inesigibilità.

Per il sistema di tariffazione è stata impostata una tariffa di tipo trinomina, composta da una quota fissa e da due quote variabili, al fine di prevedere una copertura integrale dei costi del Piano Economico Finanziario. La quota fissa contiene i costi dello spazzamento e lavaggio delle strade, i costi strutturali (struttura organizzativa, rapporti con gli utenti, rischio del credito), e i costi di investimento. La prima quota variabile fa riferimento alla raccolta differenziata ed ai relativi costi ed è determinata sulla base dei fattori di produzione di cui al DPR 158/99, mentre la seconda quota variabile fa riferimento al rifiuto indifferenziato ed è determinata con un costo unitario espresso in €/litro. L'applicazione prevede una soglia inferiore (pari al 50% della produzione attesa) che è sempre addebitata all'utente, mentre ogni ulteriore conferimento, al di sopra della soglia minima, viene contabilizzato e fatturato a conguaglio.

L'applicazione di un sistema puntuale permette a Mantova Ambiente di analizzare situazioni critiche nei conferimenti, nonché di correggere eventuali errori nella differenziazione delle diverse frazioni di rifiuto, permettendo una diminuzione della produzione del rifiuto secco.

Mantova Ambiente effettua la raccolta del rifiuto secco indifferenziato rilevando il tag e registrando il dato di conferimento per ciascuna utenza. La misurazione puntuale del rifiuto indifferenziato parte dalla fornitura alle utenze domestiche e non domestiche di sistemi di conferimento valutati attraverso preliminari indagini conoscitive. La tariffazione utilizza diversi sistemi per la misurazione del secco indifferenziato, che dipendono anche dalle condizioni urbanistiche del territorio da servire: bidoni (di diversa volumetria a seconda dell'utenza da servire) dotati di tag ad alta o bassa frequenza, sacchetti a perdere dotati di rilevatore RFID ad alta frequenza, conferiti singolarmente.

➤ **Comunicazione Ambientale**

Mantova Ambiente, un'esperienza che non si inventa...

Le città, le strade, i parchi pubblici sono i luoghi in cui una comunità vive, si riconosce e cresce. Prendersene cura, per Mantova Ambiente, significa essere dove sono le persone e migliorare in maniera concreta la loro qualità della vita.

Al territorio in gestione Mantova Ambiente garantisce da sempre grande attenzione nell'erogazione dei servizi, nella promozione - al fianco delle Amministrazioni- di una cultura ambientale che negli anni ha portato i Comuni in gestione a raggiungere l'eccellenza nella raccolta differenziata e nella riduzione dei rifiuti.

Nel 2022, sono stati 35 su 48 i Comuni gestiti da Mantova Ambiente che sono stati giudicati meritevoli da Legambiente di ricevere l'attestato di "Comuni Rifiuti Free 2022" per aver prodotto meno di 75 chili di rifiuti per abitante all'anno.

Nel seguito, si illustrano i principali strumenti proposti.

1. ECOCALENDARIO

Gli Ecoalendari rappresentano un importante strumento di comunicazione tra Comune-gestore-cittadini; hanno l'obiettivo di fornire una molteplicità di notizie sul servizio di raccolta rifiuti, su iniziative di sensibilizzazione e di sostenibilità ambientale.

A partire dall'edizione 2024, per la maggior parte dei Comuni in gestione, il calendario è stato realizzato con un nuovo formato, di dimensioni più contenute e quindi più "sostenibile", grazie al minor consumo di carta. Le caratteristiche del nuovo ecoalendario sono:

1. Maneggevolezza: utilizzo del foglio piegato o appeso con foro.
2. Leggibilità: carattere tipografico accessibile, contrasti cromatici elevati, codici colore coerenti.
3. Icone: chiara rappresentazione delle frazioni con codici colore

A parità di copie stampate, il formato snello ed essenziale del calendario 2024 garantisce importanti vantaggi per la sostenibilità ambientale: sono stati infatti dimezzati i chili di carta utilizzati e le emissioni di anidride carbonica. I calendari vengono pubblicati anche sul sito internet di Mantova Ambiente in formato pdf, e adattati alla App "Dove lo butto?" In particolare, per l'anno 2024 sono stati realizzati degli inserti dedicati a temi specifici come la Guida alla raccolta differenziata anche tradotta in varie lingue, la bolletta spiegata, le buone pratiche e la guida ai simboli. Tutti i contenuti vengono poi pubblicati come approfondimenti sui siti e sui social.

2. CANALI DIGITALI

Sito Internet, app, profili social contribuiscono a condividere gli obiettivi della comunicazione e della brand awareness della società.

Sito web mantovaambiente.it

- Il sito internet contiene informazioni dettagliate sulle modalità di raccolta, sui servizi ai cittadini, sulle informazioni e sui modi di pagamento, approfondimenti educational e con contenuti di sostenibilità. Ogni anno viene arricchito di articoli, foto, contenuti. Gli articoli più recenti: "Perché usare meno plastica", "Usi e costumi dal passato per un futuro senza plastica", "Cucinare senza sprechi, Manuale pratico di economia domestica", "Ridurre gli sprechi in cucina", "Una comunità sostenibile", "Il peso degli imballaggi e la sfida dell'economia circolare", "12 pratiche per ridurre gli sprechi", "L'importanza di guardare il futuro: leggere il futuro. 36 parole per il domani che verrà", "Consigli per l'ambiente da

chi se ne intende. Cosa fare per il futuro?” Inoltre, il sito è in continuo aggiornamento in funzione delle richieste di ARERA (Autorità di Regolazione per Energie Reti e Ambiente) di pubblicazione della documentazione relativa alla gestione e qualità del servizio di igiene urbana.

In sintesi, sul sito web della società, sono disponibili i seguenti servizi:

- Calendari e informazioni puntuali sui servizi di raccolta Comune per Comune
- News
- Dove lo butto
- Info Compostaggio
- Info Spazzamento
- Modulistica dedicata (anche Arera)
- Campagne di comunicazione ed educazione ambientale
- Contatti
- Collegamento a Portale Contea: per consultazione bolletta, pagamenti online ecc.

Per i comuni a corrispettivo è disponibile una sezione dedicata al rapporto con l'utenza fornendo informazioni relative a:

- Carta dei servizi, regolamenti e delibere
- Tariffa rifiuti
- Pagamenti e rimborsi fatture
- Riduzioni

App “Dove lo butto?”

- Dove butto l'alluminio? Posso portare il mio elettrodomestico al centro di raccolta? Quando viene raccolto l'umido? Per i comuni e le zone servite da Mantova Ambiente la App “Dove lo butto?”, disponibile per APP Store e Google Play, indica come smaltire i rifiuti domestici. La App ha la possibilità di inviare notifiche in occasione delle scadenze delle fatture e delle raccolte settimanali e contiene il calendario di raccolta di ogni comune e, soprattutto, tutti i materiali con le indicazioni per il corretto smaltimento.

In sintesi, la App permette di visualizzare:

- la lista dei rifiuti e la loro modalità di raccolta
- il calendario completo della raccolta porta a porta
- le informazioni sui centri di raccolta
- le informazioni sui servizi speciali
- le notifiche su raccolta, fatture e servizi
- segnalare un eventuale rifiuto mancante

Nel biennio 2024/2025 sono previsti degli aggiornamenti per introdurre nuove funzionalità e migliorare l'esperienza degli utenti.

Canali social

- La pagina Facebook e il profilo Instagram di gruppo Tea hanno rubriche dedicate a Mantova Ambiente. I contenuti variano, ma grande successo ha riscontrato la rubrica “Trova l'intruso”, un quiz interattivo cui i follower possono rispondere, dedicato alla corretta differenziazione dei rifiuti. Ogni anno, viene sviluppata una nuova proposta di gioco/relazione con i cittadini follower.

Gioco didattico online

- Daily Tea è un gioco didattico rivolto ai ragazzi, realizzato dal gruppo Tea, cui appartiene Mantova Ambiente. Un percorso interattivo ambientato nella vita quotidiana sui temi della sostenibilità e della raccolta differenziata. Il gioco - raggiungibile da sito web - si svolge in un'abitazione virtuale composta da varie "stanze" nelle quali è necessario individuare quali azioni sono indispensabili per riciclare correttamente i rifiuti, limitare gli sprechi e risparmiare l'acqua e l'energia. Alla fine del gioco i punteggi verranno assegnati sulla base di quanto si è stati veloci e bravi nel trovare le soluzioni.

3. Concorso di educazione ambientale

Nel 2024 è in programma il concorso Diventa Inventore, interrotto durante gli anni della pandemia.

Quest'anno il Concorso è dedicato alla scuola primaria, età 8-10 anni, chiamata a lavorare sul tema: imparare il valore dei rifiuti, l'importanza del riuso e del riciclo dei materiali. Agli insegnanti che aderiscono al concorso saranno offerti due o tre webinar con autorevoli esperti (autori, divulgatori, atelieristi...) distinti per il loro impegno nella divulgazione scientifica delle problematiche ambientali. Nei webinar gli insegnanti potranno ricevere stimoli e modelli utili per far lavorare le classi. Sarà fornito anche un kit di lavoro che li supporterà e li renderà autonomi nello sviluppo del tema assegnato.

4. Altre attività

Mantova Ambiente garantisce da sempre il proprio supporto ai progetti ambientali, con l'obiettivo di:

- informare;
- fare cultura;
- promuovere un nuovo modello di consumo e un nuovo stile di vita;
- sostenere le azioni realizzate sul territorio;
- valorizzare le pratiche sostenibili già in atto.

La collaborazione con scuole, enti, associazioni e aziende locali consente di stimolare una maggiore consapevolezza sul rispetto delle risorse naturali, il risparmio dei materiali e la sostenibilità nel suo complesso.

Tra le attività proposte:

- laboratori di educazione ambientale dedicate alla sostenibilità, al compostaggio e al riciclo, per le scuole primarie e secondarie;
- visite agli impianti;
- incontri con le scuole dedicati alla riduzione dei rifiuti e alla sostenibilità ambientale. Le lezioni si suddividono in una parte teorica sulla corretta gestione dei rifiuti e in una parte pratica in cui sono proposte attività che coinvolgono studenti, collaboratori scolastici e personale docente;
- fornitura materiale didattico. Tra le pubblicazioni più recenti, ad esempio, il Manifesto di Sostenibilità che spiega, attraverso una grafica semplice e accattivante, gli Obiettivi dell'Agenda 2023 dell'Onu e l'attività di gruppo Tea rispetto al raggiungimento di tali obiettivi;
- promozione dei risultati della raccolta differenziata raggiunti dai singoli Comuni, attraverso il sito internet ed eventi dedicati con Legambiente Lombardia (Comuni Ricicloni e Zero Waste);
- fornitura di materiale per adesione Ente a giornate "verde pulito" (pinze e sacchi)
- rimozione rifiuti nell'ambito delle manifestazioni organizzate da Plastic Free, associazione con la quale Mantova Ambiente collabora attivamente

Premio Futuro Sostenibile

- Il Premio Futuro Sostenibile è stato istituito da gruppo Tea nel 2020 per far conoscere e valorizzare i migliori progetti realizzati da Enti locali, scuole e imprese in tema di Sostenibilità Ambientale ed Economia Circolare. È un patto per la sostenibilità che prevede di premiare e di riconoscere la consapevolezza che la nostra provincia sta maturando rispetto a questo tema. All'iniziativa possono iscriversi i Comuni, le scuole e le aziende del territorio servito.

5. LINEE GUIDA 2024 / 2025

Scenario

Accanto alle attuali modalità di raccolta differenziata, è in fase di sperimentazione un nuovo sistema, costituito da isole ecologiche stradali con contenitori smart apribili con tessera o cellulare, finalizzati a migliorare la qualità dei materiali conferiti. Non basta più quanto si differenzia, ma serve qualità e consapevolezza nella fase di differenziazione. I materiali sono una risorsa e la qualità del riciclo diventa parte del processo volto a mitigare i cambiamenti climatici. Ogni cittadino, ogni istituzione, ogni impresa commerciale è chiamato a contribuire con l'impegno quotidiano. Il sistema in sperimentazione consente, infatti, di misurare la quantità e la qualità di tutte le tipologie di rifiuto conferite dalle utenze servite nei contenitori stradali, per poi applicare una tariffa all'utenza legata alla quantificazione di ciascun rifiuto prodotto, che abbia il giusto equilibrio tra il costo (tra cui quello di raccolta e trasporto dei rifiuti, il trattamento degli stessi e la scarsa qualità dei materiali conferiti) e il beneficio derivante dalla consegna di materiale differenziato, di buona qualità e conseguentemente ben valorizzabile.

Obiettivi

In tale scenario, l'attività di Comunicazione dovrà favorire anche il raggiungimento dei seguenti Obiettivi:

1. prevenire la produzione di rifiuti;
2. massimizzare la quantità e la qualità della raccolta differenziata;
3. diffondere beni riciclabili e contenenti materiale riciclato;
4. ridurre gli impatti del trasporto.

Gli obiettivi proposti saranno declinati sui seguenti **temi**:

- Riusi quotidiani - Lotta allo spreco alimentare - Cucina senza sprechi
- Riduzione plastica monouso - No usa e getta
- Riduco e riuso
- Compostaggio domestico

Strumenti, attività, campagne, alcuni esempi

Riciclo sì, ma come? presentazione dati sulla qualità dei materiali avviati alla raccolta differenziata. Incontri, quiz e giochi, ecovolontari, attività premianti. La qualità dei materiali avviati alla raccolta differenziata è fondamentale per la buona riuscita della stessa. A valle delle indagini merceologiche, si proporranno attività tese a informare, chiarire e coinvolgere in un percorso di crescita e consapevolezza.

La sfida sui canali social, una Chef Challenge: la ricetta va cucinata! Tutti gli utenti saranno invitati a partecipare, pubblicando una foto o reel sul proprio profilo IG, che mostra la realizzazione di una ricetta sostenibile e a tema economia circolare. Uno chef (food blogger) dirà la sua!

Dalla terra alla Terra: proposte per diffondere il compostaggio domestico. Per la cittadinanza verrà proposto un incontro, da svolgere in collaborazione con il CIC, e un laboratorio teorico-pratico. Al termine del corso, verrà rilasciato l'attestato di partecipazione e consegnato materiale informativo. Per le scuole: un incontro in presenza e un laboratorio creativo, con consegna di materiale informativo

Punti di informazione/formazione in occasione di eventi pubblici comunali: in tali occasioni si metteranno a disposizione materiali informativi per sensibilizzare l'utenza sulle azioni necessarie per la salvaguardia e la protezione dell'ambiente. È fondamentale far comprendere i concetti di rinnovabilità delle risorse e di sostenibilità. Per non generare rifiuti bisogna riutilizzare, riparare e riciclare. Gli eventi all'interno dei quali verranno distribuiti i materiali verranno concordati con i Comuni e, se richiesto, si potrà fornire assistenza con personale tecnico appositamente formato.

Riduco e riuso - Materiali da raccolta differenziata - Non butto ma aggiusto: Laboratori. La produzione di rifiuti è stata a lungo considerata come un'inevitabile conseguenza di un'economia che per crescere ha bisogno di produrre sempre nuovi beni. Ma non è sempre stato così: un tempo gli oggetti erano pensati per durare e magari essere tramandati nelle famiglie, di generazione in generazione. Questa è anche l'etica dall'economia circolare, che vuole donare una lunga vita agli oggetti aumentando la possibilità di recuperarli e di ripararli. Oppure creando occasioni di scambio, per far sì che le cose possano cambiare di mano, girando di casa in casa, andando dove servono di più, sempre vive, sempre utili.

Questi temi vengono trattati attraverso laboratori per bambini e adulti

Proposte per le scuole: concorso annuale "Diventa Inventore": l'iniziativa stimola le scuole e le nuovissime generazioni a confrontarsi con le tematiche ambientali. Lo fa in ambito scolastico e con rigore scientifico fornendo agli insegnanti strumenti, esperienze e materiali per coinvolgere e far lavorare gli alunni.

➤ **Trattamento, recupero e smaltimento:**

Mantova Ambiente ha a disposizione un **impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)**, ubicato nel Comune di Ceresara in provincia di Mantova, che è autorizzato per una capacità di 110.000 ton/anno: i rifiuti autorizzati al trattamento sono gli urbani, tra cui anche gli ingombranti, e una serie di rifiuti speciali non pericolosi. Le operazioni autorizzate sul rifiuto in ingresso sono la messa in riserva in attesa del recupero (R13) e il recupero (R12) con produzione di CSS (codice CER 191210), di biostabilizzato (CER 190503) e di altre frazioni recuperabili (CER 191202, 191203, 191212).

Il ciclo tecnologico è costituito dalle seguenti fasi operative:

- linea di triturazione e separazione dei rifiuti in ingresso;
- linea di biostabilizzazione in biocelle della frazione umida separata (sottovaglio);
- linea produzione di CSS dalla frazione secca separata (sopravaglio) mediante la rimozione della frazione pesante, il recupero delle frazioni metalliche e la triturazione finale.

Per quanto concerne i rifiuti in uscita, di seguito le percentuali di recupero e di smaltimento:

OPERAZIONI SUL RIFIUTO IN USCITA	%
RECUPERO DI ENERGIA	35,11 %
RECUPERO FINALIZZATO AL RECUPERO DI ENERGIA	15,20 %

RECUPERO FINALIZZATO AL RECUPERO DI MATERIA	1,77 %
SMALTIMENTO FINALIZZATO AD ULTERIORE TRATTAMENTO	1,84 %
SMALTIMENTO IN DISCARICA	46,07 %

Il rifiuto in uscita destinato quindi al recupero è pari al 52,08 %, mentre quello destinato allo smaltimento è pari a 47,92 %.

Inoltre, Mantova Ambiente ha a disposizione un impianto di compostaggio, nel Comune di Borgo Mantovano in provincia di Mantova, autorizzato per una capacità di 20.240 ton/anno. I rifiuti autorizzati al trattamento sono la frazione organica e quella vegetale provenienti dalla raccolta differenziata. Le operazioni autorizzate sono la messa in riserva (R13) ed il recupero (R3) di rifiuti urbani non pericolosi, il deposito preliminare in attesa dello smaltimento (D15) e la messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi. Dall'impianto esce un ammendante compostato misto ai sensi del D.Lgs 75/2010, il compost di qualità, ed i seguenti rifiuti: sovvalli (CER 191212) e biostabilizzato (CER 190503), entrambi avviati in toto ad impianti di recupero.

Il ciclo tecnologico è costituito dalle seguenti fasi operative:

- linea di triturazione dei rifiuti in ingresso;
- linea di stabilizzazione aerobica;
- linea di vagliatura con separazione dei sovvalli, il recupero e la reimmissione nel processo del materiale lignocellulosico grossolano, e la produzione di compost avviato alla fase di maturazione

Nell'ultimo trimestre del 2023 è entrato in avviamento l'impianto di biometano da FORSU di Revere Energia srl, società del Gruppo TEA, per questo il conferimento di rifiuti organici è stato gradualmente spostato dall'impianto di Pieve di Coriano a quello di Revere.

In aggiunta, Mantova Ambiente gestisce una discarica, ubicata nel Comune di Mariana Mantovana, provincia di Mantova, autorizzata al conferimento di rifiuti non pericolosi, di proprietà TEA spa.

Parte dei rifiuti dei Comuni della Provincia di Mantova, gestiti da Mantova Ambiente, viene conferita presso l'impianto di stoccaggio intermedio sito in Strada Soave nel Comune di Mantova, per poi essere conferita negli impianti finali.

Per le altre tipologie di rifiuto, di seguito vengono indicate le operazioni e la proprietà degli impianti:

RIFIUTO	IMPIANTO DI DESTINO	TIPO IMPIANTO
IMBALLAGGI IN CARTA/CARTONE	RECUPERO MATERIA	TERZI
CARTA	RECUPERO MATERIA	TERZI
IMBALLAGGI IN PLASTICA	RECUPERO MATERIA	TERZI
PLASTICA RIGIDA	RECUPERO MATERIA	TERZI
LEGNO	RECUPERO MATERIA	TERZI
VEGETALE	COMPOSTAGGIO	PROPRIO/TERZI
ORGANICO	COMPOSTAGGIO	PROPRIO/TERZI
INGOMBRANTI	RECUPERO MATERIA	TERZI
PNEUMATICI	RECUPERO MATERIA	TERZI
IMBALLAGGI IN VETRO E BARATTOLAME	RECUPERO MATERIA	TERZI
RAEE	RECUPERO MATERIA	TERZI
OLIO ALIMENTARE	RECUPERO MATERIA	TERZI
OLIO MINERALE	RECUPERO MATERIA	TERZI
FERRO	RECUPERO MATERIA	TERZI
INERTI	RECUPERO MATERIA	TERZI
RSE	SMALTIMENTO	TERZI
PILE, ACCUMULATORI AL PB	RECUPERO MATERIA	TERZI
FARMACI	RECUPERO ENERGIA	TERZI
TONER	RECUPERO MATERIA	TERZI
T/F	SMALTIMENTO	TERZI
RSU (comuni provincia di Mantova)	RECUPERO MATERIA	PROPRIO
RSU (comuni fuori provincia di Mantova)	RECUPERO ENERGIA	TERZI

Con riferimento alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata” e con riferimento alle annualità 2022-2025 il Gestore dichiara di non svolgere tale attività.

Non sono state individuate attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolte dal Gestore.

Per quanto riguarda l'erogazione del servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche, il Gestore precisa che tale attività, ai fini tariffari, è stata considerata tra le attività esterne al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Nell'anno 2022 non ci sono state cessazioni o acquisizioni di comuni serviti, mentre dall'anno 2023 è scaduto il contratto con il Comune di Botticino (BS)

Si rende noto che è stato prorogato fino al 31/12/2026, il contratto con il Comune di Porto Mantovano, la cui scadenza era prevista per il 31/12/2024.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Mantova Ambiente s.r.l. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, vengono commentati i dati di propria competenza inseriti nelle diverse sezioni dell'Allegato 1 ovvero della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione (*Tool* di calcolo).

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2024 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (**PG**) in relazione ai servizi forniti da Mantova Ambiente.

Per l'anno 2025 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (**PG**) in relazione ai servizi forniti da Mantova Ambiente.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate con separata evidenza alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF) rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (**QL**);

- gli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (**C116**).

Tabella 1 Variazioni attese delle caratteristiche del servizio - 2024

QL	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₄	CQ ^{exp} ₂₀₂₄
0,08%	Attività di adeguamento relative agli obblighi di servizio qualità tecnica e contrattuale	NO	SI

Per l'anno 2025 non sono state previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per gli anni 2024 e 2025 non sono stati previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2022 e 2023 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2024 e nel 2025.

Tabella 2 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2022	% RD 2023	% RD attesa 2024	% RD attesa 2025
1	Casalromano	89,24% (Dato Ispra)	88,83%	88,83%	88,83%

Avendo una raccolta domiciliare spinta già da diversi anni e attestandosi già oltre l'89%, non avendo ancora definito i prossimi obiettivi programmati congiunti con il Comune di Casalromano, si ipotizza di mantenere per gli anni 2024-2025 il medesimo andamento.

Nell'allegato 4 viene riportata la scheda dell'Osservatorio Rifiuti Provincia di Mantova contenente tutte le informazioni relative alla gestione dei rifiuti per l'anno 2022, comprese le informazioni inerenti alle percentuali di:

- raccolta differenziata;
- aree attrezzate
- compostaggio
- tariffa

Per quanto riguarda le analisi eseguite su materiali raccolti, qui di seguito si riportano i dati relativi agli imballaggi in vetro e in plastica:

- Percentuali di composizione del multimateriale vetro rilevate nel 2022:

- banda stagnata: 5,6 %
 - alluminio: 1,2 %
 - scarti indifferenziati: 3,6%
 - frazioni fine: 12%
 - imballaggi in vetro: 77,6%
- Frazione estranea media rilevata negli imballaggi in plastica: si veda tabella qui sotto riportata relativa ai campionamenti effettuati nell'anno 2022

Comune di Casalromano		
Report analitico imballaggi in plastica		
FRAZIONE	Peso (in kg)	% sul totale campione
CPL (contenitori in plastica per liquidi)	28,00	27,86
TRACCIANTI (film, polistirolo espanso)	9,50	9,45
IMBALLAGGI VARI	35,00	34,83
CASSETTE	0,00	0,00
FRAZIONE ESTRANEA	28,00	27,86
TOTALE PESO CAMPIONE	100,50	100,00

In ultimo vengono forniti nelle seguenti tabelle i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF.

Tabella 3 Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

ID	Comune	$Eff_{RD_sc}^{2022}$	$Q_{conf_sc}^{2022}$	$Q_{RD_sc}^{2022}$
1	Casalromano	1	213 TON	213 TON

Dove:

- $Q_{conf_sc}^{2022}$ è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di *compliance* o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno 2022;
- $Q_{RD_sc}^{2022}$ è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno 2022.

Tabella 4 Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

ID	Comune	$QLT_{RD_sc}^{2022}$	$AR_{sc}^{AGG,2022}$	$AR_{max_sc}^{AGG,2022}$
1	Casalromano	1,03	27.723 €	26.823€

Dove:

- $AR_{sc}^{AGG,2022}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{sc}) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR), di cui al comma 2.2 del MTR-2 aggiornato;
- $AR_{max_sc}^{AGG,2022}$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($Q_{conf_sc}^{2022}$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di conseguenza il macro-indicatore R1 assume il seguente valore:

Tabella 5 Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

ID	Comune	$Efficacia_{Avv_RICRD_sc}^{2022}$	$Eff_{RD_sc}^{2022}$	$QLT_{RD_sc}^{2022}$
1	Casalromano	1,03	1	1,03

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 6 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2021	Anno 2022
Mezzi propri		9.947.440 €	
Mezzi di terzi		5.805.681 €	4.081.573 €
<i>di cui</i>	<i>Finanziamento Banco BPM</i>	<i>813.580 €</i>	
	<i>Finanziamento MPS</i>	<i>4.992.101 €</i>	<i>4.081.573 €</i>

Il valore dei mezzi propri riporta il saldo a fine anno del cash pooling verso la capogruppo.

Negli anni 2022/2023 non ci sono state variazioni di nota sul mix delle fonti di finanziamento.

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2022 fornita in allegato alla presente relazione.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2024 – 2025, per quanto di competenza di Mantova Ambiente.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono stati determinati da Mantova Ambiente sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato.

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Mantova Ambiente in quadratura con il bilancio di esercizio 2022 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerarsi rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-2 aggiornato.

Tabella 7 Riconciliazione del conto economico 2022 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUITILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.711.842	44.915.408	41.595.104	93.222.353	0	81.149	93.303.502
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	347.390	347.390	0	0	347.390
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	424.241	0	424.241	0	0	424.241
5)	Altri ricavi e proventi	190.904	208.723	757.501	1.157.128	0	-81.149	1.075.979
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.902.745	45.548.372	42.699.995	95.151.112	0	0	95.151.112
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.534.021	1.005.447	1.160.118	3.699.586	0	0	3.699.586
7)	Per servizi	22.998.002	9.112.639	14.965.621	47.076.261	0	123.084	47.199.346
8)	Per adempimento di beni di terzi	1.857.239	332.217	21.095.699	23.285.155	0	0	23.285.155
9)	Per il personale	4.904.176	4.109.204	3.077.767	12.091.147	0	-123.084	11.968.063
10)	Ammortamenti e svalutazioni		2.652.520	644.243	3.296.763	2.919.437	0	6.216.201
	- di cui non riconoscibili			644.243	644.243	2.919.437	0	3.563.680
	- di cui riconoscibili		2.652.520	0	2.652.520	0	0	2.652.520
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.510	7.553	-191.377	-165.314	0	0	-165.314
12)	Accantonamenti per rischi		0	220.000	220.000	0	0	220.000
	- di cui non riconoscibili		0	220.000	220.000	0	0	220.000
	- di cui riconoscibili		0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili		0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili		0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	101.398	246.556	137.429	485.382	0	0	485.382
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	31.413.346	17.466.135	41.109.500	89.988.981	2.919.437	0	92.908.419
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-24.510.600	28.082.236	1.590.495	5.162.131	-2.919.437	0	2.242.694
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni					26.372	0	26.372
16)	Altri proventi finanziari					199.462	0	199.462
17)	Interessi e altri oneri finanziari					139.295	0	139.295
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					365.129	0	365.129
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni					0	0	0
19)	Svalutazioni					0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-2.832.899	0	2.329.233
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					649.433	0	649.433
21)	UTILI E (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-3.482.332	0	1.679.799

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2 aggiornato¹,

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;

- Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (*COI*) per cui il Gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
- Costi sostenuti a consuntivo relativi alle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (*CQ, CO₁₁₆*);
- Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
- Le altre attività che non consistono in "Servizi Ambientali".
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

L'intero valore della voce A.4 presente nel conto economico di Mantova Ambiente viene integralmente portata in deduzione dei costi della componente CGG (Costi Generali di Gestione) così come previsto dal comma 7.3 dell'MTR-2 aggiornato che prevede che i costi riconosciuti nel Pef siano ottenuti decurtando dalle voci riconoscibili i costi attribuibili alle attività capitalizzate.

Il valore rappresentato nelle colonne "Componenti Fisse e Variabili" è esposto al netto delle eventuali poste capitalizzate (come da art. 7.3 del MTR-2 aggiornato) e di eventuali poste rettificative di costo.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2022, allegato alla presente relazione.

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'annualità 2025, Mantova Ambiente ha utilizzato come base dati il bilancio di esercizio 2022, ovvero relativo all'ultimo bilancio disponibile, rivalutato utilizzando il tasso di inflazione I^{2023} pari al 4,5% come indicato al comma 7.6 del MTR-2 aggiornato.

Il perimetro gestionale considerato è quello descritto dal comma 1.2 del MTR-2 aggiornato:

- a) spazzamento e lavaggio delle strade;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Vengono esclusi dal perimetro gestionale le seguenti attività, presenti nel conto economico di Mantova Ambiente e non riconducibili al ciclo integrato dei Rifiuti Urbani:

- a) servizio neve;
- b) gestione del verde pubblico;
- c) derattizzazione e disinfestazione;
- d) trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali.

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2 aggiornato, il Gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, hanno permesso di privilegiare l'attribuzione diretta delle poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e, di conseguenza, alle specifiche componenti tariffarie, rendendo subordinato l'utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

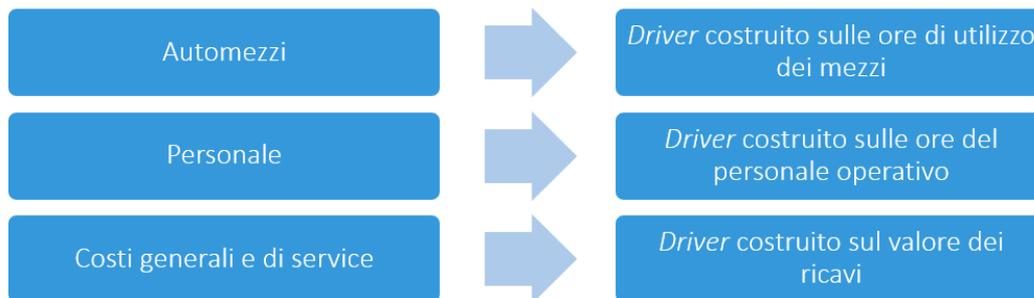
-
- *gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;*
 - *gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;*
 - *i costi connessi all'erogazione di liberalità;*
 - *i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;*
 - *le spese di rappresentanza.*

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 aggiornato grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il Gestore si è avvalso di opportuni *driver* di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 8 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Driver componenti



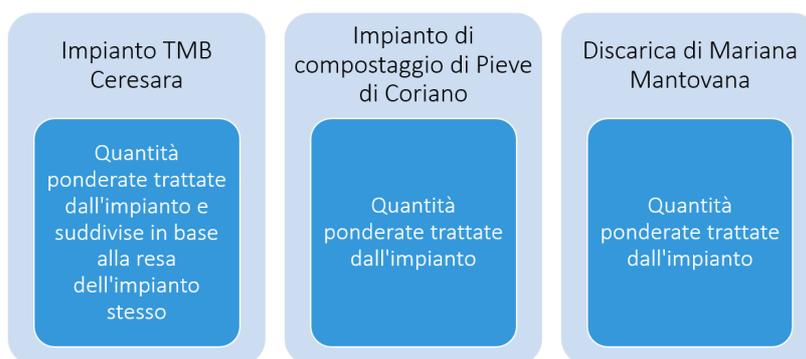
I costi relativi agli automezzi sono stati suddivisi tra le attività mediante le ore di utilizzo dei mezzi sulle diverse attività mentre i costi relativi al personale operativo sono stati allocati alle attività mediante i *timesheet* compilati dai dipendenti.

Le voci di costo relative a servizi generali e a contratti di service in essere con la capogruppo vengono suddivise tra il perimetro dei Rifiuti Urbani e le Attività esterne mediante l'analisi dei ricavi conseguiti dalle diverse attività.

Trattamento ancor più puntuale viene effettuato per la ripartizione delle poste contabili relative agli impianti di Ceresara e Pieve di Coriano e alla discarica di Mariana Mantovana in gestione a Mantova Ambiente.

Tabella 9 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Driver componenti - Impianti



Le voci di costo relative all'impianto TMB di Ceresara vengono suddivise tra il perimetro dei Rifiuti Urbani e le Attività esterne mediante la rilevazione delle quantità ponderate trattate dall'impianto stesso. La quota attribuita al perimetro dei rifiuti urbani viene a sua volta suddivisa tra la componente tariffaria CTR (trattamento e recupero dei rifiuti urbani) e CTS (trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani) in base alla resa dell'impianto stesso che, per l'esercizio 2022, risulta essere la seguente:

- Recupero: 52,08%
- Smaltimento: 47,92%

Le voci di costo relative all'impianto di compostaggio di Pieve di Coriano vengono suddivise tra il perimetro dei Rifiuti Urbani e le Attività esterne mediante la rilevazione delle quantità ponderate trattate dall'impianto stesso.

Analogo procedimento riguarda le voci di costo relative alla discarica di Mariana Mantovana che vengono suddivise tra il perimetro dei Rifiuti Urbani e le Attività esterne mediante la rilevazione delle quantità ponderate trattate dall'impianto stesso.

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità analitica presente presso il gestore permette di privilegiare l'allocazione diretta delle poste economiche alla dimensione territoriale, rendendo subordinato il ricorso a driver o a criteri di ripartizione.

Per poter definire il driver più opportuno per allocare le poste contabili attribuite direttamente o indirettamente alla componente tariffaria ma non alla componente territoriale si è proceduto a raggrupparle in oggetti intermedi, denominati MultiComune.

Di seguito la struttura degli oggetti intermedi:

MultiComune	Descrizione MultiComune
MultiComune	Poste Contabili non attribuibili direttamente ai Comuni
MultiComune1	Poste Contabili relative a costi di spazzamento imputabili ai mezzi Spazzatrici
MultiComune2	Poste Contabili relative all'impianto di Pieve di Coriano
MultiComune3	Poste Contabili relative alla discarica di Mariana M.na
MultiComune4	Poste Contabili relative all'impianto TMB di Ceresara
MultiComune5	Poste Contabili relative a personale e automezzi operativi
MultiComune6	Poste Contabili relative ad attività di rapporto con l'utenza

Nella successiva tabella vengono riportati i *driver* utilizzati per ripartire gli oggetti intermedi "MultiComune" tra i Comuni gestiti da Mantova Ambiente.

Componente	MultiComune	MultiComune1	MultiComune2	MultiComune3	MultiComune4	MultiComune5	MultiComune6
GRT	Num. Utenze	-	Pieve di Coriano	-	-	Automezzi CRT	-
CTS	Num. Utenze	-	-	Discarica Mariana	TMB Ceresara	Automezzi CTS	-
CTR	-	-	Pieve di Coriano	-	TMB Ceresara	Automezzi CTR	-
CRD	Num. Utenze	-	-	-	-	Automezzi CRD	-
AR	Num. Utenze	-	-	-	-	-	-
AR SC	-	-	-	-	-	-	-
CSL	-	Automezzi CSL - Spazzatrici	-	-	-	Automezzi CSL	-
CARC	Num. Utenze	-	-	-	-	Automezzi	Num. Utenze Corresp.
CGG	Num. Utenze	-	-	-	-	Automezzi	-
CCD	-	-	-	-	-	-	-
COal	Num. Utenze	-	-	-	-	-	-
ACC	Num. Utenze Corresp.	-	-	-	-	-	-
COI_V	-	-	-	-	-	-	-
COI_F	-	-	-	-	-	-	-
CQ_V	Num. Utenze	-	-	-	-	-	-
CQ_F	Num. Utenze	-	-	-	-	-	-
CO116_V	-	-	-	-	-	-	-
CO116_F	-	-	-	-	-	-	-
Dettaglio PR	Num. Utenze	-	-	-	-	-	-

L'utilizzo di oggetti intermedi permette di non utilizzare un *driver* unico per allocare ai Comuni le poste contabili non definibili, all'origine, territorialmente ma di poter scegliere il *driver* più rappresentativo per ogni oggetto intermedio.

Per l'oggetto intermedio MultiComune, contenente le poste contabili più generiche, si è scelto di utilizzare il numero di utenze servite per ogni Comune, mentre per l'oggetto intermedio MultiComune5, dedicato alle poste contabili generiche relative ad automezzi e personale, si è scelto di utilizzare il numero di ore di utilizzo mezzi declinato per ogni singola attività operativa.

Di seguito un prospetto riepilogativo dei *driver* utilizzati per ripartire gli oggetti intermedi (ad esclusione di quelli relativi agli impianti che verranno trattati nel seguito):



Per ciò che concerne gli oggetti intermedi relativi agli impianti (MultiComune2, MultiComune3 e MultiComune4, rispettivamente riguardanti l'impianto di compostaggio di Pieve di Coriano, la discarica di Mariana Mantovana e il TMB di Ceresara) i *driver* di ripartizione utilizzati per allocare questi costi ai Comuni serviti sono legati alle quantità smaltite sia dagli impianti stessi sia da smaltitori diversi da Mantova Ambiente.



Questo introduce il concetto di "Socializzazione dei costi di smaltimento e di recupero" introdotto per rispecchiare le scelte strategiche e logistiche adottate dall'azienda i cui effetti vanno redistribuiti su tutti i Comuni serviti.

Mantova Ambiente, oltre ad utilizzare gli impianti di cui sopra si avvale di altri impianti gestiti da terzi (denominati "esterni") nei quali conferisce parte dei rifiuti raccolti. La scelta di conferire in un impianto "esterno" oppure in un impianto gestito da Mantova Ambiente, deriva da una serie di fattori, tra i quali, ad esempio, la distanza dell'impianto da un Comune specifico.

Ne consegue che, al fine di evitare di generare ulteriori costi legati al trasferimento, si possano manifestare tre diverse fattispecie, per cui i rifiuti di un Comune specifico possano:

- essere trattati esclusivamente da impianti “esterni”,
- essere trattati esclusivamente da impianti gestiti da Mantova Ambiente,
- essere trattati in maniera mista dalle precedenti due tipologie di impianti.

Risulterebbe scorretto attribuire puntualmente i costi di smaltimento e di recupero dei Comuni tenendo conto di quanto di cui sopra, poiché verrebbero privilegiati alcuni Comuni (e penalizzati altri) in base unicamente ad una scelta strategica e logistica di Mantova Ambiente presa al solo fine esclusivo di contenere i costi e della quale si intende far beneficiare tutto il perimetro dei Comuni serviti.

A tal fine si è proceduto ad accorpate i costi di smaltimento e di recupero (sia quelli derivanti da impianti “esterni” sia quelli derivanti dagli impianti gestiti da Mantova Ambiente) per poi suddividerli tra i Comuni in base al totale delle quantità smaltite e recuperate per ogni singolo Comune (sia quelli conferite ad impianti “esterni” sia quelle conferite ad impianti gestiti da Mantova Ambiente).

Il medesimo concetto di socializzazione viene riproposto nella ripartizione dei ricavi da vendita delle materie prime e seconde in quanto Mantova Ambiente non si avvale di un solo acquirente ma di diversi soggetti distribuiti in tutta l’area servita. Per abbattere le differenze di prezzo di ogni acquirente si è proceduto a raggruppare i ricavi di ogni singolo materiale venduto per poi ridistribuirli sui Comuni in base alle quantità di materiale raccolte in ogni Comune.

L’evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all’art. 7.3 del MTR-2 aggiornato dei dati di conto economico trova rappresentazione nell’Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2024-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle “poste rettificative” delle voci di costo operativo di cui all’articolo 1, comma 1 del MTR-2 aggiornato;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell’ambito delle componenti a conguaglio.

Con riferimento ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) vengono rappresentati nel seguito i dettagli relativi alle singole iniziative con riferimento all’annualità 2022 e 2023 (nel 2020 e 2021 non sono stati valorizzati COI)

Tabella 10 Costi sostenuti nel 2022 e 2023 per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)

Iniziativa 2022 (Target)	Importo Consuntivo	Importo COI	Scostamento
	0	0	0
Totale 2022	0	0	0
Iniziativa 2023 (Target)	Importo Consuntivo	Importo COI	Scostamento
Integrazione servizio di raccolta ingombranti pap	1.400,00 €	1.400,00 €	0
Totale 2023	1.400,00 €	1.400,00 €	0

Di seguito, viene fornito il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate con riferimento all'allocazione dei costi comuni.

Tabella 11 Dettaglio Costi Comuni – Importi 2022 e 2023

Componente	Importo 2022
CARC:	
<i>di cui accertamento e riscossione</i>	1.077.071
<i>di cui gestione rapporti con gli utenti</i>	1.300.254
<i>di cui gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso</i>	1.908.644
<i>di cui promozione di campagne informative e di educazione ambientale</i>	98.727
<i>di cui misure di prevenzione della produzione di rifiuti</i>	309.986
CGG	4.478.758
CCD	
CO_{AL}:	
<i>di cui oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti</i>	
<i>di cui oneri di funzionamento ARERA</i>	23.396
<i>di cui oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali</i>	
<i>di cui oneri tributari locali</i>	34.512
<i>di cui oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente</i>	
<i>di cui costi per la gestione post-operativa delle discariche</i>	
<i>di cui costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente</i>	

3.2.1 Focus sugli altri ricavi

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (*AR*) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (*AR_{sc}*).

Si riportano, all'interno della componente *AR* anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell’ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come previsto dall’art. 2.2 del MTR-2 aggiornato.

Tabella 12 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importi 2022 e 2023

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2022
<i>AR</i>	ALTRI RICAVI ESTERNI IGIENE AMBIENTALE	6.474
<i>AR</i>	LAVAGGIO CASSONETTI	13.230
<i>AR</i>	VENDITA CONTENITORI PER RIFIUTI	37.554
<i>AR</i>	NOLEGGIO CASSONETTI	920
<i>AR</i>	PRESTAZIONI TECNICHE INTERCOMPANY	28.297
<i>AR</i>	RICAVO PER COMPENSO AMMINISTRATORI	9.370
<i>AR</i>	RICAVI MPS VETRO	589.228
<i>AR</i>	RICAVI MPS FERRO	305.018
<i>AR</i>	RICAVI DA MPS CARTA	1.388.265
<i>AR</i>	RICAVI DA MPS CARTONE	457.091
<i>AR</i>	RICAVI DA MPS PLASTICA	6.335
<i>AR</i>	RICAVI DA MPS BATTERIE	9.308

Tabella 13 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importi 2022 e 2023

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2023
<i>AR SC</i>	RICAVI DA CONSORZI	32.606
<i>AR SC</i>	RICAVI DA CONSORZI PLASTICA	3.533.246

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2023
AR SC	RICAVI DA CONSORZI VETRO	600
AR SC	RICAVI DA CONSORZI BATTERIE	7.547
AR SC	RICAVI DA CONSORZI CARTA	160.218
AR SC	RICAVI DA CONSORZI CARTONE	17.420
AR SC	RICAVI DA CONSORZI RAE	31.283
AR SC	RICAVI DA CONSORZI BIOREPACK	87.201

3.2.2 Componenti di costo previsionali

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- la proposta di valorizzazione di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- la proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l’adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall’Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- la proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all’introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Per gli anni 2024 e 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell’anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per l’anno 2024 sono previste le seguenti variazioni per l’adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall’Autorità:

Tabella 14 Costi aggiuntivi per l’adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2024

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2024}^{exp}$	$CQ_{TF,2024}^{exp}$
1	Casalromano	Attività relative agli obblighi di servizio qualità tecnica e contrattuale		€ 118

Per l’anno 2025 non sono previste variazioni per l’adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall’Autorità, nonché delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per gli anni 2024 e 2025 non è richiesto il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

Nella valorizzazione delle componenti previsionali relative ai *COI* per l'anno 2024 si è tenuto conto anche della valorizzazione delle componenti previsionali relative ai *COI* effettuate negli anni precedenti, così come rappresentate nei PEF relativi agli anni precedenti del Gestore e fermo il raggiungimento dell'obiettivo definito.

In sintesi, e alla luce dell'art. 10.4² del MTR-2 aggiornato, il Gestore ha valorizzato le componenti di costo riconoscibili rappresentate nel PEF allegato, e come desumibili dalle fonti contabili dell'esercizio 2022, al netto dei costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui era stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale, per cui l'operatore si era assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*, come anche evidenziato nei paragrafi 3.1.1 e 3.1.2.

Di conseguenza, e al fine di trovare il corretto riconoscimento tariffario delle attività svolte, il Gestore ha valorizzato i *COI* 2024 comprendendo, se pertinenti, anche i valori dei *COI* relativi agli anni precedenti, come illustrato nella tabella 10.

3.2.3 Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio

Le componenti di conguaglio $RC_{tot_{TV,a}}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RC_{tot_{TF,a}}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art. 19 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato e per la sola parte di competenza del Gestore.

Tabella 15 Determinazione delle componenti a conguaglio dei costi variabili - Gestore

Componente	PEF 2024	PEF 2025	Oltre il 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019	-2.844	0	
Recupero CQ anno a-2	-547	0	
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-3.141	-2.028	
Recupero Inflazione 2023 (4.5% su costi operativi)	+4.427	0	
Totale Conguaglio relativo ai costi variabili	-2.105	-2.028	

Tabella 16 determinazione delle componenti a conguaglio dei costi fissi - Gestore

Componente	PEF 2024	PEF 2025	Oltre il 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019	+4.274	0	
Recupero CQ anno a-2	-391	-1.488	
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-3.141	-2.028	
Recupero Inflazione 2023 (4.5% su costi operativi)	+2.216	0	
Recupero differenza valori WACC Slic	-142	-195	
Totale Conguaglio relativo ai costi fissi	+3.266	-3.711	

² "L'operatore si assume il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante* ed è tenuto a rendicontare *ex post* gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento del riferito obiettivo."

3.2.4 Investimenti

Gli investimenti previsti dal Servizio di Trattamento e Smaltimento per il biennio 2024-2025 si possono suddividere in due macro categorie: investimenti su impianti esistenti e investimenti su nuova impiantistica.

Gli investimenti sugli impianti esistenti riguardano l'impianto di stoccaggio di Strada Soave in Mantova, e l'impianto TMB di Ceresara. In entrambi i siti sono previsti interventi necessari al mantenimento ed al miglioramento della gestione e della sicurezza.

Nell'arco piano 2024 - 2025, sono previsti investimenti relativi al miglioramento di infrastrutture esistenti come, per esempio, i centri di raccolta. Continuano le analisi per la realizzazione di nuovi impianti, finalizzati al potenziamento del recupero di materia, per far sì che la Società possa garantire il raggiungimento degli obiettivi di economia circolare, come previsto dalle indicazioni europee e che consentano a Mantova Ambiente di avere il governo del ciclo integrato dei rifiuti mediante impianti di proprietà e di ridurre, quindi, la dipendenza verso impianti di terzi, in modo tale da superare la criticità di questi ultimi anni per le voci di costo specifiche di trattamento e smaltimento.

Il Piano Finanziario 2024-25 recepisce i costi derivanti da nuovi investimenti riscontrabili rispettivamente nel Libro Cespiti al 31/12/2022 e nella previsione investimenti 2023 disponibile al momento della redazione del PEF.

Nell'Esercizio 2022, base per la determinazione dei costi CK del PEF 2024, non sono stati effettuati investimenti strettamente dedicati al Comune di Casalromano, si riscontra tuttavia l'effetto dell'acquisto di beni ammortizzabili strumentali all'intero perimetro di gestione e che impattano sul Comune in proporzione al quantitativo dei rifiuti raccolti.

Gli investimenti sostenuti nell'anno 2022 e dedicati in quota parte al Comune di Casalromano riguardano principalmente le seguenti categorie cespiti regolatorie

- **Raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio:** per l'acquisto di cassoni, cassonetti nonché compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati.
- **Trattamento Meccanico Biologico:** per migliorie e manutenzioni che incrementano il valore dell'Impianto.
- **Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti:** per migliorie e manutenzioni che incrementano il valore dell'Impianto.
- **Cespiti Comuni:** per l'acquisto di hardware e software in ottica di efficienza e qualità.

Sono inoltre riscontrabili investimenti dedicati all'intero perimetro di gestione con impatto sul Comune in proporzione al quantitativo dei rifiuti raccolti; nello specifico classificabili nelle seguenti categorie cespiti regolatorie

- **Raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio:** per l'acquisto di cassoni, cassonetti nonché compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati.
- **Trattamento Meccanico Biologico:** per migliorie e manutenzioni che incrementano il valore dell'Impianto.
- **Cespiti Comuni:** per l'acquisto di hardware e software in ottica di efficienza e qualità e l'acquisto di automezzi finalizzati all'ammodernamento della flotta mezzi operativi (a contenimento delle emissioni CO2).

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dai libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2 aggiornato.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori degli eventuali contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2024, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2022 e 2023 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2022 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle stime del piano degli investimenti di Mantova Ambiente.

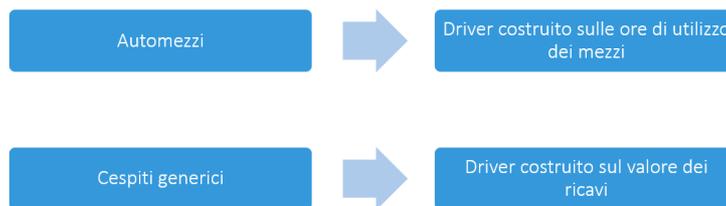
Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2 aggiornato, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2024:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 aggiornato per i soli cespiti per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

In continuità con quanto fatto in sede di mappatura del Conto Economico si è provveduto a privilegiare un'attribuzione diretta degli incrementi patrimoniali al perimetro oggetto di regolazione, resa possibile dall'utilizzo della contabilità analitica.

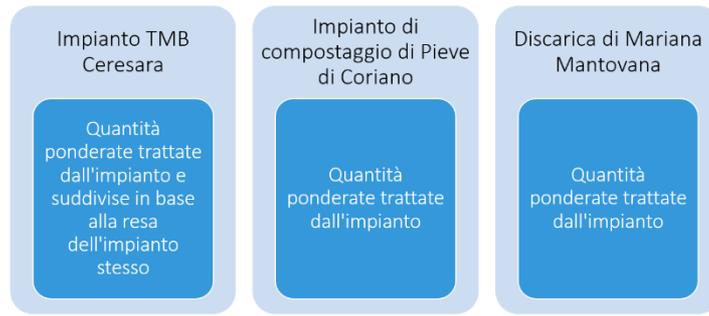
Nelle fattispecie in cui un incremento patrimoniale risultava essere condiviso tra il perimetro regolato ed attività esterne ad esso si è proceduto ad applicare gli stessi *driver* illustrati nel capitolo precedente e di seguito riassunti.

Driver cespiti



Anche per i cespiti attribuibili agli impianti si è proceduto a seguire la medesima metodologia proposta per la mappatura del conto economico, riproponendo le stesse logiche e gli stessi *driver* già presentati in precedenza e di seguito riassunti.

Driver cespiti - Impianti



Per l'allocazione alla dimensione territoriale (Comune) si è proceduto privilegiando, ove possibile, l'attribuzione diretta del cespiti al Comune specifico attraverso l'utilizzo delle indicazioni fornite dalla contabilità analitica.

Nei casi in cui tale attribuzione diretta non fosse possibile si è ricorso a *driver* di seguito riassunti.

Driver territoriali Cespiti



Per ciò che concerne gli incrementi patrimoniali relativi agli impianti (impianto di compostaggio di Pieve di Coriano, la discarica di Mariana Mantovana e il TMB di Ceresara) i *driver* di ripartizione utilizzati per allocare questi cespiti ai Comuni serviti sono legati alle quantità smaltite sia dagli impianti stessi sia da smaltitori diversi da Mantova Ambiente.

Driver territoriali Cespiti - Impianti



Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori a livello aziendale delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 17 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza

Componente	Importo ₂₀₂₄	Importo ₂₀₂₅
<i>IMN</i>	11.636.150	13.858.922
<i>Di cui IMN</i> <small>(IP 2018)</small>	9.069.901	12.010.908
<i>Di cui IMN</i> <small>(IP<2018)</small>	2.566.249	1.848.014
<i>AMM</i>	2.253.419	2.573.543
<i>LIC</i> <small>(1° anno)</small>	400.324	220.027
<i>LIC</i> <small>(2° anno)</small>	80.541	56.040
<i>LIC</i> <small>(3° anno)</small>	0	0
<i>LIC</i> <small>(4° anno)</small>	0	0

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2024 e 2025, sono stati desunti dal bilancio 2022 del Gestore in coerenza con le disposizioni del comma 7.2 del MTR-2 aggiornato.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, si fornisce evidenza che è stato considerato quanto previsto da contratto.

4 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario (PEF 2024-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, compilato per le sole parti di competenza del Gestore
Allegato 2	Dichiarazione di veridicità
Allegato 3	Documento tecnico-servizi erogati
Allegato 4	Scheda Osservatorio Provincia di Mantova anno 2022
Allegato 5	Bilancio di esercizio 2022

	2024			2025		
	Casalromano			Casalromano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integ RU (TOT P)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	21.814	-	21.814	21.814	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	7.574	-	7.574	7.574	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	27.849	-	27.849	27.849	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	73.206	-	73.206	73.206	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO_{116,IV}^{EXP}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 $CO_{117,IV}^{EXP}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 $CO_{118,IV}^{EXP}$	1.400	-	1.400	1.400	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	11.304	-	11.304	11.304	-	-
Fattore di Sharing b	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	4.522	-	4.522	4.522	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	20.922	-	20.922	20.922	-	-
Fattore di Sharing a	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing $b(1+a)$	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+a)AR_{sc}$	9.206	-	9.206	9.206	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCof_{IV}$	2.105	-	2.105	2.028	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	23.331	-	23.331	67.858	-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	139.342	-	139.342	183.945	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	7.390	-	7.390	7.390	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	41.589	-	41.589	41.589	-	-
Costi generali di gestione CGG	21.756	-	21.756	21.756	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{44}	265	-	265	265	-	-
Costi comuni CC	63.609	-	63.609	63.609	-	-
Ammortamenti Amm	5.041	-	5.041	5.954	-	-
Accantonamenti Acc	6.121	-	6.121	6.121	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	6.121	-	6.121	6.121	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	1.392	-	1.392	1.746	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	89	-	89	51	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	12.643	-	12.643	13.871	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO_{116,IF}^{EXP}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 $CO_{117,IF}^{EXP}$	118	-	118	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR $CO_{118,IF}^{EXP}$	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCof_{IF}$	3.266	-	3.266	3.711	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	87.027	-	87.027	81.160	-	-
$\Sigma Ta = \Sigma Ta + \Sigma Ta$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	229.336	-	229.336	268.073	-	-
$\Sigma Ta = \Sigma Ta + \Sigma Ta$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	226.368	-	226.368	265.105	-	-
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			89%			89%
q_{a2} ton			565,72			
costo unitario effettivo - Cueleff €/cent/kg			25,75			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			26,90			
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y_1			-0,19			-0,19
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y_2			-0,14			-0,14
Totale y			-0,33			-0,33
Coefficiente di gradualità $(1+y)$			0,67			0,67
Verifica del limite di crescita						
PI_{a2}			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,08%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			1,00%			1,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			3,68%			3,50%
$(1+\rho)$			1,0368			
ΣTa_{a2}			226.368			
ΣIV_{a2}			83.624			
ΣIF_{a2}			69.261			
ΣTa_{a2}			152.884			1
$\Sigma Ta / \Sigma Ta_{a2}$			1,4807			
ΣTa_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			158.511			
delta $(\Sigma Ta - \Sigma Ta_{max})$			67.858			
Tva dopo distribuzione della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$	71.484	-	71.484	82.899	-	
Tfa dopo distribuzione della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$	87.027	-	87.027	81.160	-	
$Ta = Tva + Tfa$ dopo distribuzione della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$	158.511	-	158.511	164.058	-	1
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			638			
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			70.846			
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			87.027			
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			157.873			
Attività esterne Ciclo Integrato RU						
Macro Indicatore R1						
R1			1,03			
Calcolo H di partenza						
AR^{99sc} st			31.520			
CRD^{99sc} st			68.188			
H di partenza			46,2%			
Classe di partenza H			E			
Obiettivi			46,7%			51,2%
Classe obiettivo			E			D



COMUNE DI CASALROMANO (MN)
All. 8) delibera C.C. n. 15 del 30/04/2024
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa G. Scibilia

Relazione di validazione del piano economico finanziario del servizio integrato rifiuti urbani svolto dal Gestore Mantova Ambiente nel territorio del comune di

Casalromano

Deliberazione 23 gennaio 2024 7/2024/R/RIF – Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025

<u>Rev.</u>	<u>Data</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Em.</u>	<u>Contr.</u>
1.0	10 aprile 2024	Revisione	BIG	RTR
0.1	21 marzo 2024	Bozza	BIG	RTR

Indice

1. Introduzione
 - 1.1 Premesse e scopo
 - 1.2 Disclaimer
 - 1.3 Documentazione di riferimento
 - 1.4 Riferimenti ARERA
 - 1.5 Legenda, definizioni e abbreviazioni
 - 1.6 Legenda delle componenti tariffarie
 - 1.7 Attività svolte per la validazione del PEF
2. Il servizio integrato dei rifiuti nel Comune
 - 2.1 Riferimenti del Comune
 - 2.2 Profilo del Gestore Mantova Ambiente
 - 2.3 Servizi erogati nel territorio comunale dal Gestore Mantova Ambiente
3. Analisi e valutazioni
 - 3.1 Principali novità regolatorie
 - 3.2 Considerazioni e chiarimenti sulle modalità di erogazione del servizio da parte del Gestore
 - 3.3 Valutazioni sul PEF predisposto dal Gestore
 - 3.4 Altre considerazioni sul PEF
 - 3.5 Analisi del bilancio di Mantova Ambiente
 - 3.6 Chiarimenti sulle novità tariffarie introdotte
 - 3.7 Valutazione sull'equilibrio economico finanziario della gestione
 - 3.8 Determinazioni dell'ETC
4. Validazione

Allegati

1. PEF 2024-2025 completo
2. PEF 2024-2025 grezzo del Gestore Mantova Ambiente
3. Relazione tecnica predisposta dal Gestore Mantova Ambiente
4. Dichiarazione di veridicità firmata dal legale rappresentante di Mantova Ambiente S.r.l.
5. Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario dell'Ente Territorialmente Competente

1. INTRODUZIONE

1.1 Premesse e scopo

Il presente documento è stato preparato da Business Engineering Network S.r.l. (nel seguito: BEN) dietro incarico del Comune di Casalromano (nel seguito: "Comune").

Il Documento ha per oggetto la validazione del Piano Economico Finanziario (nel seguito: PEF) predisposto dal Gestore del servizio integrato rifiuti urbani (Deliberazione 23 gennaio 2024 7/2024/R/RIF – Approvazione del metodo tariffario rifiuti MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025).

La validazione del PEF spetta all'Ente Territorialmente Competente (ETC), che non è stato individuato dalla Regione Lombardia e di conseguenza coincide con ciascun Comune.

La procedura di validazione consiste nella verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni forniti dal Gestore e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC ovvero, come nel presente caso, da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore (art. 7, comma 7.5 della Delibera 7/2024/R/rif di ARERA), con particolare riferimento:

- alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del Gestore e della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità
- al rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 (Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo 2022-2025) per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale
- al rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

1.2 Disclaimer

Business Engineering Network S.r.l. ("BEN") ha preparato questo documento (il "Documento") a partire da dati e informazioni messi a disposizione dal Gestore, che ne ha garantito la veridicità attraverso una specifica attestazione prevista dalle disposizioni dell'Autorità, oltre che dal Comune, per quanto concerne le attività svolte dall'ETC.

Le informazioni contenute nel presente documento sono state riportate da BEN in buona fede e con la massima diligenza. Tuttavia, BEN non potrà essere in qualsivoglia circostanza considerata responsabile per eventuali inconvenienti, danni o mancati guadagni che dovessero direttamente o indirettamente derivare a qualsiasi dall'uso delle informazioni contenute nel presente documento.

1.3 Documentazione di riferimento

Il documento è stato redatto prendendo a riferimento:

- i provvedimenti dell'ARERA indicati nel successivo paragrafo 1.3
- i documenti predisposti dal Gestore **Mantova Ambiente S.r.l.** (nel seguito: "Gestore" oppure "Mantova Ambiente" oppure abbreviato "MNA") in ossequio ai disposti dell'MTR-2 e consegnati a ciascun Comune, che includono
 - [1] Lettera di accompagnamento
 - [2] PEF grezzo del Gestore
 - [3] Bilancio di esercizio 2022 del Gestore comprensivo di relazione sulla gestione
 - [4] Relazione tecnica al PEF MTR-2 del Gestore
 - [5] Dichiarazione di veridicità
- i documenti predisposti dal **Gestore Comune** (laddove ricorra tale fattispecie) in ossequio ai disposti dell'MTR-2 (in particolare il PEF completo)

- informazioni messe a disposizione da alcuni comuni
 - [6] Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e di ulteriori servizi collaterali 2017-2026 (Comune di Asola, 4 ottobre 2017)
- le informazioni messe a disposizione dal Gestore Mantova Ambiente nel corso di recenti contatti e riunioni, ed in particolare
 - [7] Quantitativi di rifiuti raccolti suddivisi nelle diverse frazioni per ciascun comune rispettivamente negli anni 2020-2023
 - [8] Risposte a vari quesiti posti da BEN.

1.4 Riferimenti ARERA

Il presente documento fa riferimento, in particolare, ai seguenti provvedimenti emanati dall'ARERA:

- Delibera n. **443/2019/R/RIF** del 31/10/2019 – Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- Deliberazione **57/2020/R/RIF** del 3/3/2020 – Semplificazioni procedurali in ordine all'applicazione del MTR e alla verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ETC.
- Determinazione **02/DRIF/2020** del 23/3/2020 – Primi orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2). Attraverso questo provvedimento sono forniti chiarimenti in merito alle modalità applicative del MTR-2e alle modalità operative di trasmissione dei dati.
- Delibera **158/2020/R/RIF** del 5/5/2020, contenente l'adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti alla luce dell'emergenza Covid19.
- Delibera **238/2020/R/RIF** del 23/6/2020 – Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.
- Deliberazione 6 ottobre 2020 **362/2020/R/RIF** – Avvio di procedimento per la predisposizione di schemi tipo dei contratti di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati o di uno dei servizi che lo compongono.
- Delibera n. **493/2020/R/RIF** del 24/11/2020 - Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.
- Documento di consultazione **196/2021/R/RIF** dell'11/5/2021 – Primi orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).
- Deliberazione 3 agosto 2021 **363/2021/R/RIF** – Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.
- **Allegato 2** alla Deliberazione 3 agosto 2021 **363/2021/R/RIF** – Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2).
- Scheda Tecnica a carattere divulgativo **363/2021/R/RIF** – Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.
- Deliberazione 3 agosto 2021 **364/2021/R/RIF** – Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

- Deliberazione 18 gennaio 2022 **15/2022/R/RIF** - Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
- Delibera n. 62/2023/R/RIF del 21/02/2023 – Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
- Delibera n. 389/2023/R/RIF del 3/05/2023 – aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).
- Delibera n. 487/2023/R/RIF del 24/10/2023 – valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).
- Determinazione n. 1/DTAC/2023 del 6/11/2023 – approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità.
- Deliberazione n. 7/2024/R/rif del 23 gennaio 2024 – approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

1.5 **Legenda, definizioni e abbreviazioni**

Le seguenti notazioni convenzionali sono state adottate nel presente documento.

[n]	riferimento al documento [n] elencato nel paragrafo 1.3
Testo evidenziato	elemento provvisorio da verificare
<i>Testo in corsivo</i>	trascrizione testo tratto da documenti indicati

In assenza di indicazioni, nelle tabelle i valori economici sono espressi in euro e le quantità in tonnellate.

Le seguenti definizioni ed abbreviazioni, laddove utilizzate nel documento, assumono il significato di seguito indicato.

ARERA	Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
BEN	Business Engineering Network S.r.l.
CDR	Centri di Raccolta
CIN	Capitale Investito Netto
Comune	Comune di riferimento
EEF	Equilibrio Economico Finanziario
ETC	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale
FORSU	Frazione organica dei RSU
Gestore	Mantova Ambiente S.r.l. oppure Comune, a seconda dei casi
MNA	Mantova Ambiente S.r.l.
MPS	Materie Prime Secondarie
MTR	Metodo Tariffario Rifiuti (Allegato A alla Deliberazione ARERA 443/19)
PAP	Porta a Porta
P.A.R.R.	Piano d'Azione per la Riduzione dei Rifiuti urbani
PEF	Piano Economico Finanziario del Gestore
PPGR	Piano Provinciale di Gestione Rifiuti
PPPI	Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato
RAEE	Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

R.D.	Raccolta Differenziata
TMB	Trattamento Meccanico Biologico
TIUC	Testo integrato <i>unbundling</i> contabile
RDM	Raccolta Differenziata Multimateriali
RU	Rifiuti Urbani
STIR	Stabilimenti di Tritovagliatura e Imballaggio Rifiuti
TARI	tassa per i rifiuti
TMB	Trattamento Meccanico Biologico
TUEL	Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali
UD	Utenti domestici
UND	Utenti non domestici.

1.6 Legenda delle componenti tariffarie

Riportiamo qui di seguito – per comodità di riferimento – la formula prevista dal MTR-2 per la determinazione della tariffa per il servizio.

2.1 In ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

dove:

- $\sum TV_a$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile di cui al comma 2.2;
- $\sum TF_a$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso, di cui al comma 2.3.

2.2 Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RCTot_{TV,a}$$

2.3 Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RCTot_{TF,a}$$

Con riferimento al MTR-2, riportiamo le definizioni ed abbreviazioni delle componenti tariffarie principali.

AR	Somma dei proventi della vendita di materiali ed energia derivanti da rifiuti
b	Fattore di sharing, determinato dall'ETC, dei proventi derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti
C ₁₁₆	Coefficiente a copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020, variabile nell'intervallo di valori compresi tra 1% e 3%
CK	Costi d'uso del capitale

CO	Costi Operativi
CO ₁₁₆	Componente di adeguamento dei costi operativi legata agli effetti delle norme in materia di classificazione dei rifiuti del D.lgs. 116/2020
COI	Costi Operativi Incentivanti
CQ	Coefficiente che indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi
CRD	Componente a copertura dei costi delle attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
CRT	Componente a copertura dei costi delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati
CRI	Coefficiente che rappresenta la dinamica inflattiva dei prezzi alla produzione
CTR	Copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani
CTS	Copertura dei costi dell'attività di smaltimento dei rifiuti urbani
CU _{eff}	Coefficiente di recupero produttività
γ_1	Indicatore dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata
γ_2	Indicatore dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo (al coefficiente γ_2 può essere attribuita una valutazione soddisfacente – contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo [-0.15,0] – solo nel caso in cui risulti soddisfatta la seguente condizione

$$Efficacia_{AVV_RIC_{RD_SC}} \geq 0,85$$

dove:

- *Efficacia_{AVV_RIC_{RD_SC}}* è il macro-indicatore R1 – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore” di cui all’articolo 6 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, calcolato sulla base dei dati del 2022 e dato dal prodotto dei seguenti indicatori:
 - *Eff_{RD_SC}^a* è l’indicatore - Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui all’articolo 3 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF;
 - *QLT_{RD_SC}^a* è l’indicatore - Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui all’articolo 5 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF;

$$Eff_{RD_SC}^a = \frac{Q_{conf_sc}^a}{Q_{RD_SC}^a}$$

Quantità conferita o venduta
Quantità raccolta

$$QLT_{RD_SC}^a = \frac{AR_{sc}^{AGG,a}}{AR_{max_sc}^{AGG,a}}$$

Ricavi da conferimento o vendita
Ricavi massimi da conferimento per miglior fascia di qualità

	$-0.2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0.4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0.2$
$-0.15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0.1$	$\omega_a = 0.3$
$-0.3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0.15$	$\omega_a = 0.2$	$\omega_a = 0.4$

QL	Coefficiente relativo alle variazioni della qualità del servizio
PG	Coefficiente relativo alle variazioni del perimetro gestionale
R1	Macroindicatore dell'efficacia (cfr. γ_2)
RC	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse
TF	Somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso
TV	Somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
T _a	Tariffa relativa all'anno "a"

In ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ il totale delle entrate tariffarie di riferimento di cui al comma 2.1 rispetta il seguente limite alla variazione annuale:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

dove:

- ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, di cui al successivo comma 4.2.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, il cui valore verrà pubblicato con successivo provvedimento, da adottare in tempo utile per la determinazione delle entrate tariffarie secondo le scadenze stabilite dalla legge;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, sulla base di quanto previsto al successivo Articolo 5;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%, secondo quanto indicato nella tabella di cui al comma 0;
- PG_a è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%, secondo quanto indicato nella tabella di cui al comma 0.

X _a	Coefficiente di recupero della produttività
ω	Elemento che concorre alla quantificazione dello sharing

1.7 **Attività svolte per la validazione del PEF**

Le principali attività svolte da BEN – per conto di ciascun Comune – per la validazione del PEF, sono riassunte come segue.

- Esame dei provvedimenti di ARERA riguardanti il MTR-2.
- Raccolta ed esame della documentazione prodotta dal Gestore
 - PEF grezzo del Gestore anni 2024-2025
 - Relazione di accompagnamento PEF (relazione tecnica)
 - Corrispondenza intrattenuta tra MNA e ciascun Comune in relazione a temi specifici
- Interfaccia con il Comune per la raccolta e la verifica di elementi riguardanti gli aspetti contrattuali e tecnici del servizio.
- Acquisizione di elementi sul sistema di contabilità industriale adottato dal Gestore Mantova Ambiente.
- Acquisizione di dati relativi ai costi del servizio sostenuti dal Gestore
- Esame dei documenti contabili del Gestore Mantova Ambiente
 - bilanci 2021 e 2022
 - nota integrativa al bilancio e relazione sulla gestione 2022 del 28 marzo 2023, contenente i principi contabili adottati e informazioni sull'andamento delle attività, a firma dell'Amministratore Delegato Alessandro Beltrami
 - relazione della società di revisione Deloitte del 12 aprile 2023 a firma di Paola Mariateresa Rolli
 - relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci del 12 aprile 2023 (ex art. 2429, secondo comma, del C.C.)
 - verbale dell'assemblea dei soci del 27 aprile 2023, firmata dal presidente Maurizio Bortolini.
- Predisposizione di quesiti specifici al Gestore Mantova Ambiente ed esame delle relative risposte
 - Quesiti di ordine generale riguardanti la documentazione prodotta, l'andamento della gestione e le rilevazioni contabili
 - Quesiti specifici su vari elementi.
- Partecipazione ad incontri promossi dal Gestore con alcuni comuni finalizzati all'esame di alcuni temi specifici (novità tariffarie, rendiconto dei volumi di rifiuti raccolti, servizi aggiuntivi, ipotesi di accordo transattivo in relazione al ricorso al TAR di Brescia promosso dal Gestore, ecc.)
- Interventi di *audit* presso il Gestore Mantova Ambiente effettuati a mezzo di teleconferenza aventi per oggetto gli aspetti tecnici, economici, amministrativi e contabili relativi al servizio svolto
 - Videoconferenza del 21/03/2024 con il Gestore Mantova Ambiente per chiarimenti sull'impostazione del lavoro
 - Contatti telefonici per chiarimenti in varie date da marzo ad aprile 2022.
- Redazione della relazione di validazione
- Predisposizione della bozza della relazione di accompagnamento al PEF di competenza di ciascun Comune.

2. IL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE

2.1 Riferimenti del Comune

I dati essenziali del Comune di Casalromano sono riportati qui di seguito.

Provincia	Mantova (MN)
Regione	Lombardia
Popolazione	1.497 abitanti (01/01/2023 - Istat)
Superficie	12,03 km ²
Densità	124,43 ab./km ²
Codice Istat	020012
Codice catastale	B911
Prefisso	0376
CAP	46040

2.2 Profilo del Gestore Mantova Ambiente

Il Gestore del servizio Mantova Ambiente S.r.l. è una società mista a controllo pubblico che effettua il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, in particolare, in un bacino di utenza di circa 315.000 abitanti, per conto dei Comuni soci delle società pubbliche che l'hanno costituita, ovvero:

- Tea S.p.A. (che detiene il controllo e il coordinamento),
- Siem S.p.A. e
- Sisam S.p.A.

che complessivamente detengono l'80% del capitale sociale.

L'altro 20% è detenuto dal socio privato Progetto Mantova Scarl, individuato a seguito di gara a doppio oggetto, finalizzata alla individuazione del socio privato operativo con il contestuale affidamento di quota parte delle prestazioni costituenti il servizio, riferibili principalmente ai servizi di raccolta.

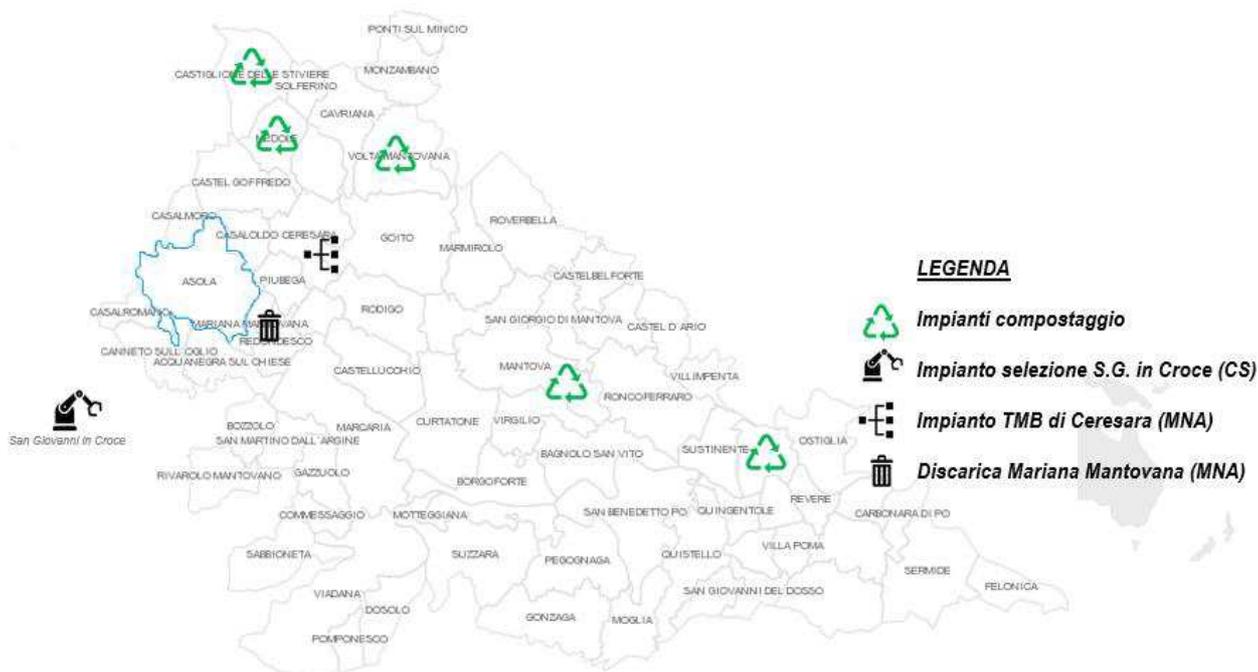
Al Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato così definito (PPPI) hanno aderito 46 comuni soci della provincia di Mantova.

Rileviamo inoltre che Mantova Ambiente ha vinto le gare per l'aggiudicazione del servizio di igiene urbana in altri comuni della provincia di Mantova (Porto Mantovano) e nel comune di Settimo Milanese in provincia di Milano.

La raccolta dei rifiuti avviene con il sistema di raccolta domiciliare – porta a porta (PAP) – e per una minima parte con il sistema tradizionale.

Per i servizi di raccolta, a integrazione delle attività svolte dal socio privato Progetto Mantova Scarl, Mantova Ambiente dispone di personale proprio e di automezzi dedicati. Una parte delle attività di raccolta fa riferimento ai centri di raccolta comunali affidati in gestione a Mantova Ambiente medesima.

Per le attività di smaltimento dei rifiuti raccolti, Mantova Ambiente dispone di una dotazione impiantistica propria (impianti di Pieve di Coriano, Ceresara e Mariana Mantovana) che garantisce un'ampia autonomia rispetto alle esigenze di smaltimento di rifiuti del territorio servito, offrendo al contempo l'opportunità di offrire a terzi la capacità eccedente.



2.3 Servizi erogati nel territorio comunale dal Gestore Mantova Ambiente

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, viene svolta presso ciascun comune in base ad un contratto di servizio registrato presso l’Agenzia delle entrate, salvo eccezioni.

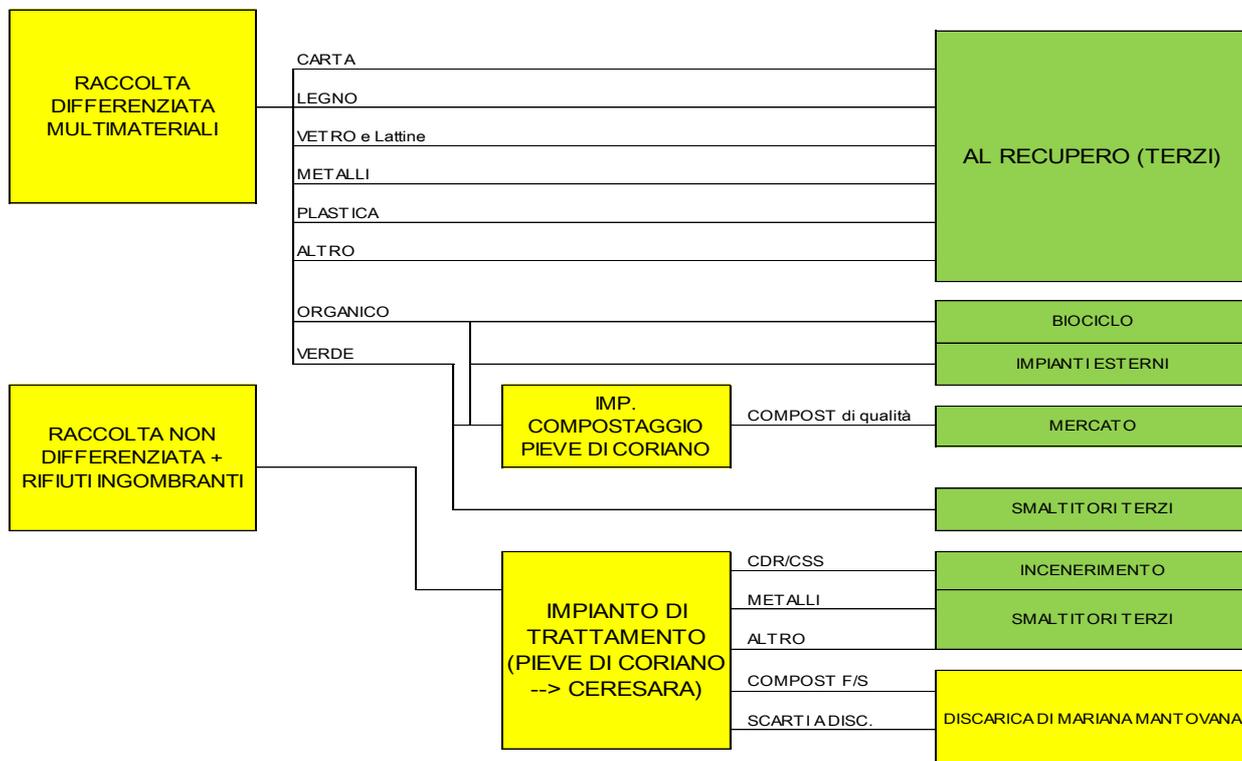
I servizi essenziali erogati dal Gestore sono riassunti nella seguente tabella.

Componente	Elementi distintivi del servizio	Utenze Domestiche	Utenze non domestiche
Spazzamento			
Servizio di raccolta e trasporto			
Indifferenziato	Principalmente: raccolta con modalità domiciliare, integrata in alcuni comuni da raccolta in contenitori stradali. È previsto il servizio di ritiro stradale dei rifiuti ingombranti su prenotazione entro limiti definiti.	Frequenza definita dal contratto di servizio	Frequenza definita dal contratto di servizio
Imballaggi in carta/cartone			
Imballaggi in plastica			
Frazione organica			
Imballaggi in vetro e barattolame			
Centro di raccolta	Nel centro di raccolta di proprietà comunale, equipaggiato con cassoni, possono essere conferite varie tipologie di rifiuti, inclusi ingombranti, olio vegetale, RAEE, PFU, vernici e pitture, batterie esauste, legno, inerti, medicinali scaduti, cartucce di stampanti e altri materiali di provenienza domestica o assimilabile. Il servizio di gestione e guardiania è svolto a cura del Gestore.		
Trattamento e riciclo dei materiali raccolti	Materiali conferiti a impianti autorizzati per il recupero e il trattamento.		
Gestione delle tariffe e dei rapporti con l’utenza	A corrispettivo		

Nella relazione di accompagnamento dell'ETC sono specificati i termini del servizio applicati nel comune di riferimento.

Segnaliamo che in alcuni comuni sono previsti servizi aggiuntivi rispetto a quelli indicati nella tabella precedente.

Come indicato nel paragrafo 2.2, il Gestore Mantova Ambiente conferisce i rifiuti raccolti in una pluralità di impianti che chiudono il ciclo dei rifiuti, come rappresentato nel seguente schema semplificato.



A integrazione del servizio di ritiro gestito dai consorzi nazionali di recupero (Corepla, Conai, Coreve, Raecycle, CIAL, ecc.), il Gestore fa riferimento ai seguenti principali impianti di trattamento e/o smaltimento:

- ❑ impianto TMB di Ceresara (MN), autorizzato al trattamento di 110.000 ton/anno di rifiuti urbani speciali e non pericolosi a cui viene conferita la frazione secca della raccolta indifferenziata;
- ❑ impianto di compostaggio di Pieve di Coriano (nel comune di Borgo Mantovano) autorizzato al trattamento di 20.240 ton/anno di FORSU e di frazioni vegetali;
- ❑ discarica di Mariana Mantovana (MN), autorizzata al conferimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.

Mantova Ambiente ha inoltre accesso a quote di capacità di trattamento presso gli impianti delle società partecipate:

- ❑ Biociclo S.r.l. (impianto di compostaggio di Castiglione delle Stiviere, da 45.640 ton/anno)
- ❑ Casalasca Servizi S.p.A. (impianto di selezione di carta e cartone e imballaggi in plastica di San Giovanni in Croce, da 10.000 ton/anno).

3. ANALISI E VALUTAZIONI

3.1 Principali novità regolatorie

Con l'approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'ARERA ha superato la precedente disciplina regolatoria.

Pur confermando l'impianto generale del MTR, basato sulla verifica e la trasparenza dei costi, l'Autorità ha introdotto la programmazione quadriennale delle tariffe insieme ad alcune novità, tra le quali si sottolinea la disciplina dei conguagli e la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

In generale, gli elementi di novità introdotti sono riconducibili alla necessità di:

- rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia;
- configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte del decreto legislativo 116/20;
- tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità introdotti dall'Autorità con il "Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e alla contestuale necessità di garantire la copertura dei costi aggiuntivi ad essi riconducibili.

3.2 Considerazioni e chiarimenti sulle modalità di erogazione del servizio da parte del Gestore

Chiarimenti sulla contabilità industriale

Mantova Ambiente appartiene al Gruppo TEA di Mantova, la cui società capogruppo TEA S.p.A. svolge servizi *intercompany* a beneficio delle società controllate, inclusa Mantova Ambiente.

Mantova Ambiente ha chiarito in precedenti occasioni che *negli ultimi anni il gruppo TEA ha intrapreso scelte organizzative societarie volte a suddividere, anche operativamente, funzioni di indirizzo e controllo e funzione di supporto, delle attività operative. Tale processo di aggregazione dei servizi intercompany è stato attivato con la finalità di poter offrire alle società del gruppo i servizi di cui abbisognano in maniera efficiente e controllata.*

TEA S.p.A. si occupa di tutta la gestione operativa ed amministrativa. La Holding fornisce alle società operative i seguenti servizi di staff:

- ✓ servizi di direzione di gruppo
- ✓ servizi di pianificazione e controllo, amministrazione e finanza
- ✓ servizi di organizzazione, personale e servizi generali
- ✓ servizi di approvvigionamento
- ✓ servizi di comunicazione
- ✓ servizi legali e societari
- ✓ servizi sistemi informativi
- ✓ servizi commerciali
- ✓ global service immobiliare (affitti sedi e relativa gestione),
- ✓ magazzino (esempio: stoccaggio contenitori),
- ✓ servizi tecnici (progettazione centri di raccolta e pareri tecnici),
- ✓ concessione in uso del TMB e della discarica.

La contabilità industriale suddivide i costi per Business Unit, classe di attività, e commessa.

A ciascun comune servito corrisponde una commessa dedicata, che raccoglie tutti i costi diretti contabilizzati ed una quota parte dei costi indiretti, quantificata attraverso "driver" definiti in modo specifico per ciascuna categoria di costo indiretto.

Il Gestore ha chiarito che, al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, si è avvalso del sistema di contabilità generale e del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale hanno permesso di **privilegiare l'attribuzione diretta** delle poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e, di conseguenza, alle specifiche componenti tariffarie, **rendendo subordinato l'utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione** per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

Chiarimenti sugli investimenti programmati

Nel 2022 Mantova Ambiente ha realizzato incrementi delle immobilizzazioni per ca. €774k così suddivisi:

• Impianti e macchinari	€13.184
• Attrezzature industriali e commerciali (cassonetti, contenitori e altro)	€405.287
• Altri beni	€106.267
• Immobilizzazioni immateriali	€98.431
• Altre immobilizzazioni immateriali	€151.317

L'ammontare dell'incremento delle immobilizzazioni è in linea con i valori degli anni precedenti.

Per quanto concerne gli investimenti in automezzi attuati, MNA precisa che essi non includono il rinnovo di automezzi contrattualizzati mediante noleggio o leasing.

Tariffazione puntuale e rilevamento di quantità e costi per commessa

Il modello di riferimento per il servizio (contenitori, automezzi della raccolta, centri di raccolta, eventuali stazioni di trasferimento, impianti di trattamento) non è unico in tutti i comuni ma vi è un buon grado di standardizzazione. Ad esempio, nei CDR gestiti da Mantova Ambiente per conto di alcuni comuni l'accesso è consentito solo ai cittadini che dispongono di una tessera identificativa.

La raccolta della frazione mista indifferenziata viene controllata assegnando agli utenti determinati volumi di rifiuto (in termini di litri) oltre i quali scatta un compenso aggiuntivo, incentivando così la RD. I contenitori sono taggati ed al loro svuotamento corrisponde l'acquisizione del dato in bassa frequenza.

Per le frazioni della raccolta differenziata la rilevazione dei volumi per commessa, ovvero per comune, avviene presso gli impianti di destinazione (in termini di peso). Nel caso in cui i veicoli effettuino servizio contemporaneamente in più comuni, vengono effettuate pesate intermedie per la rilevazione prima dell'arrivo agli impianti di destinazione.

Gli impianti di destinazione, che rilevano i dati per conto di Mantova Ambiente, hanno facoltà di eseguire controlli sulla qualità delle frazioni conferite, determinando l'applicazione di eventuali sanzioni che vengono attribuite a ciascun comune.

Costi per il trattamento dei rifiuti

Nella costruzione del PEF grezzo di ciascun comune il costo di trattamento dei rifiuti è stato registrato in base all'effettivo costo sostenuto dall'azienda, sia che sia stato portato in impianto interno che esterno.

I costi rilevati per il conferimento agli impianti esterni, che prendono a riferimento le effettive tariffe al cancello, sono stati prima contabilizzati e poi ripartiti secondo le effettive quantità conferite agli impianti stessi.

Per gli impianti interni di Mantova Ambiente (TMB di Ceresara, Impianto di Pieve di Coriano e discarica), invece, sono stati presi i costi effettivamente sostenuti dalla Società e sono stati prima imputati alla linea di

business dell'igiene urbana e poi a ciascun comune per le effettive quantità da esso conferite. Entrano nei costi del TMB anche la quota della discarica che riceve gli scarti di lavorazione provenienti dalla lavorazione dei rifiuti urbani.

Non entrano nei costi le lavorazioni relative alla gestione dei rifiuti speciali.

Contratti di servizio con i comuni

Il contratto di servizio con i 46 comuni che hanno aderito al PPPI è basato su un'unica falsariga [6].

Tale contratto è stato stipulato nel 2017, con decorrenza 1° gennaio 2017 e scadenza al 31 dicembre 2026. Il contratto stabilisce le frequenze della raccolta e le caratteristiche dei servizi accessori e contiene un prezzario unico per tutti i comuni.

Il **prezzario** è esaustivo rispetto a tutte le tipologie di servizi e di rifiuti che richiedono un trattamento. Gli sconti offerti sul prezzario – posto a base della gara a doppio oggetto – dal socio privato selezionato Progetto Mantova Scarl, sono stati acquisiti dai comuni.

Tale prezzario è il documento che contiene l'elenco di tutte le prestazioni per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati. Per ogni prestazione è prevista una declaratoria che indica le modalità secondo le quali deve essere svolto il servizio ed una o più righe con l'indicazione dei prezzi base caratterizzati da diverse e specifiche condizioni di fornitura (ad es. €/utenza, €/ton, ecc.).

Il cosiddetto **piano dei conti** previsto dal contratto viene redatto secondo le modalità e tempistiche definite da ARERA.

Accantonamenti per insoluti

Gli accantonamenti sono stati considerati applicando il metodo tariffario e il numero inserito è in sintonia con quanto previsto dagli atti contrattuali stipulati tra le parti. Secondo lo schema contrattuale [6] la copertura dei crediti inesigibili viene effettuata imputando nel piano economico finanziario di ogni anno e per tutta la durata del contratto un importo pari al 3% del piano stesso, calcolato sul valore del piano maggiorato di IVA e TEFA¹.

Si segnala che la quasi totalità degli accantonamenti registrati nel bilancio del Gestore sono a copertura della svalutazione dei crediti e non a copertura di rischi diversi. Agli accantonamenti corrispondenti al contratto di servizio, vengono aggiunti quelli consigliati dalla società di revisione contabile sulla base di criteri dettati dai principi contabili di riferimento, che tengono conto anche della vetustà dei crediti.

La gestione dei crediti insoluti e/o inesigibili è assunta in carico dal Gestore.

Gli accantonamenti registrati nel bilancio del Gestore per i crediti inesigibili ammontano a €562mila, corrispondenti alla stima dei costi che il Gestore dovrà sostenere nei confronti del gestore della riscossione Sorit per le pratiche di recupero crediti già affidate e che verranno dichiarate inesigibili.

Utenze non domestiche

Per effetto delle novità normative introdotte del decreto legislativo 116/20, tutte le utenze non domestiche hanno la facoltà di uscire dal perimetro del servizio pubblico dandone comunicazione entro maggio di ciascun anno. Le utenze che escono dal perimetro sono in ogni caso tenute al riconoscimento dei costi fissi.

Il numero delle utenze uscite dal perimetro è molto basso e tale da non essere rilevante in termini di impatto economico.

¹ Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) è un tributo istituito dal Legislatore a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti ed altri servizi di controllo.

Evoluzione dei volumi di rifiuti prodotti

Le variazioni registrate, negli ultimi anni, nei quantitativi di rifiuti raccolti derivano da una combinazione di fattori. Sicuramente, la pandemia ha avuto un ruolo fondamentale, oltre che nella riduzione dei consumi, nel cambiamento delle abitudini della cittadinanza.

I quantitativi raccolti nel 2020 sono stati largamente inferiori rispetto al 2019 e il calo – pur in misura inferiore – si è confermato nell'anno 2021. Nel 2022 vi è stato un incremento dei rifiuti raccolti, ancorché in misura modesta (qualche punto percentuale), raggiungendo il valore di 153.012 ton, di cui 131.642 ton di rifiuti differenziati (86,23%), con una produzione pro-capite media di 1,328 kg/ab.die.

Osserviamo che, in conseguenza degli aggiornamenti normativi imposti dal D.Lgs 116/2020, si è verificata una netta riduzione della frazione vegetale raccolta dal Gestore del servizio pubblico. Tale elemento ha un riflesso economico abbastanza importante sulla gestione.

Mantova Ambiente porta avanti una campagna di sensibilizzazione dell'utenza in materia di prevenzione e differenziazione dei rifiuti. In quest'ottica, nel biennio 2022-2023 la società ha proposto nuovi servizi ai comuni, proponendo la raccolta – distribuita sul territorio – di olio alimentare usato e di mozziconi di sigarette.

Criteri adottati per la definizione degli elementi di competenza dell'ETC

Il Gestore ha dato ampia collaborazione nel fornire gli elementi per arrivare ad una definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

Ulteriori chiarimenti forniti dal Gestore possono essere così riassunti:

(a) Contabilità delle commesse

Mantova Ambiente predispone ogni anno un documento contenente gli estratti della contabilità industriale della società, in quadratura con il bilancio di verifica dell'anno di riferimento, contenente tutti i dati contabili rilevati sulle varie commesse² della contabilità industriale, che vengono alimentate per ogni comune servito. I costi non ripartibili sono stati distribuiti su ciascun comune sulla base dei driver preimpostati. Su questa base, il Gestore ha eseguito un conteggio che è stato impiegato per alimentare i PEF di ciascun comune.

(b) Determinazione degli avanzi e disavanzi per ciascuna commessa³.

Gli avanzi e disavanzi risultanti dalla gestione contabile dei ricavi del Gestore per ciascun comune servito, traggono origine dalla differenza tra quanto bollettato effettivamente ed il valore totale del PEF. L'eventuale eccedenza, che deve essere restituita a ciascun Comune, può essere impiegata per ridurre le entrate massime ammissibili degli anni successivi. In generale, il Gestore ha proposto a ciascun comune di utilizzare gli avanzi in modo tale da contemperare una crescita sostenibile delle tariffe con l'esigenza dell'equilibrio economico finanziario.

(c) Chiarimenti sull'utilizzo degli avanzi e disavanzi nei PEF.

Fino qualche anno fa, i conguagli venivano utilizzati direttamente nel PEF. Il MTR-2 ne prevede invece l'allocazione all'interno della voce RC_{tot} . Se le entrate tariffarie massime ammissibili coincidono con il limite alla crescita, gli avanzi possono essere utilizzati per un'opportuna revisione della tariffa totale, assicurando l'equilibrio economico finanziario della gestione.

(d) Gestione della tariffazione puntuale e misurazione dei volumi di rifiuti.

² Vi è circa un centinaio di commesse corrispondenti ad altrettante attività svolte da Mantova Ambiente, all'interno delle quali i dati contabili vengono inseriti distinguendoli per ciascun comune.

³ Con riferimento ai comuni a "corrispettivo"

Tutte le utenze sono dotate di contenitori per la raccolta indifferenziata che sono equipaggiati con un chip elettronico che identifica l'utenza medesima e che viene letto all'atto dello svuotamento, con contabilizzazione "vuoto per pieno" e limite massimo di quattro conferimenti annui. Superato tale limite la raccolta del rifiuto indifferenziato diventa maggiormente onerosa per l'utente. Le utenze sono normalmente ben consapevoli di tale meccanismo di tariffazione e non si registrano distorsioni significative nel rilevamento dei volumi raccolti.

- (e) Organizzazione operativa e gestione contabile dei servizi accessori.

Il controllo dei costi di spazzamento avviene eseguito mediante rilevazione puntuale dei percorsi e delle ore tramite GPS in dotazione ai mezzi operativi. Si segnala che lo spazzamento manuale viene talvolta eseguito dal socio privato del Gestore. In quest'ultimo caso i costi vengono rilevati mediante fattura. I costi relativi alla componente CARC (gestione dell'utenza) si aggirano intorno a 25-28 €/utenza e sono addebitati al Gestore dalla capogruppo TEA, che si occupa del servizio in modo centralizzato, gestendo anche il call centre, che è stato internalizzato nel 2021.

3.3 Valutazioni sul PEF predisposto dal Gestore

Il piano economico finanziario presentato da Mantova Ambiente è stato elaborato utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato A del MTR-2, aggiornato sulla base delle più recenti disposizioni di ARERA.

Le informazioni economiche e tecniche imputate nella colonna che presenta l'intestazione "Ciclo integrato RU" si basano sulle fonti contabili obbligatorie del Gestore Mantova Ambiente utilizzate per redigere il bilancio dell'esercizio 2022 e su criteri di ripartizione opportunamente documentati dal Gestore attraverso l'**Allegato 3**, come previsto dal MTR-2 in caso di assenza di un bilancio o preconsuntivo 2023.

Il Comune (meglio l'ETC) ha ricevuto formalmente dal Gestore Mantova Ambiente tramite PEC la documentazione prevista dalla regolazione tariffaria dell'ARERA ovvero:

- PEF grezzo Gestore Mantova Ambiente secondo il modello previsto dall'Allegato A del MTR-2 (**Allegato 2**) del MTR
- dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (**Allegato 4**)
- relazione di accompagnamento, che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e le evidenze contabili sottostanti (**Allegato 5**).

I dati economici e patrimoniali riportati nel PEF grezzo del Gestore Mantova Ambiente sono riconducibili ad un bilancio di esercizio sottoposto annualmente a revisione contabile e verifica di collegio sindacale.

Il sistema di contabilità analitica industriale utilizzato dal Gestore Mantova Ambiente è gestito dai servizi amministrativi del Gruppo TEA, che dispone di esperienza nella gestione della rendicontazione ai fini tariffari (*unbundling* contabile) nel servizio idrico integrato e nella distribuzione di gas naturale, che rientrano nella sfera di competenza dell'ARERA.

Le fonti contabili obbligatorie del Gestore Mantova Ambiente sono arricchite dai dati della contabilità analitica industriale, studiata per individuare separatamente le partite economiche e patrimoniali per singolo servizio erogato (classi di costo e aree funzionali) e per singolo comune servito (commesse).

Il sistema contabile del Gestore Mantova Ambiente risulta idoneo a registrare costi e ricavi per anno di competenza, così da rendicontare con precisione le poste di conguaglio previste dal sistema tariffario.

Per la ripartizione dei costi indiretti, il Gestore si è avvalso di **driver** caratterizzati da misurabilità, attendibilità e verificabilità, come richiesto dall'articolo 1.2 lettera b) della Determinazione 02/DRIF/2020. Tali driver sono coerenti con gli schemi proposti negli allegati 1, 2 e 3 del TIUC, una volta tenute in debito

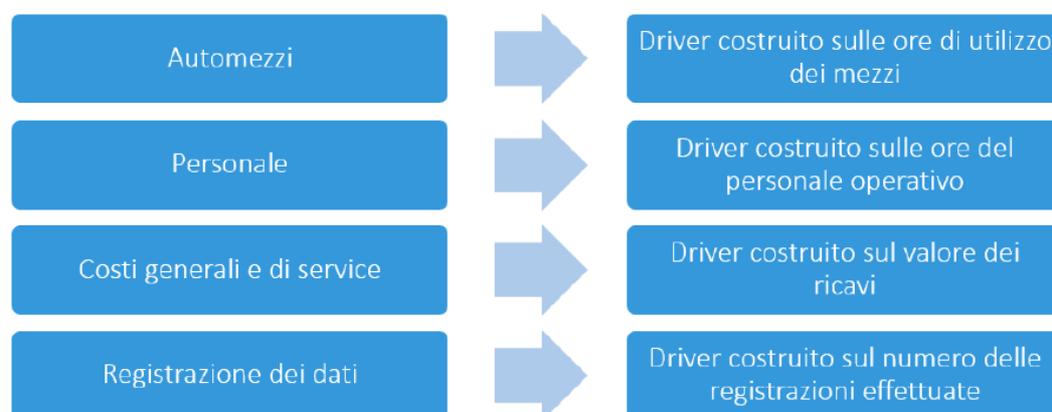
conto le differenze dei processi riferibili al settore in esame rispetto a quelli riferibili ai servizi energetici e idrici.

Come indicato nella relazione tecnica del Gestore [4] le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale hanno permesso di privilegiare l'attribuzione diretta delle poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e, di conseguenza, alle specifiche componenti tariffarie, rendendo subordinato l'utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

Ciò significa che il Gestore è riuscito a migliorare le rilevazioni puntuali di contabilità generale e analitica, procedendo [4] ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il Gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella [4].

Driver componenti



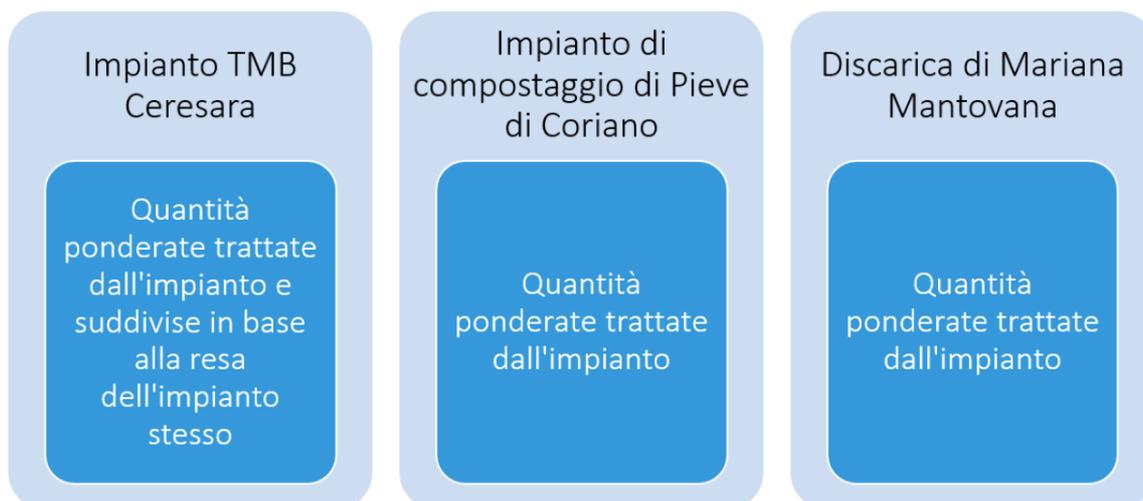
I costi relativi agli automezzi sono stati suddivisi tra le attività mediante le ore di utilizzo dei mezzi sulle diverse attività mentre i costi relativi al personale operativo sono stati allocati alle attività mediante i timesheet compilati dai dipendenti.

Le voci di costo relative a servizi generali e a contratti di service in essere con la capogruppo vengono suddivise tra il perimetro dei Rifiuti Urbani e le Attività esterne mediante l'analisi dei ricavi conseguiti dalle diverse attività.

L'attività di registrazione dei dati viene suddivisa tra il perimetro dei Rifiuti Urbani e le Attività esterne mediante il numero di registrazioni effettuate.

Trattamento ancor più puntuale viene effettuato per la ripartizione delle poste contabili relative agli impianti di Ceresara e Pieve di Coriano e alla discarica di Mariana Mantovana in gestione a Mantova Ambiente.

Driver componenti - Impianti



La relazione tecnica al PEF [4] indica i criteri utilizzati nella ripartizione dei costi riferibili all'anno 2022 nei processi di gestione integrata dei rifiuti urbani.

L'utilizzo di oggetti intermedi permette di non utilizzare un driver unico per allocare ai Comuni le poste contabili non definibili, all'origine, territorialmente, ma di poter scegliere il driver più rappresentativo per ogni oggetto intermedio.

Per l'oggetto intermedio MultiComune, contenente le poste contabili più generiche, il Gestore ha scelto di utilizzare il numero di utenze servite per ogni Comune, mentre per l'oggetto intermedio MultiComune5, dedicato alle poste contabili generiche relative ad automezzi e personale, ha scelto di utilizzare il numero di ore di utilizzo mezzi declinato per ogni singola attività operativa.

Di seguito un prospetto riepilogativo dei driver utilizzati per ripartire gli oggetti intermedi.



La relazione tecnica non fornisce schemi di riconciliazione tra i valori indicati nel PEF sotto la colonna "Ciclo integrato RU" ed i valori riportati nel bilancio 2022.

Il Gestore ha messo tuttavia a disposizione una tabella di riconciliazione più sintetica riportata nella pagina seguente: la tabella riconcilia il conto economico 2022 con le componenti delle entrate tariffarie.

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.711.842	44.915.408	41.595.104	93.222.353	0	81.149	93.303.502
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	347.390	347.390	0	0	347.390
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	424.241	0	424.241	0	0	424.241
5) Attribuzioni e proventi	190.904	208.723	757.501	1.157.128	0	-81.149	1.075.979
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.902.745	45.548.372	42.699.995	95.151.112	0	0	95.151.112
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.534.021	1.005.447	1.160.118	3.699.586	0	0	3.699.586
7) Per servizi	22.998.002	9.112.639	14.965.621	47.076.261	0	123.084	47.199.346
8) Per godimento di beni di terzi	1.857.239	332.217	21.095.699	23.285.155	0	0	23.285.155
9) Per il personale	4.904.176	4.109.204	3.077.767	12.091.147	0	-123.084	11.968.063
10) Ammortamenti e svalutazioni		2.652.520	644.243	3.296.763	2.919.437	0	6.216.201
- di cui riconoscibili		2.652.520	644.243	644.243	2.919.437	0	3.563.680
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.510	0	-191.377	-165.314	0	0	-165.314
12) Accantonamenti per rischi		7.553	220.000	220.000	0	0	220.000
- di cui non riconoscibili		0	220.000	220.000	0	0	220.000
- di cui riconoscibili		0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0
- di cui non riconoscibili		0	0	0	0	0	0
- di cui riconoscibili		0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	101.398	246.556	137.429	485.382	0	0	485.382
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	31.413.346	17.466.135	41.109.500	89.988.981	2.919.437	0	92.908.419
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-24.510.600	28.082.236	1.590.495	5.162.131	-2.919.437	0	2.242.694
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15) Proventi da partecipazioni					26.372	0	26.372
16) Altri proventi finanziari					199.462	0	199.462
17) Interessi e altri oneri finanziari					139.295	0	139.295
17 bis) Utili e perdite su cambi					0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					86.539	0	86.539
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18) Rivalutazioni					0	0	0
19) Svalutazioni					0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-2.832.899	0	2.329.233
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					649.433	0	649.433
UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO					-3.482.332	0	1.679.799

3.4 Altre considerazioni sul PEF

Si applicano le seguenti ulteriori considerazioni

Entrate tariffarie dell'anno di riferimento	sono state valorizzate in base alle disposizioni contenute nell'attuale convenzione in essere tra il Comune e il Gestore, che prevedono – come da disposti del DPR 1899 – la copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani.
Tasso di inflazione programmata	fissato pari all'2,7% come previsto dall'Autorità.
Coefficiente di recupero di produttività Xa	è fissato dall'Ente Territorialmente Competente nei limiti definiti dal confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il <i>Benchmark</i> di riferimento e dai risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata.
Componente QL	è fissata dall'ETC in misura corrispondente alle modifiche alla qualità del servizio reso.
Componente PG	è stata fissata da ciascun comune in misura corrispondente all'eventuale ampliamento dei servizi.
Raccolta differenziata (γ_1)	il livello della raccolta differenziata raggiunta dal Gestore è elevato rispetto alla media nazionale.
Recupero e riciclo (γ_2)	i rifiuti raccolti dal Mantova Ambiente sono conferiti ad impianti di riciclo, mentre viene destinata allo smaltimento solamente una piccola parte dei rifiuti, ovvero quella per la quale attualmente non è disponibile un canale di monitoraggio recupero e riciclo.
MPS	la convenzione che regola i rapporti tra il Comune ed il Gestore Mantova Ambiente prevede determinate percentuali di restituzione delle utenze di parte dei ricavi conseguiti attraverso il CONAI e la vendita delle MPS sul mercato libero in funzione da tipologia di materiale recuperato; tale disposizione è coerente con le disposizioni del MTR-2.
Schema regolatorio della qualità	Per gli anni 2024 e 2025 il Gestore rimarrà nello schema I.

3.5 **Analisi del bilancio di Mantova Ambiente**

Nelle tabelle riportate qui di seguito un'analisi del bilancio di Mantova Ambiente riferita al quadriennio 2019-2022.

Tale analisi è utile per comprendere l'evoluzione dei ricavi e dei costi operativi dell'azienda, nell'ottica del riconoscimento di un'eventuale integrazione tariffaria conseguente ad uno squilibrio economico e finanziario della gestione.

Conto economico

Dati di bilancio	MNA				CAGR
	2019	2020	2021	2022	
Ricavi delle vendite e prestazioni	72.841.648	75.167.826	82.442.544	93.303.502	6,4%
Variazione lavori in corso su ord.			-	347.390	
Incr. immob. per lavori interni	442.299	427.982	429.124	424.241	-1,0%
Altri ricavi	774.007	528.866	772.008	1.075.979	8,6%
Valore totale della produzione	74.057.954	76.124.674	83.643.676	95.151.112	6,5%
Costi per materie prime	4.434.844	3.832.976	2.921.463	3.699.586	-4,4%
Costi per servizi	38.418.621	40.076.832	43.016.831	47.199.345	5,3%
Costi per godimento beni di terzi	13.556.786	15.404.626	19.762.509	23.285.155	14,5%
Costi del personale	10.687.493	11.022.179	11.066.613	11.968.062	2,9%
Variazione delle rimanenze	113.695	- 9.216	- 81.052	- 165.314	-9,8%
Oneri diversi di gestione	675.922	388.884	357.039	485.384	-7,9%
Accantonamenti	2.368.332	2.400.039	2.602.227	3.516.763	10,4%
EBITDA	3.802.261	3.008.354	3.998.046	5.162.131	7,9%
Ammortamenti e svalutazioni	2.317.221	2.333.047	2.660.659	2.919.437	5,9%
Proventi (oneri) finanziari	- 158.743	- 219.085	- 143.743	86.538	
EBT	1.326.297	456.222	1.193.644	2.329.232	15,1%
Imposte	497.885	765.687	- 4.565	649.433	6,9%
Utile netto (perdita)	828.412	- 309.465	1.198.209	1.679.799	19,3%

Osserviamo quanto segue:

- Nell'anno 2020, il Gestore ha chiuso il proprio bilancio con una perdita pari a €309.465 (confrontabile con un utile di €828.412 del 2019), a fronte di ricavi pari a €75.167.826, dovuto ad un considerevole aumento dei costi di servizio. Nel 2021 e 2022 gli utili sono tornati a crescere significativamente anche a fronte di un aumento dei ricavi.
- Il costo dei servizi continua progressivamente ad aumentare a causa di vari fattori, il principale dei quali è da individuare nell'aumento del costo dello smaltimento rifiuti, cresciuto con un tasso annuo composto di circa 10%.
- I ricavi provenienti dalla vendita di prestazioni a terzi sono aumentati in maniera significativa nell'esercizio 2022, in conseguenza dell'incremento della quantità di rifiuti smaltiti presso la discarica di Mariana Mantovana e per conferimenti presso l'impianto TMB di Ceresara, oltre che per gli incrementi tariffari riconosciuti nei comuni serviti.
- Il significativo incremento del costo dei servizi è da attribuire principalmente all'aumento del prezzo del trasporto e trattamento dei rifiuti, oltre che all'aumento delle quantità smaltite di rifiuti dall'impianto TMB di Ceresara, ai costi di recupero crediti e dell'energia elettrica.

Situazione patrimoniale

Dati di bilancio	MNA				CAGR
	2019	2020	2021	2022	
Immobilizzazioni immateriali	1.252.957	1.386.216	1.142.407	1.110.849	-3,0%
Immobilizzazioni materiali	13.207.404	13.103.320	13.708.606	13.726.087	1,0%
Immobilizzazioni finanziarie	390.652	391.653	391.652	391.652	0,1%
Totale immobilizzazioni	14.851.013	14.881.189	15.242.665	15.228.588	0,6%
Rimanenze	417.752	455.358	536.410	1.070.760	26,5%
Crediti verso clienti	22.903.910	29.709.508	26.682.783	24.332.686	1,5%
Crediti per imposte anticipate	1.907.578	1.223.946	1.519.108	1.959.379	0,7%
Crediti tributari	-	758.067	774.336	589.331	-8,0%
Crediti vs. imprese collegate	155.947	144.272	284.631	93.740	-11,9%
Crediti vs. imprese controllanti	2.142.995	2.258.753	2.813.591	1.647.972	-6,4%
Crediti vs. imprese sottoposte al	564.878	977.231	510.129	218.144	-21,2%
Crediti verso altri	2.943.006	3.416.881	2.665.115	2.139.276	-7,7%
Totale crediti	30.618.314	38.488.658	35.249.693	30.980.528	0,3%
Attività finanziarie	-	-	-	2.892.882	-
Disponibilità liquide	484.835	1.632.222	1.386.426	495.412	0,5%
Totale attivo circolante	31.520.901	40.576.238	37.172.529	35.439.582	3,0%
Ratei e risconti	1.675.400	1.470.516	1.249.835	1.031.865	-11,4%
Totale attivo	48.047.314	56.927.943	53.665.029	51.700.035	1,8%
Capitale sociale	227.270	227.270	227.270	227.270	0,0%
Riserve e utili	10.512.815	9.376.087	10.574.294	11.351.835	1,9%
Totale patrimonio netto	10.740.085	9.603.357	10.801.564	11.579.105	1,9%
Fondi per rischi ed oneri	50.000	6.769	6.769	895.189	105,7%
TFR	1.703.822	1.505.103	1.303.893	1.298.343	-6,6%
Obbligazioni					
Debiti verso banche	2.418.598	1.680.588	5.859.730	4.081.573	14,0%
Debito verso CDP					
Acconti ricevuti				652.256	
Debiti verso fornitori	11.107.585	11.503.851	13.299.352	13.490.624	
Debiti verso collegate	73.732	77.390		207.289	
Debiti verso controllanti	16.422.568	27.020.665	13.571.077	7.947.179	
Debiti verso controllo controllanti	396.534	217.200	294.883	357.575	
Debiti tributari e verso ist. Prev.	1.432.057	967.253	928.450	1.506.274	
Altri debiti	3.234.014	3.269.611	4.069.124	3.734.203	
Totale debiti	35.085.088	44.736.558	38.022.616	31.976.973	-2,3%
Ratei e risconti	468.319	1.076.156	3.530.181	5.950.427	88,8%
Totale passivo	48.047.314	56.927.943	53.665.023	51.700.037	1,8%
Investimenti contabilizzati	nd	2.363.223	3.022.135	2.905.360	

3.6 **Chiarimenti sulle novità tariffarie introdotte**

Durante la videoconferenza del 21 marzo 2024, Mantova Ambiente ha chiarito i seguenti punti:

Delibera 385/2023 → Redazione del contratto di servizio entro 31 maggio. Il contratto sarà predisposto come “Addendum” integrativo al contratto in essere. La proposta di addendum contrattuale non sarà disponibile prima del consiglio comunale chiamato ad approvare il PEF.

Delibera 386/2023 → Applicazione componenti UR1 (0,10 €/utenza) e UR2 (1,50 €/utenza). La tematica delle componenti perequative è stata illustrata da MNA ai comuni a tributo, mentre per quelli a corrispettivo le integrazioni sono già state predisposte.

Delibera 387/2023 →

MNA ha messo in atto attività di monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

Il calcolo degli indicatori previsti dall’Autorità è stato eseguito per tutti i comuni e i valori sono stati inseriti nei PEF finali.

- Indicatore efficienza R1 (calcolo dell’efficacia dell’avvio al riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (soddisfacente = $R1 > 0,85$)
- Indicatore ETA → grado di copertura dei costi di raccolta degli imballaggi con i relativi ricavi (non ha effetto nella determinazione del PEF).

Delibera 389 → aggiornamento biennale 2024-2025 della tariffa, copertura dell’inflazione, monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata (indicatore H)

- Istat per PEF 2024 = + 13,7% (8,8% 2022 + 4,5% 2023)
- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie = $2,7\% \text{ rpa} - 0,1\% \text{ X} + \dots\% \text{ C116} + \text{CRI} = 9,6\%$

Per quanto concerne il coefficiente CRI, MNA ha proposto ai comuni – allo scopo di mantenere l’equilibrio economico finanziario della gestione – un adeguamento dello 1,0% sia per il 2024 che per il 2025.

Per quanto concerne la qualità regolata, il parametro QL si è assestato nel 2024 su valori di incremento variabili tra lo 0,06 e lo 0,1, a copertura dei costi della qualità regolata, da spendere nella componente fissa della tariffa. Il Gestore MNA rimarrà nello Schema nr. 1 della qualità (livello qualitativo minimo). Infatti, MNA ambiente non dispone ancora di un programma per il rilevamento dei dati. In ogni caso, l’effetto dell’adeguamento del parametro QL per la qualità regolata è trascurabile.

Il parametro QL è stato poi valorizzato per ciascun comune in relazione alle specifiche richieste ricevute in tema di variazione della qualità dei servizi.

Per quanto concerne il parametro PG, osserviamo che esso è stato valorizzato nel caso di passaggio “a corrispettivo” oppure nel caso di variazione del perimetro del servizio.

Il parametro Xa è stato determinato dai comuni sulla base del benchmark di riferimento rilevato dalla banca dati IFEL.

Il parametro C_{116} è stato considerato pari a zero per tutti i comuni, perché il D.Lgs. 116 non ha prodotto significative variazioni dei costi per MNA.

In conseguenza delle valutazioni eseguite, il parametro p si è assestato su un valore medio compreso tra 3,6% e 4,5%.

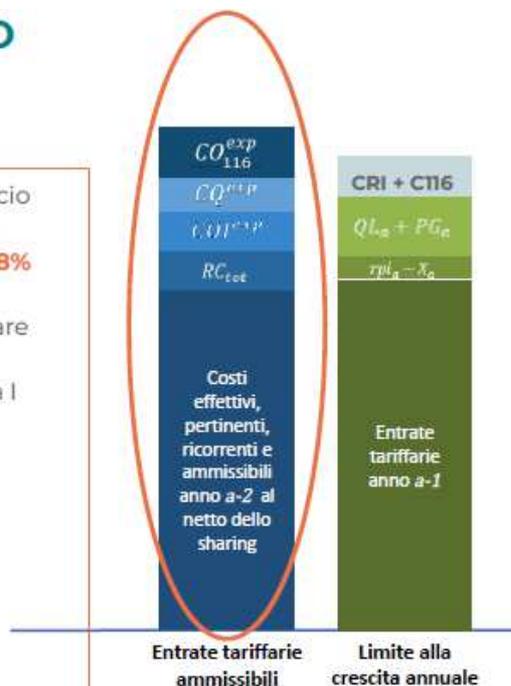
MNA ha proposto di recuperare nell'anno 2024 i conguagli tariffari di competenza dell'anno 2023.

Il seguente schema, presentato a ciascun comune, riassume quanto sopra indicato:

RICONOSCIMENTO TARIFFARIO

Entrate Tariffarie Massime Ammissibili

- fonti contabili obbligatorie anno a-2: bilancio 2022
- **istat** pef 2024: **4,5%**(2022-2023) e **8,8%** (2023-2024)
- **COI**, costi operativi incentivanti, da valutare per eventuali integrazioni del servizio
- **CQ**, costi qualità per mantenimento in schema I
- **RC tot:**
 - ultima rata monitoraggio
 - conguaglio COI
 - conguaglio costi qualità anno 2022;
 - conguaglio avanzo/disavanzo 2021;
 - avanzo/disavanzo 2022;
 - avanzo/disavanzo provvisorio 2023;
 - conguaglio WACC
 - inflazione 4,5%
- **Recupero delta 2023** su 2024



3.7 Valutazione sull'equilibrio economico finanziario della gestione

In occasione della validazione ed approvazione dei PEF per l'anno 2024, il Gestore MNA non ha presentato istanze di riconoscimento di integrazioni tariffarie in relazione all'equilibrio economico finanziario della gestione.

3.8 Determinazioni dell'ETC

I comuni hanno ritenuto di assumere le seguenti determinazioni che sono riportate nelle relazioni di accompagnamento (**Allegato 5**).

Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario, l'ETC, valorizza questo coefficiente sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata ed il Benchmark di riferimento e sulla base dei risultati raggiunti in termini di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo rispetto agli obiettivi comunitari.

Coefficiente C_{116}

questo coefficiente è stato introdotto con la nuova regolamentazione al fine di includere il riconoscimento dei costi aggiuntivi sopravvenuti per effetto dell'applicazione delle novità normative introdotte del decreto legislativo 116/20.

Costi operativi incentivanti

ogni ETC ha facoltà di valorizzare le componenti relative costi operativi incentivanti, di cui all'articolo 10 del MTR-2, al fine di favorire il conseguimento degli eventuali obiettivi prefissati di miglioramento del servizio

Fattore di sharing	il valore attribuito al fattore di <i>sharing</i> è stato definito da ciascun comune di concerto con il Gestore Mantova Ambiente.
Conguagli	con riferimento a ciascun anno del secondo periodo regolatorio, l'ETC indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti valorizzate.

4. **VALIDAZIONE**

Alla luce delle analisi e considerazioni riportate nei paragrafi precedenti, il Piano Economico Finanziario per gli anni 2024-2025 predisposto da Mantova Ambiente, per i Comuni analizzati risulta valido rispetto:

- a) alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del Gestore e della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità
- b) al rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 (Metodo Tariffario Rifiuti – seconda revisione) per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale
- c) al rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

In fede

Ing. Raffaello Tortora
Managing Partner
BEN – Business Engineering Network S.r.l.



ALLEGATO 1 – PEF 2024-2025 completo

Si rimanda alla più recente versione dei PEF emesso dal Gestore Mantova Ambiente e dal Gestore Comune, qui allegata.

ALLEGATO 2 – PEF 2024-2025 grezzo del Gestore Mantova Ambiente

Si rimanda alla più recente versione dei PEF emesso dal Gestore Mantova Ambiente, qui allegata.

ALLEGATO 3 – Relazione tecnica predisposta dal Gestore Mantova Ambiente S.r.l.

Si rimanda alla più recente versione dei documento, qui allegato.

ALLEGATO 4 – Dichiarazione di veridicità firmata dal legale rappresentante di Mantova Ambiente S.r.l.

Si rimanda alla più recente versione dei documento, qui allegato.

ALLEGATO 5 – Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario dell'Ente Territorialmente Competente

Si rimanda alla più recente versione dei documento, qui allegato.



COMUNE DI CASALROMANO (MN)
All. 9) delibera C.C. n. 15 del 30/04/2024
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa G. Scibilia

COMUNE DI CASALROMANO
Provincia di Mantova

Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del servizio integrato rifiuti urbani predisposto dal gestore

(Appendice 2 della Determinazione ARERA 6/11/2023 1/DTAC/2023 e s.m.i.)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni redatti a cura dell'ETC (Ente Territorialmente Competente) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del biennio (anni 2024-2025).

L'ETC rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni, ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.



COMUNE DI CASALROMANO
Provincia di Mantova

1. PREMESSA

1.1 Comune ricompreso/i nell'ambito tariffario

La presente relazione di accompagnamento riguarda il Comune di Casalromano (nel seguito: il "Comune"), in provincia di Mantova.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è unico e corrisponde a Mantova Ambiente S.r.l. appartenente al Gruppo TEA S.p.A. di Mantova.

I servizi sono gestiti a corrispettivo e Mantova Ambiente S.r.l. si occupa della bollettazione verso l'utenza.

Il Comune non svolge servizi nell'ambito del servizio integrato dei rifiuti urbani.

La relazione di validazione è stata predisposta dalla società Business Engineering Network S.r.l. (nel seguito: "BEN"), caratterizzata da un profilo di terzietà rispetto al Gestore.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono indicati nel paragrafo 2.4 della relazione di validazione (vedere successivo punto 4).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione aggiornata del 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF, l'ETC ha acquisito dal gestore:

- il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2024, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2024);
- una dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non vi sono altri elementi particolari da segnalare.



COMUNE DI CASALROMANO
Provincia di Mantova

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, viene svolta nel territorio del nostro Comune in base al contratto sottoscritto con il Gestore, che prevede l'effettuazione dei servizi riassunti nella seguente tabella.

Componente	Elementi distintivi del servizio	Utenze Domestiche	Utenze non domestiche
Spazzamento			
Servizio di raccolta e trasporto			
Indifferenziato	Principalmente: raccolta con modalità domiciliare, integrata da raccolta in contenitori stradali. È previsto il servizio di ritiro stradale dei rifiuti ingombranti su prenotazione entro limiti definiti.	Frequenza definita dal contratto di servizio	Frequenza definita dal contratto di servizio
Imballaggi in carta/cartone			
Imballaggi in plastica			
Frazione organica			
Imballaggi in vetro e barattolame			
Centro di raccolta	Il Comune di Casalromano, non avendo a disposizione un suo Centro di Raccolta, ha stipulato un'apposita convenzione con la piattaforma INDECAST. Gli utenti del comune possono conferire alla piattaforma i materiali riportati nella relazione del Gestore.		
Trattamento e riciclo dei materiali raccolti	Materiali conferiti a impianti autorizzati per il recupero e il trattamento.		
Gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza	A corrispettivo		

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non vi sono altri elementi particolari da segnalare.



COMUNE DI CASALROMANO
Provincia di Mantova

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

3.1 Dati tecnici patrimoniali

Si rimanda alla relazione di validazione emessa da BEN (doc. nr. 91324-C06).

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Si rimanda alla relazione di validazione emessa da BEN (doc. nr. 91324-C06).

4. ATTIVITA' DI VALIDAZIONE

Il Comune ha affidato le attività di validazione del PEF 2024-2025 a BEN, che è un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

La relazione di validazione (doc. nr. 91324-C06), qui allegata, è stata acquisita ed esaminata dal Comune.

Essa, integrata dalla presente integrazione alla relazione di accompagnamento del PEF firmata dai competenti responsabili dello scrivente Comune, costituisce il documento di riferimento della documentazione sottoposta all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, che viene inviata ad ARERA in relazione agli adempimenti previsti dal MTR-2.

Nella relazione di validazione sono state messe in risalto, in sintesi, le seguenti valutazioni:

- I dati economico-patrimoniali riportati nel PEF di competenza del Gestore Mantova Ambiente S.r.l. sono riconducibili al Bilancio 2022 sottoposto alla revisione contabile di primaria società come previsto dalla regolazione ARERA (TIUC ex Deliberazione 137/2016/R/com) ed al controllo del collegio sindacale.
- Il sistema di contabilità analitica utilizzato dal Gestore Mantova Ambiente, di cui è stata analizzata la struttura, è stato messo a disposizione dalla capogruppo Tea S.p.A., che dispone di una solida esperienza nella rendicontazione ai fini tariffari nei settori del servizio idrico integrato e dei servizi energetici.
- I driver utilizzati per l'allocazione dei costi indiretti sulle linee di business e sul territorio gestito da Mantova Ambiente sono illustrati nella Relazione di Accompagnamento del PEF e risultano coerenti con i dettami del MTR.
- La relazione accompagnatoria al PEF del Gestore Mantova Ambiente descrive dettagliatamente le attività svolte per classificare ricavi e costi 2022 nei processi di gestione integrata RU secondo le disposizioni del MTR oltre che una riconciliazione tra i numeri indicati nel PEF sotto la colonna "Ciclo integrato RU" e i numeri presenti nel Bilancio 2022.
- In occasione della validazione ed approvazione dei PEF per l'anno 2024, il Gestore MNA non ha presentato istanze di riconoscimento di integrazioni tariffarie in relazione all'equilibrio economico finanziario della gestione.



COMUNE DI CASALROMANO
Provincia di Mantova

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

Preso atto che Regione Lombardia non ha individuato e costituito l'Ente Territorialmente Competente (ETC) nel proprio ambito territoriale, il Comune assume il ruolo dell'ETC, finalizzato ai seguenti adempimenti:

- Ricezione del PEF grezzo da parte del gestore e verifica della completezza della documentazione
- Definizione dei Parametri/Coefficienti necessari per il completamento del PEF e previsti da MTR-2 (secondo criteri ragionevoli e giustificabili)
- Redazione del capitolo 5 della Relazione: Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente
- Validazione del PEF (verifica completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni per elaborazione PEF)
- Assunzione pertinenti determinazioni
- Trasmissione all'Autorità della documentazione relativa al PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi.

Mantova Ambiente S.r.l., gestore del servizio rifiuti, ha inviato allo scrivente Comune la documentazione prevista da ARERA, ovvero:

- il Piano finanziario grezzo con le sole voci di costo relative al gestore Mantova Ambiente S.r.l. alla base del piano economico finanziario complessivo relativo agli anni 2022-2025;
- la relazione di accompagnamento relativa al gestore Mantova Ambiente S.r.l.;
- la dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi.

La versione più aggiornata del PEF del Gestore Mantova Ambiente è stata prodotta in data 26 marzo 2024

Nel seguito riportiamo le considerazioni contestualizzate per lo scrivente Comune, in linea con i contenuti obbligatori previsti dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2).

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'articolo 4.1 del MTR-2 il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale identificato in $(1+\rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = r_{pia} - X_a + QL_a + PG_a + C_{116} + CRI$$

dove:

- r_{pia} è il tasso di inflazione programmata da adottare, pari a 2,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero produttività determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo dei valori compreso fra 0,1% e 0,5%, sulla base di quanto previsto dall'Articolo 5 del MTR-2;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, entro il limite del 4%.



COMUNE DI CASALROMANO
Provincia di Mantova

- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.
- C116 è il coefficiente per decreto legislativo 116/2020, nell'ambito dell'intervallo dei valori compreso fra 1% e 3%,
- CR1a è il coefficiente per il recupero dell'inflazione, nell'ambito dell'intervallo dei valori compreso fra 1% e 7%,

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per quanto attiene al coefficiente di recupero della produttività, la valorizzazione è stata determinata secondo quanto indicato dall'art.5 del MTR-2 che considera due elementi:

- Il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata ed il Benchmark di riferimento in base alla seguente formula:

$$CU_{eff2022} = \frac{\sum TV_{2022}}{\sum TF_{2022}} / q_{2022}$$
- I risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (γ_1) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2) rispetto agli obiettivi comunitari, dove $\gamma_a = \gamma_1 + \gamma_2$.

Per il primo elemento, nel caso del Comune, i valori sono riportati di seguito

- Costo unitario effettivo risultante dal PEF - anno 2022: 25,75 €cent/kg
- Fabbisogno standard – metodologia IFEL¹ – anno 2022: 26,90 €cent/kg

Per il secondo elemento, i valori derivano da una valutazione di qualità ambientale delle prestazioni ritenuta di livello, coerentemente con quanto indicato all'art.3 del MTR-2 e dettagliato per l'ente al punto 5.4 della presente relazione.

¹ www.fondazioneifel.it/banche-dati/costi-rifiuti?option=com_banchedati&view=costi_rifiuti&layout=dati&anno=2024



COMUNE DI CASALROMANO
Provincia di Mantova

		$CU_{eff_{a-2}} > Benchmark$	$CU_{eff_{a-2}} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0.3\% < X_a \leq 0.5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0.1\% < X_a \leq 0.3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0.1\% < X_a \leq 0.3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0.1\%$

Considerando gli obiettivi già raggiunti in termini di servizi erogati, di raccolta differenziata (con una quota posta pari al 89,24% nel 2022, in linea con i risultati ottenuti negli anni precedenti), di recupero/riciclo dei materiali raccolti e verificato un costo unitario effettivo per la gestione del ciclo integrato RU inferiore al Benchmark nazionale di cui all'art. 16.4 del MTR, si ritiene corretto assegnare, per il 2024, al coefficiente di recupero di produttività un valore pari a 0,1%, che corrisponde a un livello avanzato della qualità delle prestazioni ambientali.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Non essendo previste, nel periodo del secondo periodo regolatorio, variazioni attese di perimetro gestionale e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e/o dei singoli servizi che lo compongono, il coefficiente PG non è stato valorizzato.

Per quanto riguarda il coefficiente QL, è stato valorizzato come segue:

- 2024: 0,08%
- 2025: 0,00%

Pertanto il quadrante di riferimento per la gestione nell'anno 2024 corrisponde allo Schema III, mentre nel 2025 allo schema I, riportato nel seguito.

Il nostro Comune, tuttavia, richiama il Gestore Mantova Ambiente al rispetto degli standard di qualità previsti dal contratto di servizio, che prevedono fra l'altro, oltre alla rendicontazione della gestione (art. 13):

- Elevati standard qualitativi, di efficienza, efficacia ed economicità dell'intero processo di erogazione del servizio.
- La trasparenza, intesa come accessibilità alle informazioni ogni aspetto dell'organizzazione del Gestore, alle modalità di svolgimento, agli indicatori principali del servizio e all'utilizzo delle risorse.



COMUNE DI CASALROMANO
Provincia di Mantova

- Incontri formativi ed informativi con la popolazione finalizzata alla attività di prevenzione dei rifiuti per conseguire il contenimento e la conseguente riduzione dei relativi costi.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'Ente ha proceduto al calcolo del parametro p_a come rappresentato nel PEF Allegato.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p style="text-align: center;">SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	<p style="text-align: center;">SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p style="text-align: center;">SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	<p style="text-align: center;">SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

5.1.3 Coefficiente C116

Si è ritenuto di non valorizzare il coefficiente C116 in ragione del fatto che le novità introdotte dal D.lgs. 116/2020 non sono risultate in una variazione significativa di utenze per il servizio pubblico rispetto al previgente regime.

5.1.4 Coefficiente CRI

Per quanto concerne il coefficiente CRI, MNA ha proposto ai comuni – allo scopo di mantenere l'equilibrio economico finanziario della gestione – un adeguamento dello 1,0% sia per il 2024 che per il 2025. In conclusione, per il Comune risultano i seguenti valori:

	2024	2025
r_{pi_a}	2,70%	2,70%
X_a	0,10%	0,20%
QL_a	0,08%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	1,00%	1,00%
p_a	3,68%	3,50%



COMUNE DI CASALROMANO
Provincia di Mantova

Per cui il parametro per la determinazione del limite alla crescita ρ_a assume valore pari a 3,68% nel 2024 e pari a 3,50% nel 2025.

La condizione è rispettata e l'aumento tariffario rientra nel limite previsto.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Il comune, in accordo con il Gestore, ha ritenuto di valorizzare le componenti di natura previsionale legate ai costi operativi di gestione associati a specifiche finalità, di cui all'articolo 9 dell'Allegato A del MTR-2, così come indicato nel seguito.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Sulla base delle ricognizioni effettuate dall'ETC insieme al Gestore si è scelto di quantificare la componente CO₁₁₆ per un valore pari a € 0,00.

Si ritiene opportuno notare che la valorizzazione qui approvata si basa su una ragionevole previsione, basata anche sull'esperienza dell'anno corrente, che la riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico, per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n.152/06 alle utenze non domestiche, sia non significativa sulla quota totale.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Alla luce della nuova regolamentazione relativa agli standard qualitativi minimi, di cui alla delibera ARERA 15/2022/R/RIF, e considerando il quadrante di riferimento della gestione indicato nel paragrafo 5.1 della presente relazione, si ritiene di valorizzare la componente CQ per ciascuno degli anni compresi nel secondo periodo regolatorio così come riportato nel PEF allegato.

- 188€ per il 2024, solo parte fissa
- 0,00 € per il 2025

Su questo tema, l'ETC ha recepito le indicazioni del Gestore, il quale ha presentato un piano di adeguamento agli standard di qualità del servizio.

5.2.3 Componente previsionale COI

La componente previsionale COI è stata valorizzata riprendendo i valori degli anni scorsi:

- 1.400 (T_v)

mentre per gli anni 2024-2025 non sono previsti Costi previsionali Incentivanti.



COMUNE DI CASALROMANO
Provincia di Mantova

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si dà atto delle verifiche compiute, in sede di validazione, in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, ai fini dell'ammortamento. Si conferma che tali valori rispettano quelli riportati nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi sono state condivise con il gestore nell'ottica di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di MPS. Nel seguito si specifica la valorizzazione dei singoli fattori.

5.4.1 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a è quantificato dal Comune sulla base delle valutazioni compiute in merito:

- Al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti, che nel caso presente sono stati raggiunti con un valore pari a -0,19. Ciò porta a valorizzare il coefficiente γ_1 nell'ambito di una valutazione soddisfacente.
- Al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo. In relazione al parametro γ_2 il comune ritiene di assegnare un valore pari a -0,14, sulla base di una valutazione soddisfacente. Infatti, vengono destinati a smaltimento solamente una minima parte dei rifiuti, ovvero quelli per i quali non esiste attualmente un canale di recupero e riciclo (quota parte delle vernici e quota parte dei rifiuti da spazzamento stradale).

	$-0.2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0.4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0.2$
$-0.15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0.1$	$\omega_a = 0.3$
$-0.3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0.15$	$\omega_a = 0.2$	$\omega_a = 0.4$

I coefficienti γ_1 e γ_2 sono stati valorizzati in modo costante per tutto il periodo regolatorio.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025, al coefficiente γ_2 può essere attribuita una valutazione soddisfacente – contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo $(-0,15,0]$ – solo nel caso in cui risulti soddisfatta la seguente condizione: Efficacia $_{avvio_RIC} \geq 0,85$. Dove Efficacia $_{avvio_RIC}$ è l'indicatore che, calcolato sulla base dei dati del 2022, indica l'efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nel caso del Gestore Mantova il macro indicatore R1 risulta essere pari a 1,03 e quindi soddisfacente.



COMUNE DI CASALROMANO

Provincia di Mantova

La composizione dei parametri γ è coerente con la percentuale del parametro ω , pari al 10%, fissata per l'anno 2024, come da matrice sopra riportata.

5.4.2 Determinazione del fattore b

Il contratto di servizio in essere tra il Gestore ed il Comune prevede determinate percentuali di restituzione alle utenze di parte dei ricavi conseguiti dalla vendita delle materie prime e seconde, in funzione della tipologia di materiale recuperato.

Si ritiene che il valore da assegnare al fattore di sharing debba tenere in considerazione sia di quanto previsto dal Contratto in essere con il Comune sia del fatto che l'MTR prevede di mettere in sharing anche altri ricavi, non previsti tuttavia dal Contratto e gestiti interamente da Mantova Ambiente.

Alla luce di quanto appena esposto, il valore da assegnare al fattore di sharing b di cui all'articolo 2.2 del MTR-2 viene quantificato in misura pari a 0,4, in lieve miglioramento rispetto alla gestione degli scorsi anni.

La valorizzazione dei fattori di sharing utilizzati viene rappresentata nel PEF allegato alla presente relazione.

5.5 Conguagli

Ai fini della quantificazione delle componenti $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$, l'Ente territorialmente competente ha, con procedura partecipata dal gestore, determinato l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, in un'ottica di sostenibilità e continuità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

Le componenti di conguaglio, fissa e variabile comprendono una molteplicità di parametri, i quali sono stati valorizzati con i valori riportati nel PEF allegato.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

In relazione al PEF qui approvato, il nostro Comune dà atto che il totale delle entrate tariffarie riconosciute al Gestore garantisce la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Si evidenzia che il nostro Comune, in qualità di ETC, ha ritenuto, di concerto con il Gestore, di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della delibera di ARERA n.363/2021, in riferimento alla voce di costo "Accantonamenti per cui crediti".

È stato considerato quanto previsto da contratto rinunciando a:

- 2.968 € nell'anno 2024
- 2.968 € nell'anno 2025



COMUNE DI CASALROMANO
Provincia di Mantova

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Come noto, l'articolo 17.2 del MTR-2 permette la determinazione del numero di rate per il recupero della componente a conguaglio.

Il nostro Comune ha deciso di accettare la proposta del Gestore che prevede di utilizzare nei PEF 2024-2025 e successivi gli avanzi consuntivati nelle precedenti annualità, stimati – su base previsionale – in ca. €10mila.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'ETC può avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

Nel caso specifico, come riportato nel PEF allegato, l'eccedenza che intercorre tra le entrate tariffarie massime ammissibili e quelle determinate dal limite annuale di crescita sono state rimodulate come segue:

- eccedenza Anno 2024 € 67.858 posticipata sul pef 2025
- eccedenza Anno 2025 € 101.047 posticipata sulle annualità successive al 2025

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come indicato nel paragrafo 5.1, non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Come noto, l'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 prevede la possibilità per l'ente di valorizzare ulteriori componenti aggiuntive, relativamente alla parte fissa e alla parte variabile, da detrarre al valore del PEF.

Il valore del contributo MIUR è stato definito pari a:

- € 638 per l'anno 2024
- € 642 per l'anno 2025

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

A seguito della verifica dei dati comunicati dal Gestore, l'Ente territoriale competente ha inserito tali valori all'interno del foglio dedicato nel Tool di calcolo, quantificando così il valore di partenza:

H2024 pari a 46,2%, corrispondente alla classe E H2024

e assegnando obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione nella classe calcolata dal Tool come segue:

classe E: 48,7% per il 2024 e classe D: 51,2% per il 2025.

L'ETC si riserva il diritto di definire con il Gestore eventuali azioni correttive da adottare.



COMUNE DI CASALROMANO
Provincia di Mantova

Firmato

Il Responsabile Servizio Tecnico

F.to Ing. Andrea Ferrari

Il Responsabile Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Cristina Giudici